

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PRIMO E UNICO PUNTO ALL'ORDINE
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI BREMBO S.P.A., CONVOCATA PER
IL GIORNO 23 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE.**

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato, e in conformità agli articoli 72 e 84-ter, nonché all'Allegato 3A, schema n. 3, del regolamento adottato con delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)

1. Modifiche al testo di statuto sociale approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 luglio 2023, con effetto dalla data di efficacia del trasferimento della sede legale della Società nei Paesi Bassi. Delibere inerenti e conseguenti.

1.1 Modifica dell'articolo 4 (Oggetto sociale);

1.2 Conferma e ratifica del capitale autorizzato e del numero di azioni previsti agli articoli 5.1 e 5.2 (Capitale Autorizzato e Azioni);

1.3 Introduzione di un nuovo articolo 45 (Disposizioni Transitorie).

* * *

Signori Azionisti,

la presente relazione – redatta ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “TUF”), e in conformità agli artt. 72 e 84-ter, nonché all'Allegato 3A, schema n. 3, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti”)¹ – (la “Relazione”) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A. (“Brembo” o la “Società”) nella seduta del 5 marzo 2024 e viene trasmessa a Consob, nonché messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito internet della Società, all'indirizzo www.brembo.com, sezione “Investitori” – “Per gli Azionisti” – “Assemblea dei Soci”, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “1info-storage” (www.1info.it).

* * *

Con riferimento al primo ed unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione alcune proposte di delibera in relazione al testo di statuto sociale approvato dall'Assemblea in data 27 luglio 2023. Lo Statuto, redatto con atto notarile di conversione transfrontaliera, e la modifica dello Statuto Sociale stipulato il 25 gennaio 2024 (lo “Statuto olandese”) sono destinati a entrare in vigore alla data effettiva della trasformazione transfrontaliera di Brembo e del conseguente trasferimento della sede legale della Società nei Paesi Bassi (il 24 aprile 2024) (la “Data effettiva di conversione”).

Di seguito sono illustrati – con riferimento a ciascun articolo oggetto di proposta modificativa – i contenuti delle deliberazioni proposte nonché le relative motivazioni. Viene inoltre riportato di seguito un prospetto di raffronto tra il testo dello Statuto Olandese e il testo statutario che si propone di adottare (il “Nuovo Statuto Olandese”). Il Nuovo Statuto olandese sarà reso definitivo mediante l'esecuzione dell'Atto di modifica dello Statuto.

A tal proposito, si segnala che il testo completo del Nuovo Statuto Olandese è accluso alla presente Relazione *sub Allegato A* nella versione ufficiale in lingua olandese nonché nelle relative traduzioni in lingua italiana e in lingua inglese. In caso di disallineamenti tra le diverse versioni, la versione in lingua olandese prevarrà.

¹ Ancorché la presente relazione illustrativa abbia ad oggetto modifiche al testo di statuto sociale olandese (approvato dall'Assemblea in data 27 luglio 2023 e non ancora in vigore), la Società ha ritenuto opportuno redigerla, in via volontaria, secondo i criteri generali indicati nell'Allegato 3A, schema 3, al Regolamento Emittenti.

1. MOTIVAZIONI ED ILLUSTRAZIONE DELLE PROPOSTE DI MODIFICA

Articolo 4 (Oggetto sociale)

Con riferimento all'oggetto sociale, il Consiglio di Amministrazione propone di integrare la clausola statutaria mediante l'inserimento del richiamo a "l'obiettivo del successo sostenibile", in ciò allineando il testo dello Statuto Olandese a quanto previsto all'articolo 4 dello statuto sociale italiano di Brembo attualmente vigente.

Più nello specifico, il testo di cui si propone l'inserimento (mediante l'inciso "con l'obiettivo di perseguire un successo sostenibile") corrisponde a quello introdotto a seguito dell'Assemblea degli azionisti del 22 aprile 2021, in adesione al Codice italiano di Corporate Governance del 2020 (art. 1, principio 1) e del Codice olandese di Corporate Governance del 2022 (principio 1.1). Tale inserimento è finalizzato a confermare l'impegno a perseguire uno sviluppo sostenibile e duraturo della Società e del gruppo ad essa facente capo (il "**Gruppo**"), che Brembo ha già fatto proprio ed intende mantenere anche in seguito al trasferimento in Olanda.

Articoli 5.1 e 5.2 (Capitale autorizzato e azioni)

Viene richiesto agli Azionisti di confermare e, per quanto occorrer possa, ratificare l'ammontare complessivo del capitale autorizzato di Brembo (i.e., il capitale massimo consentito della Società), nonché il numero massimo di azioni di ciascuna categoria che potranno essere emesse senza necessità di modifiche statutarie.

Tali dati, non disponibili al momento dell'approvazione dello Statuto Olandese da parte dell'Assemblea tenutasi il 27 luglio 2023 e perciò non inclusi nel testo statutario approvato dagli Azionisti in quella sede, sono stati definiti in vista della stipula dell'atto notarile di trasferimento della Società e modifica dello statuto della Società eseguito lo scorso 25 gennaio 2024 (l' "*Atto di Conversione*") e inseriti in tale Atto di Conversione. Gli Articoli 5.1 e 5.2 vengono pertanto sottoposti a conferma e ratifica da parte dell'Assemblea secondo quanto indicato:

- all'articolo 5.1 del Nuovo Statuto Olandese, il capitale sociale autorizzato è indicato in Euro 16.172.500,00 (sedicimilionicentasettantadueemilacinquecento/00); e
- all'articolo 5.2 del Nuovo Statuto Olandese, è indicato il numero massimo di azioni appartenenti a ciascuna categoria che il Consiglio di Amministrazione potrà emettere.

Ai sensi della sezione 2:67, paragrafo 4, del Codice civile olandese, il capitale autorizzato della Società non può essere superiore al quintuplo del capitale effettivamente versato (che ammonta a 3.339.222,50 euro (tre milioni e trecentotrentanovemila duecentoventidue euro e cinquanta centesimi). Inoltre, il capitale autorizzato deve prevedere l'assegnazione di azioni a voto speciale (le "SVS").

Articolo 45 (Disposizioni transitorie)

Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione propone di introdurre nello Statuto Olandese un nuovo articolo 45 (Disposizioni transitorie), il quale prevede che – in caso di futura emissione o conversione di SVS in numero superiore alle soglie indicate per ogni categoria di SVS nei diversi possibili scenari che la medesima clausola prefigura – l'importo del capitale autorizzato di Brembo (come indicato all'articolo 5.1 del Nuovo Statuto Olandese) aumenti automaticamente, con conseguente incremento anche del numero massimo di azioni appartenenti alle diverse categorie statutarie di SVS che il Consiglio di Amministrazione potrà emettere (indicato all'articolo 5.2 del Nuovo Statuto Olandese).

La nuova clausola statutaria consentirà alla Società di avvalersi del meccanismo delle SVS - previsto dal diritto olandese per le società per azioni a responsabilità limitata (*naamloze vennootschap*) – che permette di adeguare il capitale autorizzato e il numero massimo di azioni di cui all'articolo 5 del Nuovo Statuto Olandese in funzione del numero necessario di SVS da assegnare, il tutto subordinato al deposito di una dichiarazione del Consiglio di amministrazione presso il Registro delle Imprese olandese. Ciò consente di assicurare la capienza del capitale autorizzato nonché, in concreto, di emettere e assegnare le SVS in conformità al relativo regolamento, senza che sia necessario sottoporre all'Assemblea – di volta in volta – l'approvazione dell'incremento del capitale

sociale e le correlate modifiche statutarie. Infatti, grazie alle disposizioni transitorie, dette modifiche entreranno automaticamente in vigore al verificarsi delle condizioni specificatamente indicate nel testo del nuovo articolo 45, semplificando notevolmente l'iter procedurale applicabile.

Da ultimo, si segnala che l'adozione della clausola statutaria appena descritta si pone in linea con la prassi delle società quotate di diritto olandese.

In aggiunta a quanto sopra, stante che ai sensi della normativa olandese, l'Assemblea degli Azionisti è l'organo competente per autorizzare i membri del Consiglio di Amministrazione o altre terze parti sottoscrivere l'Atto di Modifica dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione propone di conferire al Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, dott. Matteo Tiraboschi, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato (incluso la facoltà di sub-delega e potere di nominare procuratori speciali), per sottoscrivere l'Atto di Modifica dello Statuto Sociale e tutti i documenti ad esso accessori, nonché per compiere ogni ulteriore atto ad esso connesso ritenuto necessario da chiunque sia autorizzato dalla presente delibera, nonché per dare esecuzione alla delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, nonché la facoltà di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune.

2. PROSPETTO DI RAFFRONTO DELLE CLAUSOLE STATUTARIE

Si riporta di seguito il prospetto di raffronto tra il testo degli articoli 4 e 5 dello Statuto Olandese e il testo che risulterebbe dall'adozione delle proposte di modifica, ivi incluso il testo dell'articolo 45 che si propone di introdurre, evidenziando in carattere grassetto le parole di nuovo inserimento e barrando il testo di cui si propone l'eliminazione.

TESTO DELLO STATUTO OLANDESE	TESTO DEL NUOVO STATUTO OLANDESE
Art. 4) OGGETTO SOCIALE 4.1. L'oggetto sociale della Società è l'esercizio – diretto e/o indiretto, attraverso l'assunzione di partecipazioni in attività ed imprese, sia in Italia che al di fuori dell'Italia e/o attraverso le proprie Controllate e partecipate in Italia ed all'estero – di quanto segue: [omissis]	Art. 4) OGGETTO SOCIALE 4.1. L'oggetto sociale della Società è l'esercizio – diretto e/o indiretto, attraverso l'assunzione di partecipazioni in attività ed imprese, sia in Italia che al di fuori dell'Italia e/o attraverso le proprie Controllate e partecipate in Italia ed all'estero – con l'obiettivo di perseguire un successo sostenibile, di quanto segue: [omissis]
Art. 5) CAPITALE AUTORIZZATO E AZIONI 5.1 Il capitale autorizzato della Società ammonta a [●] ([●]). 5.2 Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni: a. [●] ([●]) Azioni Ordinarie, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna; b. [●] ([●]) Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna; c. [●] ([●]) Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna;	Art. 5) CAPITALE AUTORIZZATO E AZIONI 5.1 Il capitale autorizzato della Società ammonta a [●] — ([●]) sedicimilionicentosettantaduemila cinquecento euro (16.172.500). 5.2 Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni: a. [●] ([●]) Cinquecento milioni (500.000.000) di Azioni Ordinarie, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna; b. [●] ([●]) Cento milioni (100.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;

d. [●] ([●]) Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna; e. [●] ([●]) Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna; f. [●] ([●]) Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna; g. [●] ([●]) Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna; h. [●] ([●]) Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna; i. [●] ([●]) Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna; j. [●] ([●]) Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna.	c. [●] ([●]) Duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna; d. [●] ([●]) Duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna; e. [●] ([●]) Un milione (1.000.000) di Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna; f. [●] ([●]) Cinquecento mila (500.000) Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna; g. [●] ([●]) Cinquecento mila (500.000) Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna; h. [●] ([●]) Cinquecento mila (500.000) Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna; i. [●] ([●]) Duecentocinquanta mila (250.000) Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna; j. [●] ([●]) Duecentocinquanta mila (250.000) Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna.
Non presente	CAPITOLO 8. Art. 45) DISPOSIZIONI TRANSITORIE <u>T1. Capitale sociale emesso - Scenario I</u> 45.1 Finché il Consiglio di amministrazione non ha depositato presso la Camera di commercio olandese (<i>handelsregister van de Kamer van Koophandel</i>) ("registro commerciale olandese") la dichiarazione di cui agli Articoli 45.2, 45.3, 45.4 o 45.5, gli Articoli 5.1 e 5.2 sono applicabili in quanto tali. <u>T2. Capitale sociale emesso Scenario II</u> 45.2 In deroga alle disposizioni di cui agli Articoli 5.1 e 5.2, nel caso in cui:

	a. il Consiglio ha deciso di emettere Azioni a Voto Speciale A, con un numero totale di Azioni a Voto Speciale A emesse e in circolazione superiore a cento milioni (100.000.000); e b. il Consiglio ha depositato una dichiarazione di conferma del capitale sociale di nuova emissione (compreso il numero totale di Azioni a Voto Speciale A emesse e in circolazione) presso il Registro delle Imprese olandese; e c. il Consiglio non ha presentato alcuna dichiarazione di cui ai punti 45.3 o 45.4 o 45.5, Gli articoli 5.1 e 5.2 recitano come segue: "5.1 Il capitale autorizzato della Società ammonta a ventiseimilionicentotrentaduemilacinquecento euro (26.132.500 euro). 5.2 Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni: a. seicento milioni (600.000.000) di Azioni ordinarie, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna; b. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna; c. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna; d. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna; e. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna; f. cinquecentomila (500.000) Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna; g. cinquecentomila (500.000) Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna;
--	--

	h. <i>cinquecentomila (500.000) Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna;</i> i. <i>duecentocinquantamila (250.000) Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna; e</i> j. <i>duecentocinquantamila (250.000) Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna".</i> <u>T3. Capitale sociale emesso Scenario III</u> 45.3 In deroga alle disposizioni di cui agli articoli 5.1 e 5.2, nel caso in cui: a. il Consiglio ha deliberato di convertire le Azioni a Voto Speciale G in Azioni a Voto Speciale H, con il risultato di un numero totale di Azioni a Voto Speciale H emesse e in circolazione superiore a duecentocinquantamila (250.000); e b. il Consiglio di amministrazione ha depositato presso il Registro delle imprese olandese una dichiarazione che conferma la conversione di cui all'articolo 45.3.a e il nuovo capitale sociale emesso (compreso il numero totale di azioni a voto speciale H); e c. il Consiglio non ha presentato alcuna dichiarazione ai sensi dell'articolo 45.4 o 45.5, Gli articoli 5.1 e 5.2 recitano come segue: "5.1 Il capitale autorizzato della Società ammonta a sessantadue milioni e quarantaduemila e cinquecento euro (62.042.500 euro). 5.2 Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni: a. <i>seicento milioni (600.000.000) di Azioni ordinarie del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;</i> b. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;</i> c. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna;</i>
--	---

	d. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna;</i> e. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna;</i> f. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna;</i> g. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna;</i> h. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna;</i> i. <i>duecentocinquantamila (250.000) Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna; e</i> j. <i>duecentocinquantamila (250.000) Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna".</i> <u>T4. Capitale sociale emesso Scenario IV</u> 45.4 In deroga alle disposizioni di cui agli articoli 5.1 e 5.2, nel caso in cui: a. il Consiglio ha deliberato di convertire le Azioni a Voto Speciale H in Azioni a Voto Speciale I, con il risultato di un numero totale di Azioni a Voto Speciale I emesse e in circolazione superiore a duecentocinquantamila (250.000); e b. il Consiglio di amministrazione ha depositato presso il Registro delle imprese olandese una dichiarazione che conferma la conversione di cui all'articolo 45.4.a e il nuovo capitale sociale emesso (compreso il numero totale di Azioni a Voto Speciale I); e c. il Consiglio non ha presentato alcuna dichiarazione come indicato nell'Articolo 45.5, Gli articoli 5.1 e 5.2 recitano come segue:
--	---

	"5.1 Il capitale autorizzato della Società ammonta a novantasei milioni di euro (96.000.000 euro) . 5.2 Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni: a. seicento milioni (600.000.000) di Azioni ordinarie del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna; b. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna; c. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna; d. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna; e. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna; f. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna; g. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna; h. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna; i. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna; e j. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna". <u>T5. Capitale sociale emesso Scenario V</u> 45.5 In deroga alle disposizioni di cui agli articoli 5.1 e 5.2, nel caso in cui:
--	---

	a. il Consiglio ha deciso di convertire le Azioni a Voto Speciale H in Azioni a Voto Speciale I, con il risultato di un numero totale di Azioni a Voto Speciale I emesse e in circolazione superiore a duecento milioni (200.000.000); e b. il Consiglio di amministrazione ha depositato presso il Registro delle imprese olandese una dichiarazione che conferma la conversione di cui all'articolo 45.5a. e il nuovo capitale sociale emesso (compreso il numero totale di Azioni a voto speciale I), Gli articoli 5.1 e 5.2 recitano come segue: <i>"5.1 Il capitale autorizzato della Società ammonta a centoquattordici milioni di euro (114.000.000 euro).</i> <i>5.2 Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni:</i> a. <i>seicento milioni (600.000.000) di Azioni ordinarie, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;</i> b. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;</i> c. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna;</i> d. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna;</i> e. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna;</i> f. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna;</i> g. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna;</i> h. <i>duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna;</i>
--	--

	<i>i. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna; e</i> <i>j. quattrocento milioni (400.000.000) di Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna".</i>
--	--

3. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie sopra illustrate non diano luogo a diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2437 del Codice Civile italiano.

In particolare, con riferimento alle modifiche relative all'oggetto sociale, si ricorda che ai sensi del citato articolo 2437, comma 1, lettera a) del Codice Civile italiano, tali modifiche legittimano il recesso quando "consentano un cambiamento significativo dell'attività della società", circostanza non ravvisabile nella specie, atteso che la modifica dell'oggetto sociale sopra illustrata è meramente volta ad allineare il testo dello Statuto Olandese al corrispondente testo dello Statuto sociale attualmente vigente.

Ai sensi della legge olandese, un simile diritto di recesso non è applicabile.

* * *

Tutto ciò premesso e illustrato si riporta di seguito la proposta di delibera in merito alle sopra declinate modifiche statutarie.

Con riferimento al sottopunto 1.1 all'ordine del giorno

"L'Assemblea degli Azionisti di Brembo S.p.A.:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della relativa proposta di modifica e integrazione del testo di statuto sociale conforme al diritto dei Paesi Bassi, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 luglio 2023;*

delibera

- 1. di modificare l'articolo 4 (Oggetto sociale) dello statuto sociale di diritto olandese, secondo quanto proposto e indicato nell'apposita relazione illustrativa, messa a disposizione del pubblico a cura del Consiglio di Amministrazione;*
- 2. di conferire al Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, dott. Matteo Tiraboschi, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato (incluso la facoltà di sub-delega e potere di nominare procuratori speciali), per dare esecuzione alla delibera che precede e per sottoscrivere l'Atto di Modifica dello Statuto Sociale e tutti i documenti ad esso accessori, nonché per compiere ogni ulteriore atto ad esso connesso ritenuto necessario da chiunque sia autorizzato dalla presente delibera, nonché la facoltà di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune".*

Con riferimento al sottopunto 1.2 all'ordine del giorno

"L'Assemblea degli Azionisti di Brembo S.p.A.:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della relativa proposta di modifica e integrazione del testo di statuto sociale conforme al diritto dei Paesi Bassi, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 luglio 2023;*

delibera

1. *di confermare e ratificare l'ammontare del capitale autorizzato e del numero di azioni previsti all'articolo 5 (Capitale Autorizzato e Azioni) dello statuto sociale di diritto olandese, secondo quanto proposto e indicato nell'apposita relazione illustrativa, messa a disposizione del pubblico a cura del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire al Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, dott. Matteo Tiraboschi, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato (incluso la facoltà di sub-delega e potere di nominare procuratori speciali), per dare esecuzione alla delibera che precede e per sottoscrivere l'Atto di Modifica dello Statuto Sociale e tutti i documenti ad esso accessori, nonché per compiere ogni ulteriore atto ad esso connesso ritenuto necessario da chiunque sia autorizzato dalla presente delibera, nonché la facoltà di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune".*

Con riferimento al sottopunto 1.3 all'ordine del giorno

"L'Assemblea degli Azionisti di Brembo S.p.A.:

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relativa proposta di modifica e integrazione del testo di statuto sociale conforme al diritto dei Paesi Bassi, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 luglio 2023;*

delibera

1. *di introdurre un nuovo articolo 45 (Disposizioni transitorie) nel testo dello statuto sociale di diritto olandese, secondo quanto proposto e indicato nell'apposita relazione illustrativa, messa a disposizione del pubblico a cura del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire al Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, dott. Matteo Tiraboschi, ogni più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato (incluso la facoltà di sub-delega e potere di nominare procuratori speciali), per dare esecuzione alla delibera che precede e per sottoscrivere l'Atto di Modifica dello Statuto Sociale e tutti i documenti ad esso accessori, nonché per compiere ogni ulteriore atto ad esso connesso ritenuto necessario da chiunque sia autorizzato dalla presente delibera, nonché la facoltà di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune".*

Stezzano, 5 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Esecutivo
f.to Dott. Matteo Tiraboschi

ILLUSTRATIVE REPORT OF THE BOARD OF DIRECTORS ON THE FIRST AND ONLY ITEM ON THE AGENDA OF THE EXTRAORDINARY SHAREHOLDERS' MEETING OF BREMBO S.P.A., CALLED FOR 23 APRIL 2024 IN A SINGLE SALL.

(prepared pursuant to Article 125-ter of Legislative Decree No. 58 of 24 February 1998, as amended and integrated, and in compliance with Articles 72 and 84-ter, as well as Annex 3A, Schedule No. 3, of the Regulation adopted by Consob Resolution No. 11971 of 14 May 1999, as amended and integrated)

- 1. Amendments to the text of the Articles of Association, approved by the Shareholders' Meeting of 27 July 2023, with effect from the effective date of the transfer of the Company's registered office to the Netherlands. Relevant and ensuing resolutions.**
 - 1.1 Amendment of Article 4 (Objects of the Company)**
 - 1.2 Confirmation and ratification of the authorised capital and number of shares provided for in Articles 5.1 and 5.2 (Authorised Capital and Shares)**
 - 1.3 Introduction of a new Article 45 (Transitional Provisions).**

* * *

Dear Shareholders,

This report - drawn up pursuant to Article 125-ter, paragraph 1, of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998, as subsequently amended and integrated (the "**TUF**"), and in compliance with Articles 72 and 84-ter, as well as Annex 3A, Schedule no. 3, of the regulation adopted with Consob resolution no. 11971 of 14 May 1999, as subsequently amended and integrated (the "**Issuers' Regulation**")¹ - (the "**Report**") has been approved by the Board of Directors of Brembo S.p.A. ("**Brembo**" or the "**Company**") at its meeting held on 5 March 2024 and is transmitted to Consob, as well as made available to the public, within the terms and according to the procedures provided for by law and regulations, at the registered office, on the Company's *website* at www.brembo.com, section "*Investors*" - "*For Shareholders*" - "*Shareholders' Meeting*", as well as on the authorised storage mechanism "*1info-storage*" (www.1info.it).

* * *

With reference to the first and only item on the agenda of the Extraordinary Shareholders' Meeting, the Board of Directors intends to submit for your approval a number of proposed resolutions in relation to the text of the Articles of Association approved by the Shareholders' Meeting on 27 July 2023. The Articles of Association were established by notarial deed of cross border conversion and amendment of the articles of association executed on 25 January 2024 (the "**Dutch Articles of Association**") and are destined to enter into force on the effective date of the cross-border transformation of Brembo and the consequent transfer of the Company's registered office to the Netherlands (on 24 April 2024) (the "**Effective date Conversion**").

The content of the proposed resolutions, as well as the reasons for them, are set out below with reference to each article subject to the proposed amendments. A comparison between the text of the Dutch Articles of Association and the text of the Articles of Association proposed to be adopted (the "**New Dutch Articles of Association**") is also set out below. The New Dutch Articles of Association will be established by means of the execution of a deed of amendment (the "**Deed of Amendment Articles of Association**").

In this regard, it should be noted that the full text of the New Dutch Articles of Association is attached to this Report *under Annex A* in the official Dutch language version as well as in the relevant Italian and English language translations. In the event of any mismatch between the different versions, the Dutch language version will prevail.

¹ Even though this explanatory report concerns amendments to the text of the Dutch Articles of Association (approved by the Shareholders' Meeting on 27 July 2023 and not yet in force), the Company has deemed it appropriate to draft it voluntarily in accordance with the general criteria set out in Schedule 3A of the Issuers' Regulations.

1. MOTIVATION AND EXPLANATION OF PROPOSED AMENDMENTS

Article 4 (Objects of the Company)

With reference to the corporate purpose, the Board of Directors proposes to supplement the bylaws clause by inserting a reference to 'the objective of sustainable success', thereby aligning the text of the Dutch bylaws with Article 4 of Brembo's current Italian bylaws.

More specifically, the text whose insertion is proposed (by means of the sentence "with the objective of pursuing sustainable success") corresponds to that introduced following the Shareholders' Meeting of 22 April 2021, in adherence to the Italian Corporate Governance Code of 2020 (Article 1, principle 1) and the Dutch Corporate Governance Code of 2022 (principle 1.1). This inclusion is aimed at confirming the commitment to pursuing the sustainable and lasting development of the Company and the group it heads (the "**Group**"), which Brembo has already made its own and intends to maintain following its move to the Netherlands.

Articles 5.1 and 5.2 (Authorised capital and classes of shares)

Shareholders are asked to confirm and, insofar as necessary, ratify the total amount of Brembo's authorised capital (*i.e.*, the Company's maximum allowed capital), as well as the maximum number of shares of each class that may be issued without the need for amendments to the Articles of Association.

These data, which were not available at the time of the approval of the Dutch Articles of Association by the Shareholders' Meeting held on 27 July 2023 and therefore not included in the Dutch Articles of Association approved by the Shareholders at that meeting, were finalised in view of the execution of the notarial deed of cross border conversion and amendment of the articles of association of the Company executed on 25 January 2024 (the "**Deed of Conversion**") and included in the Deed of Conversion. Articles 5.1 and 5.2 are therefore submitted for confirmation and ratification by the Shareholders' Meeting as indicated:

- in Article 5.1 of the New Dutch Articles of Association, the authorised share capital is stated as Euro 16,172,500.00 (sixteen million one hundred seventy-two thousand five hundred euros and zero cents); and
- Article 5.2 of the New Dutch Articles of Association specifies the maximum number of shares of each class that the Board of Directors may issue.

According to section 2:67 paragraph 4 of the Dutch Civil Code, the authorised capital of the Company may not exceed five times the capital actually issued, which amounts to Euro 3,339,222.50 (three million three hundred and thirty-nine thousand two hundred and twenty-two euros and fifty cent). Furthermore, the authorised capital must provide for the allotment of the *special voting shares* (the "**SVS**").

Article 45 (Transitional provisions)

Specifically, the Board of Directors proposes to introduce a new Article 45 (Transitional Provisions) into the New Dutch Articles of Association, which provides that - in the event of future issuance or conversion of SVS in a number exceeding the thresholds indicated for each category of SVS in the various possible scenarios that the same clause envisages - the amount of Brembo's authorised capital (as indicated in Article 5.1 of the New Dutch Articles of Association) increases automatically, with a consequent increase also of the maximum number of shares belonging to the different statutory categories of SVS that the Board of Directors may issue (as indicated in Article 5.2 of the New Dutch Articles of Association).

The new Articles of Association will enable the Company to make use of the SVS mechanism - provided for under Dutch law for public limited liability companies (*naamloze vennootschap*) - which allows the authorised capital and the maximum number of shares under Article 5 of the New Dutch Articles of Association to be adjusted in accordance with the required number of SVS to be allocated, all subject to filing of a statement by the Board of Directors at the Dutch trade register. This makes it possible to ensure the capacity of the authorised capital as well as, in practice, to issue and allot SVSs in accordance with the relevant regulations, without the need to submit to the Shareholders' Meeting - from time to time - the approval of the share capital increase and the related amendments to the articles of association. In fact, thanks to the transitional provisions, such amendments will automatically enter into force upon the occurrence of the conditions specifically set forth in the text of the new Article 45, thereby considerably simplifying the applicable procedure.

Finally, it should be noted that the adoption of the statutory clause just described is in line with the practice of listed companies under Dutch law.

In addition to the above, provided that under Dutch law, the shareholders' meeting is the competent body to authorise members of the Board of Directors or third parties to execute the Deed of Amendment Articles of Association, the Board of Directors proposes to grant the Executive Chair of the Board of Directors, Mr. Matteo Tiraboschi the broadest powers, none excluded and excepted (including the power to sub-delegate and the power to appoint special attorneys), to sign the Deed of Amendment Articles of Association and all documents ancillary thereto, and to further carry out any act in connection therewith as deemed necessary by anyone authorised by this power of attorney, as well as the power to make all the non-substantial amendments to the same that may be required by the competent authorities or by the Notary Public, or in any event by the same delegates deemed useful or opportune.

2. COMPARISON TABLE OF STATUTORY CLAUSES

The following is a comparison between the text of Articles 4 and 5 of the Dutch Articles of Association and the text that would result from the adoption of the proposed amendments, including the text of Article 45 to be introduced, highlighting in bold type the words to be newly inserted and crossing out the text to be deleted.

TEXT OF THE DUTCH ARTICLES OF ASSOCIATION	TEXT OF THE NEW DUTCH ARTICLES OF ASSOCIATION
Art. 4) SOCIAL OBJECT 4.1.The corporate purpose of the Company is to carry on - directly and/or indirectly, through the acquisition of shareholdings in activities and enterprises, both in Italy and outside Italy and/or through its Subsidiaries and Shareholdings in Italy and abroad - the following [omissis].	Art. 4) SOCIAL OBJECT 4.1.The corporate purpose of the Company is the pursuit - directly and/or indirectly, through the acquisition of shareholdings in activities and enterprises, both in Italy and outside Italy and/or through its Subsidiaries and Shareholdings in Italy and abroad - with the aim of pursuing sustainable success, of the following [omissis].
Art. 5) AUTHORISED CAPITAL AND SHARES 5.1THE authorised capital of the Company amounts to [●] ([●]).	Art. 5) AUTHORISED CAPITAL AND SHARES 5.1The authorised capital of the Company amounts to [●] ([●]) sixteen million one hundred seventy-two thousand five hundred euros (16,172,500).

5.2The authorised capital is divided into the following share classes: a. [●] ([●]) Ordinary Shares, with a nominal value of one euro cent (EUR 0.01) each; b. [●] ([●]) Special Voting Shares A, with a nominal value of one euro cent (EUR 0.01) each; c. [●] ([●]) Special Voting Shares B, with a nominal value of two euro cents (EUR 0.02) each; d. [●] ([●]) Special Voting Shares C, with a nominal value of three euro cents (EUR 0.03) each; e. [●] ([●]) Special Voting Shares D, with a nominal value of four eurocents (EUR 0.04) each; f. [●] ([●]) Special Voting Shares E, with a nominal value of five eurocents (EUR 0.05) each; g. [●] ([●]) Special Voting Shares F, with a nominal value of six euro cents (EUR 0.06) each; h. [●] ([●]) Special Voting Shares G, with a nominal value of seven euro cents (EUR 0.07) each; i. [●] ([●]) Special Voting Shares H, with a nominal value of eight eurocents (EUR 0.08) each; j. [●] ([●]) Special Voting Shares I, with a nominal value of nine euro cents (EUR 0.09) each.	5.2 The authorised capital is divided into the following share classes: a. [●] ([●]) Five hundred million (500,000,000) of Ordinary Shares with a nominal value of one euro cent (EUR 0.01) each; b. [●] ([●]) One hundred million (100,000,000) of Special Voting Shares A, with a nominal value of one euro cent (EUR 0.01) each; c. [●] ([●]) Two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares B, with a nominal value of two euro cents (EUR 0.02) each; d. [●] ([●]) Two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares C, with a nominal value of three euro cents (EUR 0.03) each; e. [●] ([●]) One million (1,000,000) of Special Voting Shares D, with a nominal value of four eurocents (EUR 0.04) each; f. [●] ([●]) Five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares E, with a par value of five eurocents (EUR 0.05) each; g. [●] ([●]) Five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares F, with a nominal value of six euro cents (EUR 0.06) each; h. [●] ([●]) Five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares G, with a nominal value of seven eurocents (EUR 0.07) each; i. [●] ([●]) Two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares H, with a nominal value of eight eurocents (EUR 0.08) each; j. [●] ([●]) Two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares I, with a nominal value of nine euro cents (EUR 0.09) each.
Not present	CHAPTER 8. Art. 45) TRANSITIONAL PROVISIONS T1 Issued share capital Scenario I 45.1 As long as the Board has not filed a statement as mentioned in Articles 45.2, 45.3, 45.4 or 45.5 with the Dutch Chamber of Commerce (<i>handelsregister van de Kamer van Koophandel</i>) (“Dutch Trade Register”),

	Articles 5.1 and 5.2 are applicable as such. T2 Issued Share Capital Scenario II 45.2 In deviation of the provisions set out in Articles 5.1 and 5.2, in the event: - the Board has resolved to issue Special Voting Shares A, resulting in a total number of issued and outstanding Special Voting Shares A, exceeding one hundred million (100,000,000); and - the Board has filed a statement confirming the newly issued share capital (including the total number of issued and outstanding Special Voting Shares A) with the Dutch Trade Register; and - the Board has not filed any statement as mentioned in 45.3 or 45.4 or 45.5, Articles 5.1 and 5.2 will read as follows: <i>"5.1 The authorised capital of the Company amounts to twenty-six million one hundred and thirty-two thousand five hundred euros (€ 26,132,500).</i> <i>5.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares:</i> <i>six hundred million (600,000,000) of Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;</i> <i>two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares A, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;</i> <i>two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares B, having a nominal value of two eurocent (€ 0.02) each;</i> <i>two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares C, having a nominal value of three eurocent (€ 0.03) each;</i> <i>two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares D, having a nominal value of four eurocent (€ 0.04) each;</i> <i>five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares E, having a nominal value of five eurocent (€ 0.05) each;</i> <i>five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares F, having a nominal value of six eurocent (€ 0.06) each;</i> <i>five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares G, having a</i>
--	---

	<i>nominal value of seven eurocent (€ 0.07) each;</i> <i>i. two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares H, having a nominal value of eight eurocent (€ 0.08) each; and</i> <i>j. two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares I, having a nominal value of nine eurocent (€ 0.09) each."</i> T3 Issued Share Capital Scenario III 45.3 In deviation of the provisions set out in Articles 5.1 and 5.2, in the event: a. the Board has resolved to convert Special Voting Shares G into Special Voting Shares H, resulting in a total number of issued and outstanding Special Voting Shares H, exceeding two hundred and fifty thousand (250,000); and b. the Board has filed a statement confirming the conversion referred to in Article 45.3.a and the newly issued share capital (including the total number of Special Voting Shares H) with the Dutch Trade Register; and c. the Board has not filed any statement as mentioned in Article 45.4 or 45.5, Articles 5.1 and 5.2 will read as follows: <i>"5.1 The authorised capital of the Company amounts to sixty-two million forty-two thousand five hundred euros (€ 62,042,500).</i> <i>5.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares:</i> <i>a. six hundred million (600,000,000) of Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;</i> <i>b. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares A, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;</i> <i>c. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares B, having a nominal value of two eurocent (€ 0.02) each;</i> <i>d. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares C, having a nominal value of three eurocent (€ 0.03) each;</i> <i>e. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares D, having a nominal value of four eurocent (€ 0.04) each;</i>
--	--

- f. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares E, having a nominal value of five eurocent (€ 0.05) each;*
- g. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares F, having a nominal value of six eurocent (€ 0.06) each;*
- h. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares G, having a nominal value of seven eurocent (€ 0.07) each;*
- i. two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares H, having a nominal value of eight eurocent (€ 0.08) each; and*
- j. two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares I, having a nominal value of nine eurocent (€ 0.09) each."*

T4 Issued Share Capital Scenario IV

45.4 In deviation of the provisions set out in Articles 5.1 and 5.2, in the event:

- a.** the Board has resolved to convert Special Voting Shares H into Special Voting Shares I, resulting in a total number of issued and outstanding Special Voting Shares I, exceeding two hundred and fifty thousand (250,000); and
- b.** the Board has filed a statement confirming the conversion referred to in Article 45.4.a and the newly issued share capital (including the total number of Special Voting Shares I) with the Dutch Trade Register; and
- c.** the Board has not filed any statement as mentioned in Article 45.5,

Articles 5.1 and 5.2 will read as follows:

"5.1 *The authorised capital of the Company amounts to ninety-six million euro (€ 96,000,000) .*

5.2 *The authorised capital is divided into the following classes of shares:*

- a.** *six hundred million (600,000,000) of Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;*
- b.** *two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares A, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;*
- c.** *two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares B, having a*

- nominal value of two eurocent (€ 0.02) each;*
- d. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares C, having a nominal value of three eurocent (€ 0.03) each;*
 - e. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares D, having a nominal value of four eurocent (€ 0.04) each;*
 - f. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares E, having a nominal value of five eurocent (€ 0.05) each;*
 - g. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares F, having a nominal value of six eurocent (€ 0.06) each;*
 - h. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares G, having a nominal value of seven eurocent (€ 0.07) each;*
 - i. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares H, having a nominal value of eight eurocent (€ 0.08) each; and*
 - j. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares I, having a nominal value of nine eurocent (€ 0.09) each."*

T5 Issued Share Capital Scenario V

45.5 In deviation of the provisions set out in Articles 5.1 and 5.2, in the event:

- a.** the Board has resolved to convert Special Voting Shares H into Special Voting Shares I, resulting in a total number of issued and outstanding Special Voting Shares I, exceeding two hundred million (200,000,000); and
- b.** the Board has filed a statement confirming the conversion referred to in Article 45.5a. and the newly issued share capital (including the total number of Special Voting Shares I) with the Dutch Trade Register,

Articles 5.1 and 5.2 will read as follows:

"5.1 *The authorised capital of the Company amounts to one hundred and fourteen million euro (€ 114,000,000).*

5.2 *The authorised capital is divided into the following classes of shares:*

- a. six hundred million (600,000,000) of Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;*
- b. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares A, having a*

	<i>nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;</i> <i>c. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares B, having a nominal value of two eurocent (€ 0.02) each;</i> <i>d. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares C, having a nominal value of three eurocent (€ 0.03) each;</i> <i>e. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares D, having a nominal value of four eurocent (€ 0.04) each;</i> <i>f. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares E, having a nominal value of five eurocent (€ 0.05) each;</i> <i>g. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares F, having a nominal value of six eurocent (€ 0.06) each;</i> <i>h. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares G, having a nominal value of seven eurocent (€ 0.07) each;</i> <i>i. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares H, having a nominal value of eight eurocent (€ 0.08) each; and</i> <i>j. four hundred million (400,000,000) of Special Voting Shares I, having a nominal value of nine eurocent (€ 0.09) each."</i>
--	---

3. ASSESSMENTS OF THE BOARD OF DIRECTORS ON THE OCCURRENCE OF THE RIGHT OF WITHDRAWAL

The Board of Directors is of the opinion that the aforementioned amendments to the Articles of Association do not give rise to a right of withdrawal pursuant to Article 2437 of the Italian Civil Code.

In particular, with reference to the changes to the corporate purpose, it should be noted that pursuant to the aforementioned Article 2437(1)(a) of the Italian Civil Code, such changes legitimise withdrawal when they 'permit a significant change in the company's business', a circumstance that cannot be found in this case, given that the change to the corporate purpose illustrated above is merely aimed at aligning the text of the Dutch Articles of Association with the corresponding text of the Articles of Association currently in force.

Under Dutch law, similar withdrawal rights are not applicable.

* * *

All this being stated and explained, the following is the proposed resolution on the above-mentioned changes to the Articles of Association.

With reference to sub-item 1.1 on the agenda

"The Shareholders' Meeting of Brembo S.p.A:

- examined the illustrative report of the Board of Directors;
- Taking note of the relevant proposal to amend and supplement the text of the Articles of Association in accordance with Dutch law, approved by the Shareholders' Meeting on 27 July 2023;

resolution

1. to amend Article 4 (Objects of the Company) of the Articles of Association under Dutch law, as proposed and set out in the explanatory report made available to the public by the Board of Directors;
2. to grant the Executive Chair of the Board of Directors, Mr. Matteo Tiraboschi, the broadest powers, none excluded and excepted (including the power to sub-delegate and the power to appoint special attorneys), to execute the foregoing resolution and to sign the Deed of Amendment Articles of Association and all documents ancillary thereto, and to further carry out any act in connection therewith as deemed necessary by anyone authorised by this power of attorney, as well as the power to make all the non-substantial amendments to the same that may be required by the competent authorities or by the Notary Public, or in any event by the same delegates deemed useful or opportune".

With reference to sub-item 1.2 on the agenda

"The Shareholders' Meeting of Brembo S.p.A:

- examined the illustrative report of the Board of Directors;
- taking note of the relevant proposal to amend and supplement the text of the Articles of Association in accordance with Dutch law, approved by the Shareholders' Meeting on 27 July 2023;

resolution

1. to confirm and ratify the amount of authorised capital and the number of shares provided for in Article 5 (Authorised Capital and Shares) of the Articles of Association under Dutch law, as proposed and indicated in the explanatory report made available to the public by the Board of Directors;
2. to grant the Executive Chair of the Board of Directors, Mr. Matteo Tiraboschi the broadest powers, none excluded and excepted (including the power to sub-delegate and the power to appoint special attorneys), to execute the foregoing resolution and to sign the Deed of Amendment Articles of Association and all documents ancillary thereto, and to further carry out any act in connection therewith as deemed necessary by anyone authorised by this power of attorney, as well as the power to make all the non-substantial amendments to the same that may be required by the competent authorities or by the Notary Public, or in any event by the same delegates deemed useful or opportune".

With reference to sub-item 1.3 on the agenda

"The Shareholders' Meeting of Brembo S.p.A:

- examined the illustrative report of the Board of Directors;
- taking note of the relevant proposal to amend and supplement the text of the Articles of Association in accordance with Dutch law, approved by the Shareholders' Meeting on 27 July 2023;

resolution

1. *to introduce a new Article 45 (Transitional Provisions) in the text of the articles of association under Dutch law, as proposed and set out in the explanatory report made available to the public by the Board of Directors;*
2. *to grant the Executive Chair of the Board of Directors, Mr. Matteo Tiraboschi, broadest powers, none excluded and excepted (including the power to sub-delegate and the power to appoint special attorneys), to execute the foregoing resolution and to sign the Deed of Amendment Articles of Association and all documents ancillary thereto, and to further carry out any act in connection therewith as deemed necessary by anyone authorised by this power of attorney, as well as the power to make all the non-substantial amendments to the same that may be required by the competent authorities or by the Notary Public, or in any event by the same delegates deemed useful or opportune".*

Stezzano, 5 March 2024

For the Board of Directors
The Executive Chairman
Signed by Dr. Matteo Tiraboschi

BREMBO N.V.

**STATUTEN
NAAR NEDERLANDS RECHT
GOEDGEKEURD DOOR ALGEMENE
VERGADERING OP 27.07.2023**

**VOORGESTELDE WIJZIGINGEN TER
GOEDKEURING VOORGELEGD
VAN DE BUITENGEWONE
ALGEMENE VERGADERING
VAN 23.04.2024**

DOORLOPENDE TEKST STATUTEN BREMBO N.V.**STATUTEN****HOOFDSTUK 1. DEFINITIES****Artikel 1. Definities en interpretatie.**

- 1.1. In deze statuten hebben de volgende begrippen de daarachter vermelde betekenissen:
- a. **Aandeelhouder**: houder van een of meer Aandelen;
 - b. **Aandeel**: een aandeel in het kapitaal van de Vennootschap. Tenzij het tegendeel blijkt, is daaronder begrepen een aandeel ongeacht de soort;
 - c. **AFM**: de Stichting Autoriteit Financiële Markten;
 - d. **Algemene Vergadering**: het orgaan van de Vennootschap dat gevormd wordt door Aandeelhouders en andere stemgerechtigden, of de bijeenkomst van Aandeelhouders en andere personen met Vergaderrechten;
 - e. **Bestuur**: het bestuur van de Vennootschap;
 - f. **Bestuurder**: een lid van het Bestuur, waaronder zowel een Uitvoerend Bestuurder als een Niet-Uitvoerend Bestuurder wordt verstaan;
 - g. **Bestuursreglement**: het door het Bestuur vastgestelde reglement als bedoeld in Artikel 20;
 - h. **Bijzondere Kapitaal Reserve**: de statutaire reserve, benoemd in overeenstemming met het bepaalde in Artikel 16.4;
 - i. **Bijzonder Stemrechtaandeel**: een bijzonder stemrechtaandeel zoals bedoeld in Artikel 5.2. Tenzij het tegendeel blijkt, is daaronder begrepen een bijzonder stemrechtaandeel ongeacht de soort;
 - j. **Bijzonder Stemrechtaandeel A**: een bijzonder stemrechtaandeel A zoals bedoeld in Artikel 5.2;
 - k. **Bijzonder Stemrechtaandeel B**: een bijzonder stemrechtaandeel B zoals bedoeld in Artikel 5.2;
 - l. **Bijzonder Stemrechtaandeel C**: een bijzonder stemrechtaandeel C zoals bedoeld in Artikel 5.2;
 - m. **Bijzonder Stemrechtaandeel D**: een bijzonder stemrechtaandeel D zoals bedoeld in Artikel 5.2;
 - n. **Bijzonder Stemrechtaandeel E**: een bijzonder stemrechtaandeel E zoals bedoeld in Artikel 5.2;
 - o. **Bijzonder Stemrechtaandeel F**: een bijzonder stemrechtaandeel F zoals bedoeld in Artikel 5.2;
 - p. **Bijzonder Stemrechtaandeel G**: een bijzonder stemrechtaandeel G zoals bedoeld in Artikel 5.2;
 - q. **Bijzonder Stemrechtaandeel H**: een bijzonder stemrechtaandeel H zoals bedoeld in Artikel 5.2;
 - r. **Bijzonder Stemrechtaandeel I**: een bijzonder stemrechtaandeel I zoals

bedoeld in Artikel 5.2;

- s. **BSA Voorwaarden**: zoals gedefinieerd in Artikel 16.2
- t. **BW**: het Burgerlijk Wetboek;
- u. **Certificaten**: Certificaten van Aandelen;
- v. **Dochtermaatschappij**: een rechtspersoon als bedoeld in Artikel 2:24a BW;
- w. **Externe Accountant**: een registeraccountant of een andere deskundige als bedoeld in Artikel 2:393 lid 1 BW, dan wel een organisatie waarin zodanige deskundigen samenwerken;
- x. **Gewoon Aandeel**: een gewoon aandeel als bedoeld in Artikel 5.2;
- y. **Giraal Systeem**: elk giraal systeem in het land waar de Aandelen van tijd tot tijd ter beurse worden verhandeld;
- z. **Groep**: de Vennootschap en haar Dochtermaatschappijen en **Groepsmaatschappij**: één van hen;
- aa. **Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder**: de Niet-Uitvoerend Bestuurder die is aangewezen als hoofd niet-uitvoerend bestuurder van de Vennootschap in overeenstemming met het bepaalde in Artikel 18.4;
- bb. **Huidige Voorzitter Emeritus**: zoals gedefinieerd in Artikel 21.9;
- cc. **Jaarrekening**: de jaarrekening van de Vennootschap als bedoeld in Artikel 2:361 BW;
- dd. **Loyaliteitsregister**: zoals gedefinieerd in Artikel 15.4
- ee. **Niet-Uitvoerend Bestuurder**: een lid van het Bestuur, benoemd als niet-uitvoerend bestuurder van de Vennootschap;
- ff. **Noteringsvereisten**: de noteringsregels en/of noteringsvereisten van de gereguleerde effectenbeurs of effectenbeurzen waarop de Aandelen worden genoteerd en verhandeld van tijd tot tijd;
- gg. **Orgaan**: het Bestuur, de Vergadering van Soort Aandelen of de Algemene Vergadering;
- hh. **Plaatsvervangend Voorzitter**: zoals gedefinieerd in Artikel 18.4;
- ii. **Registratiedatum**: de datum zoals bedoeld in Artikel 38.2;
- jj. **Secretaris**: de secretaris van de Vennootschap, benoemd in overeenstemming met het bepaalde in Artikel 18.6;
- kk. **Statuten**: de statuten van de Vennootschap, zoals van tijd tot tijd gewijzigd;
- ll. **Strategie Commissie**: zoals gedefinieerd in Artikel 21.4;
- mm. **Tegenstrijdig Belang**: een direct of indirect persoonlijk belang dat tegenstrijdig is met het belang van de Vennootschap en de met haar verbonden onderneming;
- nn. **Vennootschap**: de vennootschap waarvan de interne organisatie wordt beheerst door deze Statuten;
- oo. **Vergaderrecht**: het recht om, in persoon of bij schriftelijk gevolmachtigde, de Algemene Vergadering bij te wonen en daar het woord te voeren;
- pp. **Uitvoerend Bestuurder**: een lid van het Bestuur, benoemd als uitvoerend bestuurder van de Vennootschap;

- qq. **Vergadering van Soort Aandelen**: de vergadering van Aandeelhouders van een bepaalde soort, in overeenstemming met het bepaalde in Artikel 41.1;
- rr. **Wft**: Wet op het financieel toezicht.
- 1.2. Voorts worden bepaalde termen die alleen worden gebruikt in een bepaald Artikel, gedefinieerd in het betreffende Artikel.
- 1.3. Termen die in het enkelvoud zijn gedefinieerd, hebben een overeenkomstige betekenis in het meervoud.
- 1.4. Een **schriftelijk** bericht betekent en bericht per brief, fax, e-mail of enig ander elektronisch communicatiemiddel, mits het bericht leesbaar en reproduceerbaar is, en de term **schriftelijke** wordt dienovereenkomstig geïnterpreteerd.
- 1.5. Waar in deze statuten wordt gesproken van de vergadering van houders van aandelen van een bepaalde soort wordt daaronder verstaan het vennootschapsorgaan dat wordt gevormd door de houders van aandelen van de desbetreffende soort dan wel een bijeenkomst van houders van aandelen van de desbetreffende soort (of hun vertegenwoordigers) en andere personen met vergaderrechten.
- 1.6. Tenzij uit de context anders voortvloeit, hebben woorden en uitdrukkingen in deze statuten, indien niet anders omschreven, dezelfde betekenis als in het Burgerlijk Wetboek. Verwijzingen in deze statuten naar de wet verwijzen naar de Nederlandse wet zoals deze van tijd tot tijd luidt.

HOOFDSTUK 2. NAAM, ZETEL EN DOEL.

Artikel 2. Naam.

- 2.1. De naam van de vennootschap is: **Brembo N.V.**

Artikel 3. Zetel

- 3.1. De vennootschap is gevestigd te Amsterdam.
- 3.2. Het bestuur kan vestigingen, agentschappen, faciliteiten, magazijnen en nevenvestigingen in en buiten Italië oprichten en sluiten.

Artikel 4. Doel.

- 4.1. De vennootschap heeft ten doel de uitvoering - direct en/of indirect – door het verwerven van deelnemingen in bedrijven en ondernemingen zowel in Italië als daarbuiten en/of via haar Dochtermatenschappen en investeringen in Italië en internationaal – **gericht op het nastreven van duurzaam succes**, van de volgende activiteiten:
 - a. alle industriële en technologische activiteiten, met inbegrip van het analyseren, plannen, het maken van prototypen, testen, ontwerpen, ontwikkelen, toepassen, produceren, assembleren, verkopen en/of distribueren van onderdelen en/of componenten en/of accessoires van allerlei soorten (met inbegrip van, maar niet beperkt tot, mechanische en/of elektrische en/of elektronische en/of mechatronische onderdelen en/of componenten met betrekking tot de wielzijde module, remmen, frictiematerialen, wielen, spindels, banden, ophangingen, schokdempers, elektronische besturings-eenheden, sensoren, actuatoren, detectoren, gerobotiseerde componenten, enzovoort) bestemd voor alle vervoermiddelen (met inbegrip van niet

voor de weg bestemde voertuigen) voor goederen, producten en/of personen (met inbegrip van, maar niet beperkt tot vier-, drie- en tweewielige voertuigen, autonome voertuigen voor het vervoer van goederen, producten en/of personen, duwscooters en voertuigen met nieuwe technologische concepten), met inbegrip van, maar niet beperkt tot, alle vervoermiddelen met allerlei soorten verbranding, elektrische, elektronische, handmatige en fysieke aandrijving, op basis van alle soorten alternatieve energie, alsmede autonome vervoermiddelen en/of onderling verbonden en/of geassocieerde vervoermiddelen en/of allerlei soorten innovatieve vervoermiddelen die in de toekomst ontwikkeld kunnen worden door het gebruik van nieuwe technologieën; alles voor gebruik op de weg, over zee, door de lucht en per spoor en in de racerij; al hetgeen verband houdt met bovengenoemde vervoermiddelen. Het voorgaande in het kader van alle soorten markten op mondiaal niveau en ten aanzien van alle categorieën consumenten/gebruikers (met inbegrip van bijvoorbeeld industriële en detailmarkten, zoals de OEM-markt (*Original Equipment Manufacturer*), de OES-markt (*Original Equipment Supplier*) en de aftermarket-markten).

- b. De Vennootschap verricht eveneens de volgende activiteiten en diensten met betrekking tot de hierboven vermelde producten, goederen en markten:
 - (i) het verlenen van adviesdiensten aan derden (binnen het kader van de bepalingen van de toepasselijke wetgeving), met inbegrip van, maar niet beperkt tot, engineeringadviesdiensten, het creëren van software, algoritmen, kunstmatige intelligentiesystemen en het uitvoeren van proeven, tests en simulaties van allerlei aard;
 - (ii) de analyse, het ontwerp, de productie, de aankoop, de verkoop, het in licentie geven, als licentiegever en/of licentiehouders, inclusief aan en/of van derden (binnen het kader van de bepalingen van de toepasselijke wetgeving) van alle soorten software, databanken, data-analyse, algoritmen, kunstmatige intelligentiesystemen, infrastructuur en/of nieuwe technologieën, allerlei soorten gegevens (Big Data), platform voor de geaggregeerde analyse van gegevens met betrekking tot het voorgaande, inclusief gegevens en/of informatie gegenereerd door de activiteit van de Vennootschap of door haar producten en/of diensten;
 - (iii) het gebruik en de opslag van eigen databases en/of databases van derden, inclusief in gedematerialiseerde en cloudvorm (maar altijd in overeenstemming met de toepasselijke wetgeving);
 - (iv) de ontwikkeling, voorbereiding, het gebruik, de aankoop en de marketing van eigen en niet-eigen informatieplatforms (inclusief in licentie gegeven als licentiegever en/of licentienemer) voor de uitvoering van alle online activiteiten die door de toepasselijke wetgeving zijn toegestaan (en inclusief abonnementsactiviteiten);
 - (v) het uitvoeren van studies en onderzoek, zelfstandig of in

samenwerking met Italiaanse en internationale entiteiten, universiteiten en onderzoekscentra; en

- (vi) het vormen en/of verwerven van aandelen in innovatieve startende ondernemingen, onder andere door middel van risicokapitaalinitiatieven;
- c. het gieten van lichte legeringen en metalen in het algemeen, het vervaardigen van systemen voor de productie van nieuwe materialen en/of nieuwe componenten voor, met inbegrip van elektronische systemen en/of systemen die zijn gebaseerd op het creëren van "slimme systemen" en/of op het creëren van eigen software, bestemd voor bovengenoemde vervoermiddelen;
- d. het produceren, op de markt brengen, in licentie geven (als licentiegever en/of licentienemer) en verkopen van allerlei soorten consumptiegoederen (waaronder, bij wijze van voorbeeld, kleding, accessoires, dranken, voorwerpen, merchandising, e-games, enzovoort), waarvan het ontwerp, de stijl, de prestaties, de smaak, de zichtbaarheid, de esthetiek, het gebruik, de perceptie, het nut, enzovoort, in staat zijn om de waarden van Brembo en dus van haar eigen merken en/of die van haar moedermaatschappijen en/of dochtermaatschappijen en/of deelnemingen en/of investeringen waar ook ter wereld over te brengen;
- e. het vervaardigen, op de markt brengen, in licentie geven (als licentiegever en/of licentienemer) en verkopen van sportkleding alsmede andere soorten kleding en andere accessoires van welke aard dan ook die gekenmerkt worden door de merkbekendheid van Brembo;
- f. het leveren en/of licentiëren (als licentiegever en/of licentienemer) aan moedermaatschappijen en/of dochtermaatschappijen en/of deelnemingen, alsmede aan andere derdenvennootschappen en publieke en private entiteiten en derden in het algemeen, met betrekking tot diensten en/of adviesdiensten betreffende de in dit Artikel genoemde activiteiten;
- g. het verwerven, exploiteren en vervreemden van industriële en intellectuele eigendomsrechten, bevorderlijk voor het doel van de Vennootschap;
- h. het organiseren, voor rekening van moedervernootschappen en/of dochtervennootschappen en/of deelnemingen of andere vennootschappen, alsmede publieke en private entiteiten of derden in het algemeen, van cursussen, seminars en congressen waar ook ter wereld en het publiceren en verspreiden van boeken, nota's en technische bulletins, in welke vorm dan ook en/of met gebruikmaking van elke beschikbare technologie, ten behoeve van opleiding en informatie op de in dit Artikel genoemde werkterreinen;
- i. het beheren, coördineren en controleren van dochtervennootschappen en/of deelnemingen en/of investeringen het ondernemen van alle ondersteunende activiteiten, evenals de organisatorische, technische, bestuurlijke en financiële coördinatie, zoals gepast kan worden geacht, in overeenstemming met de wetten, inclusief belastingwetten, die van toepassing

- zijn in de landen waarin de Vennootschap, haar dochtervennootschappen en/of deelnemingen en/of deelnemingen en/of investeringen en/of partners, direct of indirect, actief zijn;
- j. het verrichten van alle activiteiten van industriële, financiële of commerciële aard, alsmede het verrichten van al hetgeen met het vorenstaande verband houdt of daartoe bevorderlijk kan zijn, een en ander in de ruimste zin des woords.
- 4.2. De Vennootschap mag alle commerciële, zakelijke, industriële en financiële transacties uitvoeren, zowel met betrekking tot persoonlijke bezittingen als onroerend goed, die het Bestuur noodzakelijk of nuttig acht in het nastreven van het doel van de Vennootschap. De Vennootschap mag zich ook borg stellen, uitvoeringsgaranties geven en zekerheden stellen voor de schulden en andere verplichtingen van de Vennootschap, andere Groepsmaatschappijen en derden en de Vennootschap of haar activa hoofdelijk verbinden voor schulden en andere verplichtingen van de Vennootschap, andere Groepsmaatschappijen en derden.
- 4.3. De Vennootschap mag bovendien deelnemingen en aandelenparticipaties verwerven in andere vennootschappen, ondernemingen of partnerschappen van welke aard of soort dan ook, na het verkrijgen, indien nodig, van de vergunningen voorzien door de toepasselijke wetgeving. Zonder beperking van het voorgaande kan de Vennootschap overgaan tot de oprichting van verzekerings- en/of herverzekeringsmaatschappijen of de controle- of het honderd procent (100%) aandelenbelang verwerven in dergelijke maatschappijen met het oog op het beheer binnen de Groep en de financiering van de risico's van de Vennootschappen en/of dochtervennootschappen en/of deelnemingen en/of investeringen die niet zijn overgedragen aan de verzekeringsmarkt.
- 4.4. De Vennootschap mag leningen ontvangen van Aandeelhouders met de verplichting tot terugbetaling in overeenstemming met de toepasselijke wetgeving en leningen ontvangen van en verstrekken aan Groepsmaatschappijen, zekerheden, endossementen en zakelijke en persoonlijke garanties verstrekken voor Aandeelhouders en derden, op voorwaarde dat dergelijke activa en transacties niet beroepsmatig worden ondernomen ten aanzien van het publiek en altijd noodzakelijk of nuttig zijn voor het bereiken van de doelstellingen.
- 4.5. De Vennootschap kan ook obligaties uitgeven, met inbegrip van converteerbare obligaties, bij besluit van de bestuurders krachtens en in overeenstemming met de wet.
- 4.6. Het doel van de Vennootschap sluit noodzakelijkerwijs uit, en de Vennootschap zal zich onthouden van, het werven van investeringen door het publiek, het verlenen van beleggingsdiensten, het collectief beheer van activa, de aan- en verkoop van financiële instrumenten door middel van het aanbieden aan het publiek en alle andere diensten en activiteiten die moeten worden beschouwd als voorbehouden krachtens de toepasselijke wet- en regelgeving. Het bedrijf mag echter ook beleggingen voor zijn eigen werknemers aantrekken, op voorwaarde dat het bedrag van dergelijke beleggingen binnen de grenzen blijft van

het totale gestorte aandelenkapitaal en de reserves van het bedrijf volgens de laatste goedgekeurde Jaarrekening.

HOOFDSTUK 3. AANDELENKAPITAAL EN AANDELEN

Artikel 5. Maatschappelijk kapitaal en aandelen.

- 5.1. Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt zestien miljoen honderdtweeënzeventigduizend vijfhonderd euro (€ 16.172.500).
- 5.2. Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in de volgende soorten aandelen:
 - a. vijfhonderd miljoen (500.000.000) Gewone Aandelen, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
 - b. honderd miljoen (100.000.000) Bijzondere Stemrechaandelen A, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
 - c. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechaandelen B, met een nominaal bedrag van twee eurocent (EUR 0,02) elk;
 - d. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechaandelen C, met een nominaal bedrag van drie eurocent (EUR 0,03) elk;
 - e. een miljoen (1.000.000) Bijzondere Stemrechaandelen D, met een nominaal bedrag van vier eurocent (EUR 0,04) elk;
 - f. vijfhonderdduizend (500.000) Bijzondere Stemrechaandelen E, met een nominaal bedrag van vijf eurocent (EUR 0,05) elk;
 - g. vijfhonderdduizend (500.000) Bijzondere Stemrechaandelen F, met een nominaal bedrag van zes eurocent (EUR 0,06) elk;
 - h. vijfhonderdduizend (500.000) Bijzondere Stemrechaandelen G, met een nominaal bedrag van zeven eurocent (EUR 0,07) elk;
 - i. tweehonderdvijftigduizend (250.000) Bijzondere Stemrechaandelen H, met een nominaal bedrag van acht eurocent (EUR 0,08) elk; en
 - j. tweehonderdvijftigduizend (250.000) Bijzondere Stemrechaandelen I, met een nominaal bedrag van negen eurocent (EUR 0,09) elk.
- 5.3. Het Bestuur kan van tijd tot tijd besluiten tot de uitgifte van andere soorten Aandelen, waaronder *senior* of *junior* preferente aandelen die een preferent recht geven op uitkering van dividend alvorens Gewone Aandelen in aanmerking komen op een dividendrecht, mits een nieuw soort Aandelen en de voorwaarden daarvan eerst worden opgenomen in de Statuten. Het Bestuur kan voornoemd besluit alleen nemen na goedkeuring van de Algemene Vergadering om (i) het Bestuur toe te staan een dergelijk besluit te nemen, en (ii) de Statuten van de Vennootschap te wijzigen. Voor de wijziging van deze Statuten met betrekking tot het introduceren van een nieuw soort Aandelen, en de uitgifte van Aandelen van een bestaande of toekomstige soort, is geen goedkeuring vereist van een vergadering van groep of van individuele houders van Aandelen van een bepaalde soort.
- 5.4. Alle Aandelen luiden op naam. Het Bestuur kan met betrekking tot het verhandelen en het leveren van Aandelen op een buitenlandse effectenbeurs bepalen dat de Aandelen worden opgenomen in het Giraal Systeem, een en ander overeenkomstig de vereisten van de relevante buitenlandse effectenbeurs.

Artikel 6. Besluit tot uitgifte van aandelen; voorwaarden van uitgifte.

- 6.1. Het Bestuur is het bevoegde Orgaan om aandelen uit te geven voor een periode van vijf (5) jaren vanaf vierentwintig april tweeduizend vierentwintig. Deze bevoegdheid betreft alle niet uitgegeven aandelen in het maatschappelijk kapitaal, zoals dit van tijd tot tijd luidt, van de vennootschap.
- 6.2. Na afloop van de vijf (5) jaren periode zoals bedoeld in Artikel 6.1 geschiedt uitgifte van aandelen krachtens besluit van de Algemene Vergadering. Deze bevoegdheid betreft alle niet uitgegeven Aandelen in het maatschappelijk kapitaal, zoals dit van tijd tot tijd luidt, van de Vennootschap, behoudens voor zover de bevoegdheid tot uitgifte van Aandelen overeenkomstig het bepaalde in Artikel 6.3 aan het Bestuur toekomt.
- 6.3. Uitgifte van Aandelen geschiedt krachtens besluit van het Bestuur, indien en voor zover het Bestuur daartoe door de Algemene Vergadering is aangewezen. Deze aanwijzing kan telkens voor niet langer dan vijf (5) jaren geschieden en telkens voor niet langer dan vijf (5) jaren worden verlengd. Bij de aanwijzing moet worden bepaald hoeveel Aandelen van elke betrokken soort krachtens besluit van het Bestuur mogen worden uitgegeven. Een besluit van de Algemene Vergadering tot aanwijzing van het Bestuur als tot uitgifte van Aandelen bevoegd vennootschapsorgaan kan slechts worden ingetrokken op voorstel van het Bestuur.
- 6.4. Het hiervoor in dit Artikel bepaalde is van overeenkomstige toepassing op het verlenen van rechten tot het nemen van Aandelen maar is niet van toepassing op het uitgeven van Aandelen aan een persoon die een voordien reeds verkregen recht tot het nemen van Aandelen uitoefent.
- 6.5. Bij het besluit tot uitgifte van Aandelen worden de uitgifteprijs en de verdere voorwaarden van uitgifte bepaald door het vennootschapsorgaan dat het besluit neemt.

Artikel 7. Voorkeursrechten Gewone Aandelen.

- 7.1. Iedere houder van Gewone Aandelen heeft bij de uitgifte van Gewone Aandelen een voorkeursrecht naar evenredigheid van het gezamenlijke aantal van zijn Gewone Aandelen. Een Aandeelhouder heeft geen voorkeursrecht op Gewone Aandelen die worden uitgegeven tegen inbreng anders dan in geld. Ook heeft hij geen voorkeursrecht op Gewone Aandelen die worden uitgegeven aan werknemers van de Vennootschap of van een Groepsmaatschappij.
- 7.2. Het Bestuur is het bevoegde orgaan om voorkeursrechten te beperken of uit te sluiten voor een periode van vijf (5) jaren vanaf vierentwintig april tweeduizend vierentwintig. Na afloop van deze vijf (5) jaren periode kan het voorkeursrecht, telkens voor een enkele uitgifte, worden beperkt of uitgesloten bij besluit van de Algemene Vergadering. Echter, ten aanzien van een uitgifte van Gewone Aandelen waartoe het Bestuur heeft besloten, kan het voorkeursrecht worden beperkt of uitgesloten bij besluit van het Bestuur, indien en voor zover het Bestuur daartoe door de Algemene Vergadering is aangewezen. Het bepaalde in de Artikelen 6.2 en 6.3 is van overeenkomstige toepassing.
- 7.3. Indien aan de Algemene Vergadering een voorstel tot beperking of uitsluiting van het voorkeursrecht wordt gedaan, moeten in het voorstel de redenen voor het

voorstel en de keuze van de voorgenomen uitgifteprijs schriftelijk worden toege-licht.

- 7.4. Voor een besluit van de Algemene Vergadering (i) tot beperking of uitsluiting van het voorkeursrecht of, (ii) tot aanwijzing van het Bestuur als vennootschapsorgaan dat daartoe bevoegd is, is een meerderheid van ten minste twee/ derde (2/3) van de uitgebrachte stemmen vereist, indien minder dan de helft van het geplaatste kapitaal van de Vennootschap in de vergadering vertegenwoordigd is.
- 7.5. Bij het verlenen van rechten tot het nemen van Gewone Aandelen hebben de houders van Gewone Aandelen een voorkeursrecht; het hiervoor in dit Artikel bepaalde is van overeenkomstige toepassing. Houders van Gewone Aandelen hebben geen voorkeursrecht op Gewone Aandelen die worden uitgegeven aan iemand die een voordien reeds verkregen recht tot het nemen van Gewone Aandelen uitoefent.

Artikel 8. Storting op aandelen.

- 8.1. Bij het nemen van elk Gewoon Aandeel moet daarop het gehele nominale bedrag worden gestort, alsmede, indien het Gewone Aandeel voor een hoger bedrag wordt genomen, het verschil tussen de twee bedragen, onverminderd het bepaalde in Artikel 2:80 lid 2 BW.
- 8.2. Storting op een Aandeel moet in geld geschieden voor zover niet een andere inbreng is overeengekomen.
- 8.3. Indien het Bestuur daartoe besluit, kunnen Gewone Aandelen worden uitgegeven ten laste van elke reserve, behoudens de Bijzonder Kapitaal Reserve.
- 8.4. Het Bestuur is bevoegd tot het aangaan van rechtshandelingen betreffende inbreng op Aandelen anders dan in geld, en van de andere rechtshandelingen genoemd in Artikel 2:94 BW, zonder voorafgaande goedkeuring van de Algemene Vergadering.
- 8.5. Op storting op Aandelen en inbreng anders dan in geld zijn voorts de Artikelen 2:80, 2:80a, 2:80b en 2:94b BW van toepassing.

Artikel 9. Publicatie besluit tot uitgifte en tot aanwijzing

- 9.1. Het Bestuur legt binnen acht (8) dagen na een besluit tot uitgifte van Aandelen, tot overdracht van de bevoegdheid tot uitgifte van Aandelen, tot beperking of uitsluiting van het voorkeursrecht of tot overdracht van de bevoegdheid tot beperking of uitsluiting van het voorkeursrecht door het Bestuur, een volledige tekst van het besluit neer ten kantore van het Nederlandse handelsregister.
- 9.2. Het Bestuur doet binnen acht (8) dagen na het einde van een kwartaal van een boekjaar opgave bij het Nederlandse handelsregister van elke uitgifte van Aandelen tijdens het afgelopen kwartaal, met vermelding van het aantal uitgegeven Aandelen.
- 9.3. Indien een daartoe strekkende deponering bij de AFM overeenkomstig afdeling 5.3 Wft deugdelijk heeft plaatsgevonden, wordt geacht te zijn voldaan aan de verplichtingen van het Bestuur ingevolge Artikel 9.2.

Artikel 10. Eigen aandelen.

- 10.1. De vennootschap mag bij uitgifte geen eigen Aandelen nemen.

- 10.2. De vennootschap mag volgestorte eigen Aandelen of Certificaten daarvan verkrijgen, met inachtneming van de toepasselijke wettelijke bepalingen.
- 10.3. Verkrijging anders dan om niet kan slechts plaatsvinden indien de Algemene Vergadering het Bestuur daartoe heeft gemachtigd. Deze machtiging geldt voor ten hoogste achttien (18) maanden. De Algemene Vergadering moet in de machtiging bepalen hoeveel Aandelen of Certificaten daarvan mogen worden verkregen, hoe zij mogen worden verkregen en tussen welke grenzen de prijs moet liggen.
- 10.4. Het is de Vennootschap, zonder machtiging van de Algemene Vergadering, toegestaan eigen Aandelen te verkrijgen om deze krachtens een voor hen geldende regeling over te dragen aan werknemers in dienst van de Vennootschap of van een Groepsmaatschappij, mits deze Aandelen zijn opgenomen in de prijscourant van een beurs.
- 10.5. Artikel 10.3 geldt niet voor Aandelen of Certificaten daarvan die de Vennootschap onder algemene titel verkrijgt.
- 10.6. Op Aandelen die de Vennootschap of haar Dochtermaatschappij houdt, kan geen stem worden uitgebracht, tenzij:
 - a. op de Aandelen een recht van vruchtgebruik of pandrecht is gevestigd, dat aan een ander dan de Vennootschap of haar Dochtermaatschappij ten goede komt;
 - b. het stemrecht verbonden aan die Aandelen toekomt aan die andere partij; en
 - c. het recht van vruchtgebruik of pandrecht werd gevestigd door een andere partij dan de Vennootschap of haar Dochtermaatschappij voordat de Aandelen toebehoorden aan de Vennootschap of haar Dochtermaatschappij.
- 10.7. De Vennootschap is bevoegd, maar alleen na een besluit van het Bestuur, door de Vennootschap gehouden eigen Aandelen of Certificaten daarvan te vervreemden.
- 10.8. Op eigen Aandelen en Certificaten daarvan zijn voorts de Artikelen 2:89a, 2:95, 2:98, 2:98a, 2:98b, 2:98c, 2:98d en 2:118 BW van toepassing.

Artikel 11. Vermindering van het geplaatste kapitaal.

- 11.1. De Algemene Vergadering kan besluiten tot vermindering van het geplaatste kapitaal van de Vennootschap:
 - a. door intrekking van Aandelen; of
 - b. door het nominale bedrag van Aandelen bij wijziging van Statuten te verminderen.

In een dergelijk besluit moeten de Aandelen waarop het besluit betrekking heeft worden aangewezen en moet de uitvoering van het besluit zijn geregeld.
- 11.2. Een besluit tot intrekking van Aandelen kan slechts betreffen:
 - a. Aandelen die de Vennootschap zelf houdt of waarvan zij de Certificaten houdt; of
 - b. alle Aandelen van een bepaalde soort.

Voor de intrekking van alle Aandelen van een bepaalde soort is de voorafgaande goedkeuring van de vergadering van houders van Aandelen van de

desbetreffende soort vereist.

- 11.3. Vermindering van het nominale bedrag van de Aandelen, met of zonder terugbetaling, moet naar evenredigheid op alle Aandelen geschieden. Van dit vereiste kan worden afgeweken op zodanige wijze dat er een onderscheid wordt gemaakt tussen soorten Aandelen. In dat geval is voor een vermindering van het nominale bedrag van de Aandelen van een bepaalde soort de voorafgaande goedkeuring van de vergadering van houders van Aandelen van de desbetreffende soort vereist.
- 11.4. Op een vermindering van het geplaatste kapitaal van de Vennootschap zijn voorts van toepassing de bepalingen van de Artikelen 2:99 en 2:100 BW.

Artikel 12. Levering van aandelen.

- 12.1. De levering van rechten die een Aandeelhouder heeft met betrekking tot Aandelen die zijn opgenomen in het Giraal Systeem, geschiedt overeenkomstig het bepaalde in de regelgeving die van toepassing is op het relevante Giraal Systeem.
- 12.2. Voor de levering van Aandelen die niet zijn opgenomen in het Giraal Systeem zijn vereist een daartoe bestemde akte alsmede, behoudens in het geval dat de Vennootschap zelf bij die rechtshandeling partij is, schriftelijke erkenning van de levering door de Vennootschap. De erkenning geschiedt in de akte, of door een gedagtekende verklaring houdende de erkenning op de akte of op een notarieel of door de vervreemder gewaarmerkt afschrift of uittreksel daarvan. Met de erkenning staat gelijk de betekening van die akte of dat afschrift of uittreksel aan de Vennootschap.
- 12.3. Voor een levering waarbij in het Giraal Systeem opgenomen Aandelen buiten dat systeem worden gebracht, gelden beperkingen op grond van de regelgeving die van toepassing op het relevante Giraal Systeem en is tevens de toestemming van het Bestuur vereist.

Artikel 13. Vruchtgebruik en pandrecht op Aandelen

- 13.1. Onverminderd het bepaalde in Artikel 16.8, kan op Aandelen vruchtgebruik en pandrecht worden gevestigd.
- 13.2. De Aandeelhouder heeft het stemrecht op de Aandelen waarop vruchtgebruik is gevestigd. In afwijking van het in de vorige zin bepaalde komt het stemrecht toe aan de vruchtgebruiker indien dit bij de vestiging van het vruchtgebruik is bepaald en de vruchtgebruiker een persoon is aan wie de Aandelen vrijelijk kunnen worden overgedragen. Indien de vruchtgebruiker een persoon is aan wie de Aandelen niet vrijelijk kunnen worden overgedragen, dan komt hem het stemrecht uitsluitend toe indien dit bij de vestiging van het vruchtgebruik is bepaald en dit is goedgekeurd door de Algemene Vergadering. Indien een ander in de rechten van de vruchtgebruiker wordt gesubrogeerd, wordt de overdracht van het stemrecht goedgekeurd door de Algemene Vergadering.
- 13.3. De Aandeelhouder heeft het stemrecht op de Aandelen waarop een pandrecht is gevestigd. In afwijking van het in de vorige zin bepaalde komt het stemrecht toe aan de pandhouder indien dit bij de vestiging van het pandrecht is bepaald en de pandhouder een persoon is aan wie de Aandelen vrijelijk kunnen worden

overgedragen. Indien de pandhouder een persoon is aan wie de Aandelen niet vrijelijk kunnen worden overgedragen, dan komt hem het stemrecht uitsluitend toe indien dit bij de vestiging van het pandrecht is bepaald en dit is goedgekeurd door de Algemene Vergadering. Indien een ander in de rechten van de pandhouder wordt gesubrogeerd, wordt de overdracht van het stemrecht goedgekeurd door de Algemene Vergadering.

- 13.4. De Aandeelhouder die vanwege een vruchtgebruik of pandrecht geen stemrecht heeft, heeft Vergaderrecht.

Vruchtgebruikers en pandhouders die geen stemrecht hebben, hebben geen Vergaderrechten.

Vruchtgebruikers en pandhouders die stemrecht hebben, hebben Vergaderrechten.

- 13.5. De bepalingen van Artikel 12 zijn eveneens van toepassing op het vestigen of overdragen van een recht op vruchtgebruik of pandrecht. Een pandrecht op Aandelen kan ook worden gevestigd zonder erkenning door of betekening aan de Vennootschap. Alsdan is Artikel 3:239 BW van (overeenkomstige) toepassing, met dien verstande dat de mededeling, bedoeld in Artikel 3:239 lid 3 BW wordt vervangen door erkenning door of betekening aan de Vennootschap.

Artikel 14. Certificaten

- 14.1. Aan houders van Certificaten komen geen Vergaderrechten toe, tenzij deze uitdrukkelijk door de Vennootschap aan hen zijn toegekend, ingevolge een daartoe strekkend besluit van het Bestuur.

- 14.2. Het Bestuur is gerechtigd die regelingen te treffen die zij nodig acht teneinde Aandelen vertegenwoordigd te laten zijn door en te kunnen omwisselen tegen Certificaten.

Artikel 15. Register van aandeelhouders inclusief Loyaliteitsregister.

- 15.1. De Vennootschap houdt een register van Aandeelhouders. Het register kan uit verschillende delen bestaan, welke op onderscheidene plaatsen kunnen worden gehouden en elk van deze delen kan in meer dan één exemplaar en op meer dan één plaats worden gehouden, een en ander ter bepaling door het Bestuur. Een deel van het register kan in het buitenland worden gehouden om te voldoen aan buitenlandse wettelijke vereisten of Noteringsvereisten van een buitenlandse effectenbeurs.

- 15.2. Houders van Aandelen dienen hun naam en (e-mail)adres schriftelijk te melden aan de Vennootschap indien en wanneer ze daartoe verplicht zijn op grond van op de Vennootschap toepasselijke wettelijke voorschriften en regelgeving.

De namen en adressen, en, voor zover van toepassing, de andere bijzonderheden als bedoeld in Artikel 2:85 BW, worden opgenomen in het register van Aandeelhouders. Behoudens tegenbewijs, vormt de verstrekking van een e-mailadres door een persoon met Vergaderrecht aan de Vennootschap het bewijs van de toestemming van de desbetreffende Aandeelhouder voor het elektronisch verzenden van kennisgevingen.

- 15.3. Met betrekking tot relaties tussen de Vennootschap en zijn Aandeelhouders, wordt de woonplaats van elke Aandeelhouder geacht te zijn zoals aangegeven

in het register van Aandeelhouders.

- 15.4. Houders van Gewone Aandelen die hebben geopteerd om in aanmerking te komen voor het verkrijgen van Bijzondere Stemrechaandelen, een en ander overeenkomstig de SVS-voorwaarden, worden opgenomen in een afzonderlijk deel van het register van Aandeelhouders ("**Loyaliteitsregister**") met hun naam, adres, de inschrijvingsdatum, het totaal aantal Gewone Aandelen waarvoor zij opteren en, na uitgifte, het totaal door hen gehouden aantal en de soort Bijzondere Stemrechaandelen.
- 15.5. Voor zover vereist onder de toepasselijke Noteringsvereisten, wet- en/of regelgeving en na kennisgeving door de relevante Aandeelhouder, zal het Bestuur de autoriteiten die belast zijn met het toezicht op en/of de handel in effecten aan een effectenbeurs toestaan om het register van Aandeelhouders en andere gegevens met betrekking tot het aandeelhouderschap van de desbetreffende Aandeelhouder in te zien.
- 15.6. Het Bestuur stelt eenieder die in het register is opgenomen op verzoek en kosteloos een uittreksel uit het register met betrekking tot zijn recht op Aandelen ter beschikking.
- 15.7. Het register wordt regelmatig bijgehouden. Het Bestuur treft een regeling voor de ondertekening van inschrijvingen en aantekeningen in het register van Aandeelhouders.
- 15.8. Het bepaalde in Artikel 2:85 BW is op het register van Aandeelhouders van toepassing.

Artikel 16. Bijzondere Stemrechaandelen.

- 16.1. Indien en voor zover het bepaalde met betrekking tot Bijzondere Stemrechaandelen in dit Artikel strijdig is met andere bepalingen in dit hoofdstuk 3, prevaleert heeft het bepaalde in dit Artikel. De in deze Statuten aan de vergadering van houders van Bijzondere Stemrechaandelen toegekende rechten zijn alleen van kracht indien en zo lang één of meer Bijzondere Stemrechaandelen van een soort zijn uitgegeven en niet worden gehouden door de Vennootschap of een *special purpose entity* als bedoeld in Artikel 16.5 en waarvoor geen leveringsverplichting als bedoeld in Artikel 16.6 geldt.
- 16.2. Het Bestuur stelt inzake de Bijzondere Stemrechaandelen algemene voorwaarden vast. Deze BSA-Voorwaarden kunnen op grond van een besluit van het Bestuur worden gewijzigd, met dien verstande dat de goedkeuring van de Algemene Vergadering is vereist. De goedkeuring van de Algemene Vergadering is niet vereist indien de wijziging enkel technische is of noodzakelijk is in verband met de naleving van de toepasselijke wetgeving of Noteringsvereisten.
- 16.3. Bijzondere Stemrechaandelen geven geen voorkeursrechten inzake de uitgifte van Aandelen van een soort toe en met betrekking tot de uitgifte van Bijzondere Stemrechaandelen zijn er geen voorkeursrechten. Niettegenstaande de vorige zin, zal met betrekking tot een uitgifte van Gewone Aandelen aan alle Aandeelhouders, onderworpen aan reglementaire beperkingen, waarbij voorkeursrechten niet beperkt of uitgesloten zijn, elke houder van een of meer Bijzondere Stemrechaandelen een voorkeursrecht om een zodanig aantal Bijzondere

Stemrechtaandelen te verkrijgen om dezelfde verhouding van Gewone Aandelen en Bijzondere Stemrechtaandelen behouden blijft zoals een Aandeelhouder houdt voorafgaand aan de uitgifte van Gewone Aandelen, met dien verstande dat:

- a. een houder van Bijzondere Stemrechtaandelen A alleen Bijzondere Stemrechtaandelen A kan nemen;
 - b. een houder van Bijzondere Stemrechtaandelen B alleen Bijzondere Stemrechtaandelen B kan nemen;
 - c. een houder van Bijzondere Stemrechtaandelen C alleen Bijzondere Stemrechtaandelen C kan nemen;
 - d. een houder van Bijzondere Stemrechtaandelen D alleen Bijzondere Stemrechtaandelen D kan nemen;
 - e. een houder van Bijzondere Stemrechtaandelen E alleen Bijzondere Stemrechtaandelen E kan nemen;
 - f. een houder van Bijzondere Stemrechtaandelen F alleen Bijzondere Stemrechtaandelen F kan nemen;
 - g. een houder van Bijzondere Stemrechtaandelen G alleen Bijzondere Stemrechtaandelen G kan nemen;
 - h. een houder van Bijzondere Stemrechtaandelen H alleen Bijzondere Stemrechtaandelen H kan nemen; en
 - i. een houder van Bijzondere Stemrechtaandelen I alleen Bijzondere Stemrechtaandelen I kan nemen.
- 16.4. De Vennootschap houdt een afzonderlijke reserve ("**Bijzondere Kapitaal Reserve**") aan voor het volstorten van Bijzondere Stemrechtaandelen. Het Bestuur is bevoegd de Bijzondere Kapitaal Reserve ten goede of ten laste te laten komen van de reserves van de Vennootschap. Indien het Bestuur zulks besluit, kunnen Bijzondere Stemrechtaandelen worden uitgegeven ten laste van de overige reserves in plaats van een storting op de desbetreffende Aandelen.
- 16.5. Bijzondere Stemrechtaandelen kunnen worden uitgegeven en geleverd aan personen die de Vennootschap schriftelijk hebben medegedeeld dat ze instemmen met de BSA-voorwaarden en die voldoen aan het daarin bepaalde. Bijzondere Stemrechtaandelen kunnen ook worden geleverd aan de Vennootschap en aan een *special purpose entity* die als zodanig is aangewezen door het Bestuur en die schriftelijk met de Vennootschap is overeengekomen dat zij optreedt als bewaarder voor Bijzondere Stemrechtaandelen en dat zij geen stemrechten zal uitoefenen met betrekking tot de Bijzondere Stemrechtaandelen die zij mogelijk houdt. Bijzondere Stemrechtaandelen kunnen niet worden uitgegeven of worden geleverd aan een andere persoon.
- 16.6. Behoudens indien en voor zover anders is bepaald in de BSA-voorwaarden, dient een houder van Gewone Aandelen die (i) verzoekt om uitschrijving van Gewone Aandelen op zijn naam uit het Loyaliteitsregister, (ii) Gewone Aandelen overdraagt aan een andere persoon, (iii) is betrokken bij een gebeurtenis waarbij de zeggenschap over die persoon is verkregen door een andere persoon, zijn Bijzondere Stemrechtaandelen te leveren aan de Vennootschap of

een *special purpose entity* als bedoeld in Artikel 16.5. Indien en zo lang een Aandeelhouder een dergelijke verplichting niet nakomt, zullen de stemrechten, het Vergaderrecht en eventuele dividendrechten met betrekking tot de Bijzondere Stemrechaandelen die als zodanig moeten worden geleverd worden opgeschort. De Vennootschap is onherroepelijk bevoegd om de levering namens de desbetreffende Aandeelhouder te voltooien.

- 16.7. Bijzondere Stemrechaandelen kunnen ook vrijwillig worden geleverd aan de Vennootschap of een *special purpose entity* als bedoeld in Artikel 16.5. Een aandeelhouder die een dergelijke vrijwillige levering wenst te doen, dient een schriftelijk leveringsverzoek, via zijn intermediair, in te dienen bij de Vennootschap, ter attentie van het Bestuur. Hierin dient de verzoeker het aantal en de soort Bijzondere Stemrechaandelen die hij wenst te leveren te vermelden. Het Bestuur dient de verzoeker binnen drie maanden te informeren aan wie de verzoeker de betreffende Bijzondere Stemrechaandelen kan leveren.
- 16.8. Op Bijzondere Stemrechaandelen kan geen pandrecht worden gevestigd. Voor Bijzondere Stemrechaandelen kunnen geen Certificaten worden uitgegeven.
- 16.9. Elk Bijzonder Stemrechaandeel A kan worden geconverteerd in één Bijzonder Stemrechaandeel B, elk Bijzonder Stemrechaandeel B kan worden geconverteerd in één Bijzonder Stemrechaandeel C, elk Bijzonder Stemrechaandeel C kan worden geconverteerd in één Bijzonder Stemrechaandeel D, elk Bijzonder Stemrechaandeel D kan worden geconverteerd in één Bijzonder Stemrechaandeel E, elk Bijzonder Stemrechaandeel E kan worden geconverteerd in één Bijzonder Stemrechaandeel F, elk Bijzonder Stemrechaandeel F kan worden geconverteerd in één Bijzonder Stemrechaandeel G, elk Bijzonder Stemrechaandeel G kan worden geconverteerd in één Bijzonder Stemrechaandeel H en elk Bijzonder Stemrechaandeel H kan worden geconverteerd in één Bijzonder Stemrechaandeel I.

Elk Bijzonder Stemrechaandeel A, Bijzonder Stemrechaandeel B, Bijzonder Stemrechaandeel C, Bijzonder Stemrechaandeel D, Bijzonder Stemrechaandeel E, Bijzonder Stemrechaandeel F, Bijzonder Stemrechaandeel G of Bijzonder Stemrechaandeel H zal automatisch worden geconverteerd in één Bijzonder Stemrechaandeel B, Bijzonder Stemrechaandeel C, Bijzonder Stemrechaandeel D, Bijzonder Stemrechaandeel E, Bijzonder Stemrechaandeel F, Bijzonder Stemrechaandeel G, Bijzonder Stemrechaandeel H of Bijzonder Stemrechaandeel I na afgifte van een verklaring door de Vennootschap inhoudende conversie van Bijzondere Stemrechaandelen.

De Vennootschap geeft een dergelijke verklaring af indien en wanneer een Aandeelhouder gerechtigd is tot Bijzondere Stemrechaandelen B, Bijzondere Stemrechaandelen C, Bijzondere Stemrechaandelen D, Bijzondere Stemrechaandelen E, Bijzondere Stemrechaandelen F, Bijzondere Stemrechaandelen G, Bijzondere Stemrechaandelen H of Bijzondere Stemrechaandelen I een en ander zoals nader bepaald in de BSA-voorwaarden. Het verschil tussen het nominale bedrag van de geconverteerde Bijzondere Stemrechaandelen A,

Bijzondere Stemrechten B, Bijzondere Stemrechten C, Bijzondere Stemrechten D, Bijzondere Stemrechten E of Bijzondere Stemrechten F, Bijzondere Stemrechten G of Bijzondere Stemrechten H en de nieuwe Bijzondere Stemrechten B, de nieuwe Bijzondere Stemrechten C, de nieuwe Bijzondere Stemrechten D, de nieuwe Bijzondere Stemrechten E, de nieuwe Bijzondere Stemrechten F, de nieuwe Bijzondere Stemrechten G, de nieuwe Bijzondere Stemrechten H of de nieuwe Bijzondere Stemrechten I zal ten laste worden gebracht van de Bijzonder Kapitaal Reserve.

- 16.10. Om de lange termijn commitment van loyale aandeelhouders verder te belonen en de stabiliteit van de Vennootschap te versterken, kan het Bestuur besluiten om alle houders van Bijzondere Stemrechten I het recht te geven om al hun Gewone Aandelen waaraan Bijzondere Stemrechten I zijn verbonden, om te ruilen voor één Gewoon Aandeel met meervoudig stemrecht dat recht geeft op twintig (20) stemmen per Gewoon Aandeel met meervoudig stemrecht; met dien verstande dat, ingevolge de discretionaire besluiten van de relevante vennootschapsorganen, bepaald zal worden binnen welke vooraf bepaalde periode aandelen omgeruild kunnen worden en dat de Gewone Aandelen met meervoudig stemrecht ook niet-beursgenoteerd kunnen zijn en aan bepaalde overdrachtsbeperkingen onderworpen kunnen zijn.

Het Bestuur kan voornoemd besluit alleen nemen na goedkeuring van de Algemene Vergadering om (i) het Bestuur toe te staan een dergelijk besluit te nemen, en (ii) de Statuten van de Vennootschap te wijzigen die voorzien in de introductie van een nieuwe klasse van Gewone Aandelen met meervoudig stemrecht en het omruilingsmechanisme. De goedkeuring door de Algemene Vergadering vereist enkel een goedkeurende stem van de meerderheid van het geplaatste aandelenkapitaal van de Vennootschap; overeenkomstig het bepaalde in Artikel 5.3 is voor de goedkeuring van het omruilingsmechanisme en de goedkeuring van een dergelijke nieuwe soort aandelen geen goedkeuring vereist van een bepaalde groep of klasse van Aandeelhouders.

HOOFDSTUK 4. HET BESTUUR.

Artikel 17. Bevoegdheden.

- 17.1. De Vennootschap wordt bestuurd door een Bestuur, en heeft daartoe binnen de grenzen van Nederlands recht alle bevoegdheden welke bij de Statuten niet aan anderen zijn toegekend, met inachtneming van (a) Nederlands recht, (b) de Statuten, en (c) het Bestuursreglement vastgesteld door het Bestuur.

Artikel 18. Samenstelling.

- 18.1. De Vennootschap heeft een Bestuur bestaande uit ten minste vijf (5) en maximaal elf (11) bestuurders, bestaande uit zowel Uitvoerende Bestuurders en Niet-Uitvoerende Bestuurders. Het Bestuur als geheel is verantwoordelijk voor de strategie van de vennootschap.
- 18.2. Het totaal aantal Bestuurders, alsmede het aantal Uitvoerend Bestuurders en Niet-Uitvoerend Bestuurders, wordt bepaald door het Bestuur.
- 18.3. Alleen natuurlijke personen kunnen Niet-Uitvoerend Bestuurders zijn.

- 18.4. Het Bestuur benoemt uit het midden van de Niet-Uitvoerend Bestuurders een Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder voor een door het Bestuur vast te stellen periode, die zal optreden als voorzitter van het Bestuur in de zin van Nederlands recht. Het Bestuur kan een of meer Niet-Uitvoerend Bestuurders aanwijzen als Plaatsvervangend Voorzitter voor een door het Bestuur vast te stellen periode en kan de Plaatsvervangend Voorzitter belasten met een of meer taken van de Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder, in het geval de Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder afwezig is.
- 18.5. Het Bestuur kan aan de Bestuurders titels toekennen die het Bestuur passend acht. Het Bestuur benoemt een van de Uitvoerend Bestuurders als Uitvoerend Voorzitter en een van de Uitvoerend Bestuurders als CEO voor een door het Bestuur vastgestelde periode.
- 18.6. Het Bestuur benoemt Secretaris, die geen Bestuurder hoeft te zijn, en bepaalt de vergoeding van de Secretaris. De Secretaris heeft de taken zoals aan hem toegekend door het Bestuur bij of na zijn benoeming. De Secretaris kan op ieder moment door het Bestuur uit zijn functie worden ontheven.

Artikel 19. Taken, commissies

- 19.1. De Uitvoerend Bestuurders zijn belast met de dagelijkse leiding van de Vennootschap. De Niet-Uitvoerend Bestuurders houden toezicht op het beleid van de Vennootschap, de taakuitoefening van de Uitvoerend Voorzitter, de CEO en de andere Uitvoerend Bestuurders en op de algemene gang van zaken van de Vennootschap. De Niet-Uitvoerend Bestuurders vervullen voorts de taken die bij of krachtens de Statuten aan hen zijn of worden opgedragen. De Uitvoerend Bestuurders verschaffen tijdig aan de niet Niet-Uitvoerend Bestuurders alle informatie die noodzakelijk is voor de uitoefening van hun taken.
- 19.2. Een of meer Bestuurders die bij deze Statuten of het Bestuursreglement een taak toebedeeld hebben gekregen, kunnen rechtsgeldig besluiten nemen omtrent zaken die tot zijn respectievelijk hun taak behoren. Indien aan meer Bestuurders op de hiervoor genoemde wijze gezamenlijk een taak is toegekend, is op de besluitvorming van deze Bestuurders Artikel 26 zo veel mogelijk van toepassing, waarbij deze Bestuurders geacht worden het Bestuur te vormen in de zin van Artikel 26.
- 19.3. Het Bestuur kan zijn bevoegdheden delegeren aan een *executive committee* bestaande uit een of meer Bestuurders, inclusief Uitvoerend Voorzitter, die de inhoud, de beperkingen en, indien noodzakelijk, de procedures voor de uitoefening van de gedelegeerde bevoegdheden bepaalt. Personen met gedelegeerde bevoegdheden moeten minstens op kwartaalbasis verslag uitbrengen aan het Bestuur, tijdens vergaderingen van het Bestuur, of telkens wanneer de urgentie dit rechtvaardigt, zelfs indirect, door schriftelijk of mondelinge informatie te verstrekken over de algemene trends in het management, te verwachten ontwikkelingen en de belangrijke transacties, in termen van bedrag of kenmerken, uitgevoerd door de Vennootschap en haar Dochtermaatschappijen.
- 19.4. Bovendien kan het Bestuur (andere) commissies instellen, zoals een Strategie Commissie, een audit-, risico- en duurzaamheidscommissie en een

renumeratie- en benoemingscommissie. Het Bestuur kan commissies instellen. Het Bestuur stelt de samenstelling en taken van iedere commissie vast en wijst de leden van iedere commissie aan. Het Bestuur kan op ieder moment de samenstelling en/of de taken van iedere commissie wijzigen.

Artikel 20. Bestuursreglement.

- 20.1. Het Bestuur kan - met inachtneming van het daaromtrent in deze Statuten en Nederlands recht bepaalde - een Bestuursreglement vaststellen, waarbij regels worden gegeven omtrent het houden van vergaderingen door en de besluitvorming van het Bestuur, delegatie door het Bestuur, verdeling van taken van het Bestuur, het voeren van het beleid door het Bestuur en andere aangelegenheden die het Bestuur, de Uitvoerend Bestuurders, de Niet-Uitvoerend Bestuurders en de door het Bestuur ingestelde commissies betreffen.

Artikel 21. Voorzitter Emeritus. Strategie Commissie.

- 21.1. Behoudens voorafgaande goedkeuring door de Algemene Vergadering, kan het Bestuur, binnen of buiten de leden van het Bestuur, een Voorzitter Emeritus ("**Voorzitter Emeritus**") benoemen, gekozen uit personen die op opvallende wijze en gedurende een aanzienlijke periode hebben bijgedragen tot het prestige en de ontwikkeling van de Vennootschap. Gelijktijdig met de benoeming van de Voorzitter Emeritus zal het Bestuur, eveneens onder voorbehoud van voorafgaande goedkeuring door de Algemene Vergadering, zijn of haar mandaat bepalen, dat eveneens van onbepaalde duur kan zijn. De Voorzitter Emeritus kan herkozen worden.
- 21.2. Behoudens voorafgaande goedkeuring van de Algemene Vergadering, kan het Bestuur besluiten tot:
- a. het intrekken van de benoeming van de Voorzitter Emeritus; of
 - b. het wijzigingen van het mandaat van de Voorzitter Emeritus.
- 21.3. De taken en verantwoordelijkheden worden vastgesteld door het Bestuur. In het bijzonder kunnen aan de Voorzitter Emeritus adviserende functies worden toegekend met betrekking tot het definiëren van strategieën en de bepaling van acties gericht op de groei van de Vennootschap en de Groep, de uitvoering van buitengewone transacties en de voorbereiding van richtlijnen voor de ontwikkeling van nieuwe producten en/of de identificeren van nieuwe markten.
- 21.4. Het Bestuur kan een Strategie Commissie aanstellen met als opdracht het Bestuur te adviseren over de aangelegenheden vermeld in Artikel 21.3 ("**Strategie Commissie**"), zonder afbreuk te doen aan het niet-bindende karakter van de aanbevelingen en adviezen van de Strategie Commissie.
- 21.5. Wanneer een Strategie Commissie wordt opgericht, zal de Voorzitter Emeritus daarvan lid zijn.
- 21.6. Het Bestuur kan de Voorzitter Emeritus ook belasten met de vertegenwoordiging van de Vennootschap bij evenementen die verband houden met culturele, wetenschappelijke en liefdadigheidsactiviteiten en bij institutionele bijeenkomsten met publieke en private entiteiten.
- 21.7. De Voorzitter Emeritus mag deelnemen aan vergaderingen van het Bestuur en (jaarlijkse en buitengewone) Algemene Vergaderingen. Op vergaderingen van

het Bestuur formuleert de Voorzitter Emeritus niet-bindende meningen en overwegingen, zonder stemrecht.

- 21.8. Het Bestuur bepaalt de vergoeding en onkostenvergoeding waarop de Voorzitter Emeritus recht heeft.
- 21.9. De Voorzitter Emeritus benoemd in overeenstemming met de Italiaanse wet op zeventien december tweeduizend éénentwintig (de "**Huidige Voorzitter Emeritus**") is (nog steeds) de Voorzitter Emeritus van de Vennootschap vanaf de datum van de domiciliëring van de Vennootschap naar Nederland onder dezelfde voorwaarden als uiteengezet in de Italiaanse wet, tot herroeping door het Bestuur in overeenstemming met Artikel 21.2 van de Statuten of het ontslag van de Huidige Voorzitter Emeritus als Voorzitter Emeritus. Zolang de Huidige Voorzitter Emeritus optreedt als Voorzitter Emeritus, kan het Bestuur de taken en verantwoordelijkheden en/of de vergoeding van de Voorzitter Emeritus alleen wijzigen na voorafgaande goedkeuring door de Algemene Vergadering.
- 21.10. De Strategie Commissie bestaande onmiddellijk voor de datum van de domiciliëring naar Nederland is (nog steeds) het Sturend Comité van de Vennootschap op de datum van de domiciliëring naar Nederland.

Artikel 22. Benoeming, ontslag en schorsing van Bestuurders.

- 22.1. Bestuurders worden benoemd door de Algemene Vergadering van Aandeelhouders. Bestuurders worden benoemd als Uitvoerend Bestuurder of als Niet-Uitvoerend Bestuurder.

Het Bestuur draagt voor elke vacature een kandidaat voor. Een voordracht door het Bestuur heeft een bindend karakter. De Algemene Vergadering kan te allen tijde het bindende karakter aan een voordracht ontnemen bij besluit genomen met een meerderheid van ten minste de helft van de uitgebrachte stemmen in de Algemene Vergadering, mits deze meerderheid meer dan de helft van het geplaatste kapitaal van de Vennootschap vertegenwoordigt in overeenstemming met Artikel 2:133 lid 2 BW. Als het bindende karakter aan de voordracht is ontnomen, kan het Bestuur een nieuwe bindende voordracht doen, en het bepaalde in dit Artikel zal dan ook weer van toepassing zijn.

Indien er niet of niet tijdig een voordracht is gedaan, wordt dit bij de oproeping vermeld en staat het de Algemene Vergadering vrij de desbetreffende Bestuurder naar eigen inzicht te benoemen.

- 22.2. Tijdens een Algemene Vergadering kan, bij de benoeming van een lid van een Bestuurder, uitsluitend worden gestemd over kandidaten van wie de naam daartoe in de agenda van de vergadering, of een toelichting daarbij, is vermeld.
- 22.3. Het Bestuur maakt haar voordracht bekend aan de Algemene Vergadering. De voordracht wordt met redenen omkleed, de leeftijd van de kandidaat, beroep, het aantal door hem gehouden Aandelen en de betrekkingen die hij bekleedt of die hij heeft bekleed, voor zover die van belang zijn in verband met de vervulling van de taak van Bestuurder. Bij herbenoeming van een Bestuurder wordt rekening gehouden met de wijze waarop de Bestuurder zijn taak als Bestuurder heeft vervuld. Het Bestuur bepaalt of een Bestuurder zal worden voorgedragen voor benoeming tot Uitvoerend Bestuurder of Niet-Uitvoerend

Bestuurder.

- 22.4. Bij een voordracht tot benoeming van een Bestuurder wordt ook de zittingstermijn meegedeeld.

De benoeming van Bestuurders geschiedt voor een door de Algemene Vergadering vast te stellen periode welke niet later eindigt dan onmiddellijk na afloop van de eerstvolgende jaarlijkse Algemene Vergadering ter goedkeuring van de jaarrekening over het laatste boekjaar van hun mandaat, die wordt gehouden in het derde jaar na het jaar van hun benoeming. Een Bestuurder die als gevolg van het aflopen van zijn termijn aftreedt, is terstond herbenoembaar.

- 22.5. De enkele benoeming tot Bestuurder leidt niet tot een arbeidsovereenkomst tussen de Bestuurder en de Vennootschap.

- 22.6. Het lidmaatschap van het Bestuur eindigt ten aanzien van een Bestuurder indien hij ontslag neemt uit zijn functie bij kennisgeving bezorgd aan het adres van de Vennootschap overeenkomstig het bepaalde in deze Statuten of aangeboden in een vergadering van het Bestuur.

Een Bestuurder zal zijn functie onmiddellijk neerleggen op het moment dat één van de volgende gebeurtenissen plaatsvindt:

- a. indien de Bestuurder niet langer handelingsbekwaam is; of
- b. indien het de Bestuurder verboden is om Bestuurder te zijn op grond van de op de Vennootschap toepasselijke wet- en regelgeving.

Iedere Bestuurder kan te allen tijde door de Algemene Vergadering worden geschorst of ontslagen. Tot een schorsing of ontslag anders dan op voorstel van het Bestuur kan de Algemene Vergadering alleen besluiten met een volstrekte meerderheid van de uitgebrachte stemmen. Een Uitvoerend Bestuurder kan ook door het Bestuur worden geschorst. In tegenstelling tot het bepaalde in Artikel 26.1, kan een besluit van het Bestuur tot schorsing van de Uitvoerend Voorzitter slechts worden genomen met een meerderheid van twee/derde (2/3) van de uitgebrachte stemmen in een vergadering waarin alle Bestuurders, behoudens de Uitvoerend Voorzitter, aanwezig of vertegenwoordigd zijn.

- 22.7. Een schorsing door het Bestuur kan te allen tijde door de Algemene Vergadering worden opgeheven. Een schorsing kan één of meer malen worden verlengd, maar kan in totaal niet langer duren dan drie maanden. Is na verloop van die tijd geen beslissing genomen omtrent de opheffing van de schorsing of ontslag, dan eindigt de schorsing.

Artikel 23. Ontstentenis of belet.

- 23.1. In geval van ontstentenis of belet van een Uitvoerend Bestuurder zijn de resterende Uitvoerend Bestuurders of is de resterende Uitvoerend Bestuurder tijdelijk met het uitvoerend Bestuur van de Vennootschap belast. In geval van ontstentenis of belet van alle Uitvoerend Bestuurders of van de enige Uitvoerend Bestuurder zijn de Niet-Uitvoerend Bestuurders tijdelijk met het uitvoerend Bestuur van de Vennootschap belast, met de bevoegdheid het uitvoerend Bestuur van de Vennootschap tijdelijk op te dragen aan één of meer Niet-Uitvoerend Bestuurders en/of één of meer andere personen.

- 23.2. In geval van ontstentenis of belet van een Niet-Uitvoerend Bestuurder zijn de

resterende Niet-Uitvoerend Bestuurders of is de resterende Niet-Uitvoerend Bestuurder tijdelijk met de uitoefening van de taken en bevoegdheden van de desbetreffende Niet-Uitvoerend Bestuurder belast. In geval van ontstentenis of belet van alle Niet-Uitvoerend Bestuurders of van de enige Niet-Uitvoerend Bestuurder, is de Algemene Vergadering bevoegd de uitoefening van de taken en bevoegdheden van Niet-Uitvoerend Bestuurders tijdelijk op te dragen aan één of meer andere natuurlijke personen.

Artikel 24. Bezoldiging van bestuurders.

- 24.1. De Vennootschap heeft een beleid op het terrein van bezoldiging van de Bestuurders. Dit beleid zal worden vastgesteld door de Algemene Vergadering met een meerderheid van meer dan de helft van de uitgebrachte stemmen; het Bestuur doet hiertoe een voorstel. De Uitvoerend Bestuurders mogen niet deelnemen aan de beraadslaging en besluitvorming van het Bestuur hieromtrent. In het bezoldigingsbeleid komen ten minste de in Artikel 2:135a lid 6 BW omschreven onderwerpen aan de orde, voor zover deze het Bestuur betreffen.
- 24.2. De bezoldiging en andere voorwaarden van dienstverlening van:
- a. de Uitvoerend Bestuurders worden vastgesteld door de Niet-Uitvoerend Bestuurders in overeenstemming met Artikel 2:129a lid 2 BW;
 - b. de Niet-Uitvoerend Bestuurders worden vastgesteld door de Algemene Vergadering,
- met inachtneming van de op de Vennootschap toepasselijke wet- en regelgeving, waaronder het bezoldigingsbeleid van de Vennootschap en de bepalingen betreffende het recht van terugvordering (*claw back* bepalingen) als bedoeld in Artikel 2:135 lid 8 BW.
- 24.3. Regelingen voor het uitgeven van Aandelen of het toekennen van rechten voor het nemen van Aandelen aan Bestuurders worden door het Bestuur aan de Algemene Vergadering ter goedkeuring voorgelegd. Deze regelingen vermelden ten minste het aantal Aandelen en de rechten tot het nemen van Aandelen die kunnen worden toegewezen aan Bestuurders en de criteria die gelden met betrekking tot de toewijzing en eventuele wijzigingen hierin. Het ontbreken van goedkeuring als bedoeld in dit Artikel tast de vertegenwoordigingsbevoegdheid van het Bestuur en zijn leden niet aan.

Artikel 25. Vrijwaring en verzekering.

- 25.1. Voor zover uit de op de Vennootschap toepasselijke wet- en regelgeving niet anders voortvloeit, worden aan de zittende en voormalige Bestuurders vergoed:
- a. de redelijke kosten van het voeren van verdediging tegen aanspraken tot vergoeding van schade of het voeren van verdediging in andere rechtsgedingen;
 - b. eventuele schadevergoedingen die zij verschuldigd zijn;
 - c. de redelijke kosten van het optreden in andere rechtsgedingen waarin zij uit hoofde van hun (huidige of voormalige) functie als hierna bedoeld zijn betrokken met uitzondering van de gedingen waarin zij in hoofdzaak een eigen vordering geldend maken,

wegens een handelen of nalaten in de uitoefening van de functie van de desbetreffende Bestuurder of van een andere functie die hij op verzoek van de Vennootschap vervult of heeft vervuld – in dit laatste geval geldt de vergoeding alleen voor een bedrag dat niet uit hoofde van die andere functie wordt vergoed.

- 25.2. Een betrokkene heeft geen aanspraak op de vergoeding als in Artikel 25.1 bedoeld en zal een reeds betaalde vergoeding terugbetalen, indien en voor zover:
- door de Nederlandse rechter of, in geval van arbitrage een arbiter, bij kracht van gewijsde is vastgesteld dat het handelen of nalaten kan worden gekenschetst als opzettelijk, bewust roekeloos of ernstig verwijtbaar, tenzij uit Nederlands recht anders voortvloeit of zulks in de gegeven omstandigheden naar maatstaven van redelijkheid en billijkheid onaanvaardbaar zou zijn;
 - de kosten of schadevergoeding rechtstreeks verband houden met of voortvloeien uit een rechtsgeding tussen een zittend of voormalig Bestuurder en de Vennootschap zelf of haar Groepsmaatschappijen;
 - de kosten of het vermogensverlies door een verzekering is gedekt en de verzekeraar de kosten of het vermogensverlies heeft uitbetaald.
- 25.3. De Vennootschap zal een aansprakelijkheidsverzekering aangaan ten behoeve van de zittende en voormalige Bestuurders, ongeacht of de Vennootschap bevoegd zou zijn hem krachtens de bepalingen van Artikelen 25.1 en 25.2 voor deze aansprakelijkheid te vrijwaren of niet.

Artikel 26. Besluitvorming door het Bestuur en Tegenstrijdig Belang

- 26.1. Vergaderingen van het Bestuur worden opgeroepen door de Uitvoerend Voorzitter, de Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder of, in geval van hun afwezigheid of ongeschiktheid, de Plaatsvervangend Voorzitter (indien verkozen), telkens als de Uitvoerend Voorzitter, Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder of Plaatsvervangend Voorzitter dit nodig acht, of op verzoek van ten minste twee Bestuurders. Vergaderingen van het Bestuur worden voorgezeten door de Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder of, bij zijn afwezigheid, de Uitvoerend Voorzitter. Indien beiden afwezig zijn, wordt de vergadering voorgezeten door de Plaatsvervangend Voorzitter (indien verkozen) en bij afwezigheid van de Plaatsvervangend Voorzitter wordt de vergadering voorgezeten door een van de andere Bestuurders, aangewezen met meerderheid van de stemmen uitgebracht door de op de vergadering aanwezige Bestuurders.
- 26.2. Het Bestuur besluit bij meerderheid van de uitgebrachte stemmen in een vergadering van het Bestuur.
- 26.3. Met inachtneming van Artikel 26.6, brengt iedere Bestuurder in de vergaderingen van het Bestuur één stem uit.
- 26.4. Een Bestuurder of de Voorzitter Emeritus die bij een voorgenomen Bestuursbesluit een (potentieel) Tegenstrijdig Belang heeft, dient dit onverwijld te melden aan het Bestuur.
- 26.5. Een Bestuurder of de Voorzitter Emeritus kan, indien het hem niet duidelijk is of hij een Tegenstrijdig Belang heeft bij een voorgenomen besluit van het

Bestuur, de Niet-Uitvoerend Bestuurders verzoeken vast te stellen of sprake is van een Tegenstrijdig Belang.

- 26.6. Een Bestuurder of de Voorzitter Emeritus neemt niet deel aan de beraadslaging en een Bestuurder neemt niet deel aan de besluitvorming indien hij een Tegenstrijdig Belang heeft. Wanneer hierdoor geen Bestuursbesluit kan worden genomen, wordt het besluit genomen door de Algemene Vergadering.
- 26.7. Tenzij een Bestuurder een Tegenstrijdig Belang heeft bij een voorgenomen Bestuursbesluit, kan hij zich in Bestuursvergaderingen doen vertegenwoordigen. Die vertegenwoordiging kan uitsluitend plaatsvinden door een mede Bestuurder die geen Tegenstrijdig Belang heeft en dient te geschieden krachtens een schriftelijke volmacht, waarbij geldt dat een Niet-Uitvoerend Bestuurder alleen vertegenwoordigd kan worden door een Niet-Uitvoerend Bestuurder en een Uitvoerend Bestuurder alleen vertegenwoordigd kan worden door een Uitvoerend Bestuurder.
- 26.8. Een Bestuurder die in verband met een (potentieel) Tegenstrijdig Belang niet de taken en bevoegdheden uitoefent die hem anders als Bestuurder zouden toekomen, wordt in zoverre aangemerkt als een Bestuurder die wegens belet niet in staat is zijn taken als Bestuurder uit te oefenen.
- 26.9. Bij staking van stemmen in het geval er meer dan twee (2) Bestuurders in functie zijn, heeft de Uitvoerend Voorzitter een doorslaggevende stem.
- 26.10. Vergaderingen van het Bestuur kunnen eveneens worden gehouden door middel van telefoongesprekken en/of "video conference" of via andere communicatiemiddelen indien:
 - a. de voorzitter en secretaris van de betreffende vergadering fysiek bij de vergadering aanwezig zijn op dezelfde locatie;
 - b. de voorzitter van de betreffende vergadering in staat is de identiteit en het vergaderrecht van de deelnemers vast te stellen, het verloop van de vergadering te reguleren en kennis te nemen van de resultaten van stemmingen en hierover te verklaren;
 - c. de persoon die de notulen van de vergadering opmaakt, het verloop van de vergadering zodanig kan volgen dat het verloop van de vergadering adequaat in de notulen opgenomen kan worden; en
 - d. alle deelnemers in staat zijn documenten uit te wisselen en, in ieder geval, in realtime deel kunnen nemen aan het debat en de gelijktijdige stemming over de onderwerpen die in de agenda zijn opgenomen.
- 26.11. Het Bestuur kan ook buiten vergadering besluiten indien alle Bestuurders - met uitzondering van de Bestuurders die een Tegenstrijdig Belang hebben gemeld overeenkomstig Artikel 26.4 - zijn geraadpleegd en geen van hen zich tegen deze wijze van besluitvorming heeft verzet. Op besluiten buiten vergadering is het bepaalde in de Artikelen 26.1 tot en met 26.9 van toepassing.
- 26.12. Derden mogen afgaan op een schriftelijke verklaring van de Uitvoerend Voorzitter, Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder, de Chief Executive Officer of van de Secretaris omtrent besluiten die door het Bestuur zijn genomen.

Artikel 27. Voorafgaande goedkeuring

- 27.1. Aan de voorafgaande goedkeuring van de Algemene Vergadering zijn onderworpen de besluiten van het Bestuur omtrent een belangrijke verandering van de identiteit of het karakter van de Vennootschap of de onderneming, waaronder in ieder geval is begrepen:
- overdracht van de onderneming of vrijwel de gehele onderneming van de Vennootschap aan een derde;
 - het aangaan of verbreken van duurzame samenwerking van de Vennootschap of een Dochtermaatschappij van de Vennootschap met een andere rechtspersoon of vennootschap dan wel als volledige aansprakelijke vennote in een commanditaire vennootschap onder firma, indien deze samenwerking of verbreking van ingrijpende betekenis is of waarschijnlijk van ingrijpende betekenis is voor de Vennootschap; en
 - het nemen of afstoten door de Vennootschap of door een Dochtermaatschappij van de Vennootschap van een deelneming in het kapitaal van een vennootschap ter waarde van ten minste één/derde (1/3) van het bedrag van de activa volgens de balans met toelichting of, indien de Vennootschap een geconsolideerde balans opstelt, volgens de geconsolideerde balans met toelichting volgens de laatst vastgestelde Jaarrekening.

Het ontbreken van de goedkeuring zoals bedoeld in dit Artikel tast de vertegenwoordigingsbevoegdheid van het Bestuur en de Uitvoerend Bestuurders als bepaald in Artikel 28.1 niet aan.

Artikel 28. Vertegenwoordiging van de Vennootschap

- 28.1. De Vennootschap wordt enkel vertegenwoordigd door:
- hetzij het Bestuur;
 - hetzij de Uitvoerend Voorzitter.
- 28.2. Het Bestuur kan, met inachtneming van Nederlands recht, de Statuten en het Bestuursreglement, een persoon benoemen tot gevolmachtigde van de Vennootschap (met het recht van substitutie) vanwege zodanige redenen en met zodanige beslissingsbevoegdheden en vertegenwoordigingsbevoegdheid (welke de bevoegdheden van het Bestuur niet te boven zullen gaan), voor een zodanige periode en onder zulke voorwaarden en bepalingen als het Bestuur nodig acht en een dergelijke volmacht kan zodanige bepalingen bevatten met betrekking tot de bescherming en het belang van de gevolmachtigden als het Bestuur wenselijk acht.

HOOFDSTUK 5. JAARREKENING; WINST EN UITKERINGEN.

Artikel 29. Boekjaar en jaarrekening.

- 29.1. Het boekjaar van de Vennootschap valt samen met het kalenderjaar.
- 29.2. Binnen vier (4) maanden na afloop van het boekjaar maakt het Bestuur de Jaarrekening op. De Jaarrekening gaat vergezeld van een accountantsverklaring als bedoeld in Artikel 30.2, het bestuursverslag en - voor zover van toepassing op de Vennootschap - de overige gegevens bedoeld in Artikel 2:392 lid 1 BW.
- 29.3. De Jaarrekening wordt ondertekend door alle Bestuurders. Indien een of meer

handtekeningen ontbreken, dan wordt daarvan onder opgave van reden melding gemaakt.

- 29.4. De Vennootschap stelt de Jaarrekening, het bestuursverslag alsmede de overige gegevens als bedoeld in Artikel 29.2 beschikbaar ten kantore van de Vennootschap, op de plaats vermeld in de oproeping, vanaf de dag van verzending van de oproeping tot de Algemene Vergadering waarin deze documenten en informatie zullen worden besproken. De Aandeelhouders en andere personen met Vergaderrechten kunnen aldaar kennisnemen van die stukken en er kosteloos een afschrift van verkrijgen. Derden kunnen op voornoemde plaatsen tegen kostprijs een exemplaar verkrijgen.
- 29.5. Het Bestuur legt de Jaarrekening ter vaststelling voor aan de Algemene Vergadering. Vaststelling van de Jaarrekening geschiedt door de Algemene Vergadering.
- 29.6. Na bespreking van het voorstel tot vaststelling van de Jaarrekening wordt aan de Algemene Vergadering voorgesteld om decharge te verlenen aan de Niet-Uitvoerend Bestuurders en de Uitvoerend Bestuurders voor de uitoefening van hun taak in het afgelopen boekjaar, voor zover van die taakuitoefening blijkt uit de Jaarrekening of uit informatie die anderszins voorafgaand aan de vaststelling van de Jaarrekening aan de Algemene Vergadering is verstrekt.
- 29.7. De Jaarrekening kan niet worden vastgesteld, indien de Algemene Vergadering geen kennis heeft kunnen nemen van de verklaring van de Externe Accountant zoals bedoeld in Artikel 30.4, die aan de Jaarrekening moest zijn toegevoegd, tenzij onder de overige gegevens bij de Jaarrekening een wettige grond wordt medegedeeld waarom de verklaring ontbreekt.
- 29.8. De taal van de Jaarrekening en het bestuursverslag is Engels.

Artikel 30. Externe accountant.

- 30.1. De Algemene Vergadering verleent aan een organisatie, waarin registeraccountants samenwerken als bedoeld in Artikel 2:393 lid 1 BW (een Externe Accountant) opdracht om de door het Bestuur opgemaakte Jaarrekening te onderzoeken overeenkomstig het bepaalde in Artikel 2:393 lid 3 BW. Als de Algemene Vergadering de opdracht niet aan de Externe Accountant verleent, wordt de opdracht verleend door het Bestuur.
- 30.2. De Externe Accountant is gerechtigd tot inzage van alle boeken en bescheiden van de Vennootschap en het is hem verboden hetgeen hem over de zaken van de Vennootschap blijkt of medegedeeld wordt verder bekend te maken dan zijn opdracht met zich brengt. Zijn bezoldiging komt ten laste van de Vennootschap.
- 30.3. De Externe Accountant brengt omtrent zijn onderzoek verslag uit aan het Bestuur. Hij maakt daarbij ten minste melding van zijn bevindingen met betrekking tot de betrouwbaarheid en continuïteit van de geautomatiseerde gegevensverwerking.
- 30.4. De Externe Accountant geeft de uitslag van zijn onderzoek weer in een verklaring omtrent de getrouwheid van de Jaarrekening.

Artikel 31. Vaststelling van de jaarrekening en kwijting.

- 31.1. De Algemene Vergadering stelt de Jaarrekening vast.
- 31.2. In de Algemene Vergadering waarin tot vaststelling van de Jaarrekening wordt besloten, worden afzonderlijk aan de orde gesteld voorstellen tot het verlenen van kwijting aan de Bestuurders voor de uitoefening van hun taak, voor zover van die taakuitoefening blijkt uit de Jaarrekening of uit informatie die anderszins voorafgaand aan de vaststelling van de Jaarrekening aan de Algemene Vergadering is verstrekt.

Artikel 32. Reserves, winst en uitkeringen.

- 32.1. Het Bestuur kan besluiten de in een boekjaar behaalde winst geheel of ten dele te bestemmen voor versterking of vorming van reserves.
- 32.2. De winst die overblijft na toepassing van Artikelen 32.1 staat ter beschikking van de Algemene Vergadering ten behoeve van de houders van Gewone Aandelen. Het voorstel tot uitkering van dividend aan houders van Gewone Aandelen wordt als apart agendapunt op de Algemene Vergadering behandeld. Geen uitkering wordt gedaan op de Bijzondere Stemrechtaandelen.
- 32.3. Uitkeringen ten laste van de vrij uitkeerbare reserves van de vennootschap worden gedaan krachtens besluit van het Bestuur, behoudens de goedkeuring van de Algemene Vergadering.
- 32.4. Mits uit een door het Bestuur ondertekende tussentijdse vermogensopstelling blijkt dat aan het in Artikel 32.6 bedoelde vereiste betreffende de vermogens-toestand van de Vennootschap is voldaan, kan het Bestuur aan de houders van Aandelen één of meer tussentijdse (dividend)uitkeringen doen. De tussentijdse vermogensopstelling behoeft niet te worden onderzocht door de Externe Accountant.
- 32.5. Het reserverings- en dividendbeleid van de Vennootschap wordt vastgesteld en kan worden gewijzigd door het Bestuur. De vaststelling en nadien elke wijziging van het reserverings- en dividendbeleid wordt als apart agendapunt op de Algemene Vergadering behandeld en verantwoord.
- 32.6. Uitkeringen kunnen slechts worden gedaan voor zover het eigen vermogen van de Vennootschap groter is dan het bedrag van het geplaatste kapitaal vermeerderd met de reserves die krachtens de wet of deze Statuten moeten worden aangehouden.

Artikel 33. Betaalbaarstelling van en gerechtigdheid tot uitkeringen.

- 33.1. Betaling van uitkeringen in contanten op Aandelen aan Aandeelhouders zal in beginsel in euro geschieden. De Vennootschap heeft echter de bevoegdheid om uitkeringen te doen in een andere valuta dan euro.
- 33.2. Het Bestuur is bevoegd om te bepalen dat een uitkering op Gewone Aandelen niet in geld maar in de vorm van Gewone Aandelen zal worden gedaan of te bepalen dat houders van Gewone Aandelen de keuze wordt gelaten om de uitkering in geld en/of in de vorm van Gewone Aandelen te nemen, uit de winst en/of uit een reserve en één en ander voor zover het Bestuur overeenkomstig het bepaalde in Artikel 6.2 door de Algemene Vergadering is aangewezen. Het Bestuur stelt de voorwaarden vast waaronder een dergelijke keuze kan worden gedaan.

- 33.3. Dividenden en andere uitkeringen worden betaalbaar gesteld ingevolge een besluit van het Bestuur binnen vier (4) weken na vaststelling, tenzij het Bestuur een andere datum bepaalt.
- 33.4. Er worden geen uitkeringen gedaan op Aandelen die de Vennootschap zelf houdt en bij de berekening van iedere uitkering op Aandelen tellen de Aandelen die de Vennootschap zelf houdt niet mee.
- 33.5. Gerechtigd tot dividenden en andere uitkeringen op een Aandeel is degene op wiens naam het Aandeel is gesteld op de door het Bestuur vast te stellen datum.
- 33.6. Kennisgevingen desbetreffende uitkeringen worden gepubliceerd op zodanige wijze als het Bestuur wenselijk acht.
- 33.7. Uitkeringen in contanten welke binnen vijf (5) jaren nadat zij opeisbaar zijn geworden niet in ontvangst zijn genomen, vervallen aan de Vennootschap.
- 33.8. In geval van een uitkering in de vorm van Gewone Aandelen zullen de Gewone Aandelen welke niet zijn opgevraagd binnen een door het Bestuur te bepalen termijn worden verkocht voor rekening van de rechthebbenden die de Gewone Aandelen niet hebben opgevraagd. De netto-opbrengst van een zodanige verkoop blijft daarna, in verhouding tot ieders recht, ter beschikking van de rechthebbenden; het recht op de opbrengst vervalt echter indien en voor zover de opbrengst niet binnen dertig (30) jaren na de datum waarop de uitkering betaalbaar is geworden, is gevorderd.

HOOFDSTUK 6. DE ALGEMENE VERGADERING.

Artikel 34. Jaarlijkse en buitengewone Algemene Vergaderingen van aandeelhouders.

- 34.1. Binnen zes (6) maanden na afloop van het boekjaar wordt de jaarlijkse Algemene Vergadering gehouden.
- 34.2. De agenda van de Algemene Vergadering vermeldt welke agendapunten zullen worden besproken en over welke voorstellen moet worden gestemd. De volgende voorstellen worden als aparte agendapunten behandeld:
 - a. bespreking van het bestuursverslag;
 - b. bespreking en vaststelling van de Jaarrekening;
 - c. vaststelling van de taal waarin de Jaarrekening over het komende boekjaar zal worden opgemaakt;
 - d. wijziging van de Statuten;
 - e. de vervulling van vacatures;
 - f. het reserverings- en dividendbeleid van de Vennootschap;
 - g. uitkering van dividend;
 - h. het verlenen van decharge aan de Uitvoerend Bestuurders voor hun taken verricht in het afgelopen boekjaar;
 - i. het verlenen van decharge aan de Niet-Uitvoerend Bestuurders voor hun taken verricht in het afgelopen boekjaar;
 - j. remuneratierapport;
 - k. elke belangrijke wijziging in de corporate governance structuur van de Vennootschap;

- l. benoeming van een Externe Accountant; en
 - m. elk ander voorstel van het Bestuur, aangekondigd met inachtneming van Artikel 35, evenals voorstellen van Aandeelhouders in overeenstemming met het bepaalde in Nederlands recht en de Statuten.
- 34.3. Buitengewone Algemene Vergaderingen worden gehouden binnen drie (3) maanden nadat het Bestuur het waarschijnlijk acht dat het eigen vermogen van de Vennootschap is afgenomen tot een bedrag gelijk aan of lager dan de helft van het gestorte en opgevraagde aandelenkapitaal, om eventueel noodzakelijke maatregelen te bespreken en voorts zo dikwijls het Bestuur zulks noodzakelijk acht, onverminderd het bepaalde in de Artikelen 2:108a, 2:111 en 2:112 BW.

Artikel 35. Oproeping en agenda van vergaderingen.

- 35.1. Algemene Vergaderingen worden bijeengeroepen door het Bestuur.
- 35.2. De oproeping van de Algemene Vergadering geschiedt met inachtneming van de wettelijke oproepingstermijn van tweeënveertig (42) dagen.
- 35.3. Bij de oproeping worden vermeld:
 - a. de plaats en het tijdstip van de vergadering;
 - b. de te behandelen onderwerpen;
 - c. de vereisten voor toegang tot de vergadering, zoals beschreven in de Artikelen 38.2 en 38.3, alsmede de informatie zoals vermeld in Artikel 39.2 (indien van toepassing); en
 - d. het adres van de website van de vennootschap, alsmede overige door de wet voorgeschreven informatie en Noteringsvereisten.
- 35.4. De Vennootschap maakt niet later dan op de tweeënveertigste dag vóór die van de Algemene Vergadering de volgende informatie beschikbaar op haar website:
 - a. de oproeping van de Algemene Vergadering;
 - b. waar van toepassing, documenten met betrekking tot de vergadering die ter kennisneming aan de Aandeelhouders en houders van Certificaten dienen te worden voorgelegd op grond van Nederlands recht of deze Statuten;
 - c. concepten van besluiten die bij de Algemene Vergadering moeten worden ingediend, of, indien geen concepten worden ingediend, een uitleg van het Bestuur met betrekking tot de onderwerpen die in acht dienen te worden genomen;
 - d. indien van toepassing, onderwerpen waarvan de behandeling is verzocht door één of meerdere Aandeelhouders of houders van Certificaten in overeenstemming met het bepaalde in Artikel 35.5;
 - e. indien van toepassing, een model van een volmacht en/of een model voor het stemmen per brief;
 - f. het totale aantal geplaatste Aandelen en stemrechten per de datum van oproeping en, indien dit aantal is gewijzigd per Registratiedatum, het gewijzigde aantal per Registratiedatum (hetgeen door de Vennootschap op

de eerste Werkdag na de Registratiedatum bekend wordt gemaakt op haar website); en

- g. alle andere informatie die door de Vennootschap van wezenlijk belang wordt geacht of die wordt vereist door de toepasselijke wet- of regelgeving,

welke informatie nog ten minste één (1) jaar toegankelijk zal zijn op de website van de Vennootschap.

- 35.5. Aandeelhouders die alleen of gezamenlijk ten minste tien procent (10%) van het geplaatste kapitaal vertegenwoordigen, hebben het recht om het Bestuur schriftelijk te verzoeken, onder nauwkeurige opgave van de te behandelen onderwerpen, een Algemene Vergadering bijeen te roepen. Indien binnen acht weken nadat de Aandeelhouders dit verzoek hebben gedaan geen Algemene Vergadering is gehouden, kunnen de Aandeelhouders die dit verzoek hebben gedaan op hun verzoek door de arrondissementsrechtbank in kort geding worden gemachtigd tot het bijeenroepen van een Algemene Vergadering.
- 35.6. Een onderwerp, waarvan de behandeling schriftelijk is verzocht door Aandeelhouders en/of andere personen bevoegd de Algemene Vergadering bij te wonen die alleen of gezamenlijk ten minste drie procent (3%) van het geplaatste kapitaal vertegenwoordigen of anderszins voldoen aan de vereisten van Artikel 2:114a lid 2 BW, wordt opgenomen in de agenda van een Algemene Vergadering, mits de redenen voor het verzoek worden vermeld en het verzoek ten minste zestig (60) dagen vóór de datum van de Algemene Vergadering schriftelijk door de Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder, de Uitvoerend Voorzitter of de Chief Executive Officer is ontvangen.
- 35.7. Verdere mededelingen welke krachtens de wet of deze Statuten aan de Algemene Vergadering moeten worden gericht, kunnen geschieden door opneming hetzij in de oproeping hetzij in een stuk dat ter kennisneming ten kantore van de Vennootschap is neergelegd, mits daarvan bij de oproeping melding wordt gemaakt.
- 35.8. Alle oproepingen van, of kennisgevingen of mededelingen aan, Aandeelhouders of andere personen met Vergaderrechten zullen worden gedaan in overeenstemming met de uit hoofde van de notering van de Aandelen van toepassing zijnde Noteringsvereisten.
- 35.9. Het Bestuur kan bepalen dat Aandeelhouders en andere personen met Vergaderrechten uitsluitend worden opgeroepen via de website van de Vennootschap en/of via een langs andere elektronische weg openbaar gemaakte aankondiging, voor zover dit verenigbaar is met het bepaalde in Artikel 35.8.
- 35.10. Aandeelhouders en andere personen met Vergaderrechten kunnen ook langs schriftelijke weg worden opgeroepen. Behoudens tegenbewijs, vormt de verstrekking van een e-mailadres door een persoon met Vergaderrecht aan de Vennootschap het bewijs van de toestemming van de desbetreffende Aandeelhouder voor het elektronisch verzenden van kennisgevingen.

Artikel 36. Plaats van vergaderingen.

- 36.1. Algemene Vergaderingen worden gehouden te Amsterdam, Rotterdam, 's-

Gravehagen of Haarlemmermeer (daaronder begrepen luchthaven Schiphol), ter keuze van degene die de vergadering bijeenroept.

Artikel 37. Algemene Vergadering: leiding en secretaris.

- 37.1. De Algemene Vergadering wordt voorgezeten door de Uitvoerend Voorzitter. Indien de Uitvoerend Voorzitter een andere persoon de Algemene Vergadering wenst te laten voorzitten of bij afwezigheid van de Uitvoerend Voorzitter, zal de Algemene Vergadering worden voorgezeten door de Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder. Indien de Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder een andere persoon de Algemene Vergadering wenst te laten voorzitten of bij afwezigheid van de Hoofd Niet-Uitvoerend Bestuurder, zal de Algemene Vergadering worden voorgezeten voor de Plaatsvervangend Voorzitter (indien en voor zover benoemd). Indien de Plaatsvervangend Voorzitter een andere persoon de Algemene Vergadering wenst te laten voorzitten of bij afwezigheid van de Plaatsvervangend Voorzitter, benoemt de Algemene Vergadering zelf haar voorzitter, met dien verstande dat zolang niet in de aanwijzing van een voorzitter is voorzien, de oudste aanwezige Niet-Uitvoerend Bestuurder de Algemene Vergadering zal voorzitten. Indien alle Niet-Uitvoerend Bestuurders afwezig zijn, benoemt de Algemene Vergadering zelf haar voorzitter, met dien verstande dat zolang daarin niet is voorzien, een Uitvoerend Bestuurder, benoemd door de aanwezige Uitvoerend Bestuurders, de Algemene Vergadering zal voorzitten.
- 37.2. De voorzitter van de Algemene Vergadering wijst de van de vergadering aan.
- 37.3. Tenzij van het ter vergadering verhandelde een notarieel proces-verbaal wordt opgemaakt, worden daarvan notulen gehouden. Notulen worden vastgesteld en ten blijke daarvan getekend door de voorzitter en de secretaris van de desbetreffende vergadering dan wel vastgesteld door een volgende Algemene Vergadering; in het laatste geval worden zij ten blijke van vaststelling door de voorzitter en de secretaris van die volgende vergadering ondertekend.
- 37.4. De voorzitter van de vergadering of iedere Bestuurder kan te allen tijde opdracht geven tot het opmaken van een notarieel proces-verbaal op kosten van de Vennootschap. De opdracht tot het opmaken van een notarieel proces-verbaal moet tijdig worden gedaan.

Artikel 38. Algemene Vergadering: Vergaderrechten en toegang.

- 38.1. Elke Aandeelhouder en elke overige persoon die is gerechtigd tot bijwonen van de Algemene Vergadering, is bevoegd de Algemene Vergadering bij te wonen, het woord te voeren en, voor zover van toepassing, stem uit te brengen. Zij kunnen zich doen vertegenwoordigen door een schriftelijke gevolmachtigde.
- 38.2. De personen die op de achtentwintigste dag (28^{ste}) voorafgaand aan de Algemene Vergadering ("**Registratiedatum**") het recht hebben om hun stem uit te brengen of vergaderingen bij te wonen en die als zodanig zijn ingeschreven in een daartoe door het Bestuur aangewezen register, zijn gerechtigd deze rechten uit te oefenen tijdens de Algemene Vergadering, ongeacht of zij op het feitelijke tijdstip van de Algemene Vergadering gerechtigd zijn tot het uitoefenen van deze rechten. Bij de oproeping van de vergadering wordt de Registratiedatum vermeld alsmede de wijze waarop personen met Vergaderrechten

zich kunnen laten registreren en de wijze waarop zij hun rechten kunnen uitoefenen.

- 38.3. Een persoon bevoegd om de Algemene Vergadering bij te wonen of diens gevolmachtigde wordt alleen tot de vergadering toegelaten indien hij de Vennootschap schriftelijk heeft kennisgegeven van zijn voornemen om de vergadering bij te wonen, zulks op het in de oproeping vermelde adres en uiterlijk op de in de oproeping vermelde datum. De gevolmachtigde dient tevens een schriftelijk bewijsstuk van zijn vertegenwoordigingsbevoegdheid te tonen.
- 38.4. Het Bestuur kan bepalen dat stemrechten en het recht tot het bijwonen van de Algemene Vergadering kunnen worden uitgeoefend door middel van een elektronisch communicatiemiddel. Hiervoor is in ieder geval vereist dat iedere persoon bevoegd tot het bijwonen van de Algemene Vergadering of zijn vertegenwoordiger via het elektronisch communicatiemiddel kan worden geïdentificeerd, kan kennisnemen van de verhandelingen ter vergadering en, indien hem dat toekomt, het stemrecht kan uitoefenen. Het Bestuur kan daarbij bovendien verlangen dat iedere persoon bevoegd tot het bijwonen van de Algemene Vergadering of zijn vertegenwoordiger, via het elektronisch communicatiemiddel kan deelnemen aan de beraadslaging.
- 38.5. Het Bestuur kan nadere voorwaarden stellen aan het gebruik van het elektronische communicatiemiddel als bedoeld in Artikel 38.4 mits deze voorwaarden redelijk en noodzakelijk zijn voor de identificatie van personen bevoegd tot het bijwonen van de Algemene Vergadering en de betrouwbaarheid en veiligheid van de communicatie. Deze voorwaarden worden bij de oproeping tot de vergadering bekend gemaakt. Het voorgaande laat onverlet de bevoegdheid van de voorzitter van de vergadering om in het belang van een goede vergaderorde die maatregelen te treffen die hem goedgevallen. Een eventueel niet of gebrekkig functioneren van de gebruikte elektronische communicatiemiddelen komt voor risico van de personen bevoegd tot het bijwonen van de Algemene Vergadering die hiervan gebruikmaken.
- 38.6. De secretaris van de vergadering stelt met betrekking tot elke Algemene Vergadering een presentielijst op. In de presentielijst worden van elke aanwezige of vertegenwoordigde stemgerechtigde opgenomen: diens naam en het aantal stemmen dat door hem kan worden uitgebracht en, indien van toepassing, de naam van diens vertegenwoordiger. Tevens worden in de presentielijst opgenomen de hiervoor bedoelde gegevens van stemgerechtigden die ingevolge Artikel 38.4 deelnemen aan de vergadering of hun stem hebben uitgebracht overeenkomstig het bepaalde in Artikel 39.2. De voorzitter van de vergadering kan bepalen dat de naam en andere gegevens van andere aanwezigen ook in de presentielijst worden opgenomen. De Vennootschap is bevoegd zodanige verificatieprocedures in te stellen als zij redelijkerwijs nodig zal oordelen om de identiteit van personen bevoegd tot het bijwonen van de Algemene Vergadering en, waar van toepassing, hun vertegenwoordigers te kunnen vaststellen.
- 38.7. De Bestuurders zijn bevoegd de Algemene Vergadering in persoon bij te

wonen en daarin het woord te voeren. Zij hebben als zodanig in de Algemene Vergadering een raadgevende stem. Voorts is de Externe Accountant van de Vennootschap bevoegd de Algemene Vergadering van Aandeelhouders bij te wonen en daarin het woord te voeren.

38.8. Over de toelating tot de vergadering van anderen dan de hiervoor in dit Artikel 38 bedoelde personen beslist de voorzitter van de vergadering.

38.9. De officiële taal van de Algemene Vergadering is Engels.

Artikel 39. Stemmingen en besluitvorming.

39.1. Elk Gewoon Aandeel geeft recht op het uitbrengen van één (1) stem. Elk Bijzonder Stemrechtaandeel A geeft recht op het uitbrengen van één (1) stem, elk Bijzonder Stemrechtaandeel B geeft recht op het uitbrengen van twee (2) stemmen, elk Bijzonder Stemrechtaandeel C geeft recht op het uitbrengen van drie (3) stemmen, elk Bijzonder Stemrechtaandeel D geeft recht op het uitbrengen van vier (4) stemmen, elk Bijzonder Stemrechtaandeel E geeft recht op het uitbrengen van vijf (5) stemmen en elk Bijzonder Stemrechtaandeel F geeft recht op het uitbrengen van zes (6) stemmen, elk Bijzonder Stemrechtaandeel G geeft recht op het uitbrengen van zeven (7) stemmen, elk Bijzonder Stemrechtaandeel H geeft recht op het uitbrengen van acht (8) stemmen en elk Bijzonder Stemrechtaandeel I geeft recht op het uitbrengen van negen (9) stemmen.

39.2. Het Bestuur kan bepalen dat stemmen voorafgaand aan de Algemene Vergadering via een elektronisch communicatiemiddel of bij brief kunnen worden uitgebracht. Deze stemmen worden alsdan gelijkgesteld met stemmen die ten tijde van de vergadering worden uitgebracht. Deze stemmen kunnen echter niet eerder worden uitgebracht dan de Registratie Datum. Bij de oproeping wordt vermeld op welke wijze en onder welke voorwaarden de stemgerechtigden hun rechten voorafgaand aan de vergadering kunnen uitoefenen.

39.3. Blanco en ongeldige stemmen worden als niet uitgebracht beschouwd.

39.4. De voorzitter van de vergadering bepaalt of en in hoeverre de stemming mondeling, schriftelijk, elektronisch of bij acclamatie geschiedt.

39.5. Bij de vaststelling in hoeverre Aandeelhouders stemmen, aanwezig of vertegenwoordigd zijn, of in hoeverre het geplaatste kapitaal van de Vennootschap vertegenwoordigd is, wordt geen rekening gehouden met Aandelen waarvan op grond van de wet is bepaald dat daarvoor geen stemrecht kan worden uitgebracht.

39.6. Alle besluiten in de Algemene Vergadering van Aandeelhouders worden, behalve in de gevallen waarin de wet of deze Statuten een grotere meerderheid voorschrijven, genomen bij volstreekte meerderheid van de rechtsgeldig ter vergadering uitgebrachte stemmen. Staken de stemmen, dan is het voorstel verworpen.

39.7. Voor zover de Statuten niet anders bepalen, kan met betrekking tot besluiten van de Algemene Vergadering die alleen kunnen worden genomen indien een bepaald deel van het geplaatste kapitaal is vertegenwoordigd, een tweede Algemene Vergadering worden bijeengeroepen waarin dit gedeelte van het

geplaatste kapitaal eveneens vertegenwoordigd dient te zijn.

Artikel 40. Notulen.

- 40.1. Van het verhandelde in de Algemene Vergadering worden door of onder de zorg van de secretaris van de vergadering notulen gehouden, welke door de voorzitter van de vergadering en de secretaris van de vennootschap worden vastgesteld en ten blijke daarvan door hen ondertekend.
- 40.2. De voorzitter van de vergadering kan echter bepalen dat van het verhandelde een notarieel proces-verbaal wordt opgemaakt. Alsdan is de mede-ondertekening daarvan door de voorzitter voldoende.

Artikel 41. Soortvergaderingen.

- 41.1. Vergaderingen van houders van Gewone Aandelen, Bijzondere Stemrechaandelen A, Bijzondere Stemrechaandelen B, Bijzondere Stemrechaandelen C, Bijzondere Stemrechaandelen D, Bijzondere Stemrechaandelen E, Bijzondere Stemrechaandelen F, Bijzondere Stemrechaandelen G, Bijzondere Stemrechaandelen H en Bijzondere Stemrechaandelen I ("**Soortvergaderingen**") worden gehouden zo dikwijls het Bestuur deze bijeenroept. Het bepaalde in de Artikelen 35.7 tot en met Artikel 40 is van overeenkomstige toepassing, behoudens voor zover anders bepaald in dit Artikel.
- 41.2. Alle besluiten van een Soortvergadering worden genomen met een volstrekte meerderheid van de op de Aandelen van de betreffende soort uitgebrachte stemmen, ongeacht het ter vergadering aanwezige of vertegenwoordigde aandelenkapitaal. Staken de stemmen, dan is het voorstel verworpen.
- 41.3. Voor een vergadering van houders van Aandelen van een soort die niet ter beurze worden verhandeld geldt een oproepingstermijn van ten minste vijftien (15) dagen en wordt er geen registratiedatum vastgesteld. Indien op een dergelijke Soortvergadering alle uitstaande Aandelen van de betreffende soort zijn vertegenwoordigd, kunnen geldige besluiten worden genomen zonder inachtneming van het in Artikel 41.1 bepaalde, mits deze unaniem worden genomen.
- 41.4. Indien de Algemene Vergadering een besluit neemt waarbij voor de geldigheid of de tenuitvoerlegging van dit besluit de toestemming van een Soortvergadering vereist is, en indien het besluit wordt genomen in de Algemene Vergadering, en de meerderheid van de Soortvergadering zoals bedoeld in Artikel 41.2 voor het betreffende voorstel stemt, is de toestemming van de betreffende Soortvergadering aldus verleend.

HOOFDSTUK 7. DIVERSEN

Artikel 42. Toepasselijk recht. Beslechting van geschillen.

- 42.1. Met betrekking tot de interne organisatie van de Vennootschap en al hetgeen daarmee verband houdt, geldt Nederlands recht. Dit omvat (i) de geldigheid, nietigheid en de juridische gevolgen van de besluiten van de Organen van de vennootschap; en (ii) de rechten en plichten van de Aandeelhouders en Bestuurders als zodanig.
- 42.2. Voor zover de wet dat toestaat, is de Nederlandse rechter bevoegd kennis te nemen van geschillen met betrekking tot aangelegenheden zoals bedoeld in Artikel 42.1, waaronder geschillen tussen de Vennootschap en haar

Aandeelhouders en Bestuurders als zodanig.

- 42.3. Het bepaalde in dit Artikel ten aanzien van Aandeelhouders en Bestuurders geldt ook ten aanzien van personen die rechten hebben of hadden ten aanzien van de Vennootschap voor het verkrijgen van Aandelen, voormalige Aandeelhouders, personen die Vergaderrechten hebben of hadden anders dan als Aandeelhouder, voormalige Bestuurders en andere personen die een functie bekleden of bekleedden ingevolge een benoeming of aanwijzing in overeenstemming met deze Statuten.

Artikel 43. Statutenwijziging.

- 43.1. De Algemene Vergadering kan een besluit tot wijziging van de Statuten nemen met een volstrekte meerderheid van de uitgebrachte stemmen. Een dergelijk voorstel moet steeds in de oproeping tot de Algemene Vergadering worden vermeld.
- 43.2. Wanneer aan de Algemene Vergadering een voorstel tot statutenwijziging wordt gedaan, moet tegelijkertijd een afschrift van het voorstel, waarin de voorgestelde wijziging woordelijk is opgenomen, op het kantoor van de Vennootschap ter inzage van Aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten tot de afloop der vergadering worden neergelegd. Tevens dient een afschrift van het voorstel voor Aandeelhouders en andere personen met Vergaderrechten van de dag van de nederlegging tot de dag van de vergadering kosteloos verkrijgbaar te worden gesteld.

Artikel 44. Ontbinding en vereffening.

- 44.1. De Vennootschap kan worden ontbonden door een daartoe strekkend besluit van de Algemene Vergadering. Artikel 43.1 is van overeenkomstige toepassing. Wanneer aan de Algemene Vergadering een voorstel tot ontbinding van de Vennootschap wordt gedaan, moet dat bij de oproeping tot de Algemene Vergadering worden vermeld.
- 44.2. In geval van ontbinding van de Vennootschap krachtens besluit van de Algemene Vergadering zijn de Bestuurders belast met de vereffening van de zaken van de Vennootschap, onverminderd het bepaalde in Artikel 2:23 lid 2 BW.
- 44.3. Gedurende de vereffening blijven de bepalingen van deze Statuten zoveel mogelijk van kracht.
- 44.4. Van hetgeen resteert na betaling van alle schulden van de ontbonden Vennootschap wordt, zoveel mogelijk aan de houders van Gewone Aandelen naar rato van het bezit aan Gewone Aandelen dat door elk van hen wordt gehouden.
- 44.5. Na vereffening blijven gedurende de daarvoor in de wet gestelde termijn de boeken en bescheiden van de Vennootschap berusten onder degene, die daartoe door de vereffenaars van de Vennootschap is aangewezen.
- 44.6. Op de vereffening zijn overigens de bepalingen van Titel 1, Boek 2 BW van toepassing.

HOOFDSTUK 8. OVERGANGSBEPALINGEN

T1 Geplaatst kapitaal Scenario I

- 45.1 Zo lang het Bestuur geen verklaring als bedoeld in de Artikel 45.2, 45.3, 45.4 of 45.5 heeft gedeponereerd bij het Handelsregister, zullen Artikel 5.1 en 5.2 als

zodanig van toepassing zijn.

T2 Geplaatst kapitaal Scenario II

45.2 In afwijking van het bepaalde in Artikel 5.1 en 5.2 en zodra:

- a. het Bestuur heeft besloten tot uitgifte van Bijzondere Stemrechten A, wat resulteert in een totaal aantal uitgegeven en geplaatste Bijzondere Stemrechten A van meer dan honderd miljoen (100.000.000); en
- b. het Bestuur een verklaring inhoudende bevestiging van het nieuwe geplaatste kapitaal (waaronder begrepen het totale aantal Bijzondere Stemrechten A) bij het Handelsregister heeft gedeponneerd; en
- c. het Bestuur geen verklaring als bedoeld in Artikel 45.3 of 45.4 of 45.5 heeft gedeponneerd bij het Handelsregister,

dan zullen Artikel 5.1 en 5.2 luiden als volgt:

5.1 Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt zesentwintig miljoen honderdtweeëndertigduizend vijfhonderd euro (€ 26.132.500).

5.2 Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in de volgende soorten aandelen:

- a. zeshonderd miljoen (600.000.000) Gewone Aandelen, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
- b. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten A, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
- c. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten B, met een nominaal bedrag van twee eurocent (EUR 0,02) elk;
- d. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten C, met een nominaal bedrag van drie eurocent (EUR 0,03) elk;
- e. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten D, met een nominaal bedrag van vier eurocent (EUR 0,04) elk;
- f. vijfhonderdduizend (500.000) Bijzondere Stemrechten E, met een nominaal bedrag van vijf eurocent (EUR 0,05) elk;
- g. vijfhonderdduizend (500.000) Bijzondere Stemrechten F, met een nominaal bedrag van zes eurocent (EUR 0,06) elk;
- h. vijfhonderdduizend (500.000) Bijzondere Stemrechten G, met een nominaal bedrag van zeven eurocent (EUR 0,07) elk;
- i. tweehonderdvijftigduizend (250.000) Bijzondere Stemrechten H, met een nominaal bedrag van acht eurocent (EUR 0,08) elk; en
- j. tweehonderdvijftigduizend (250.000) Bijzondere Stemrechten I, met een nominaal bedrag van negen eurocent (EUR 0,09) elk.

T3 Geplaatst kapitaal Scenario III

45.3 In afwijking van het bepaalde in Artikel 5.1 en 5.2 en zodra:

- a. het Bestuur heeft besloten tot conversie van Bijzondere Stemrechten G in Bijzondere Stemrechten H, wat resulteert in een totaal aantal uitgegeven en geplaatste Bijzondere Stemrechten H van meer dan tweehonderdvijftigduizend (250.000); en
- b. het Bestuur een verklaring inhoudende de bevestiging van de conversie zoals bedoeld in Artikel 45.3.a en het nieuwe geplaatste kapitaal (waaronder begrepen het totale aantal Bijzondere Stemrechten H) bij het

Handelsregister heeft gedeponeerd; en

c. het Bestuur geen verklaring als bedoeld in Artikel 45.4 of 45.5 heeft gedeponeerd bij het Handelsregister,

dan zullen Artikel 5.1 en 5.2 luiden als volgt:

5.1 *Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt tweeënzestig miljoen tweeënveertigduizend vijfhonderd euro (€ 62.042.500).*

5.2 *Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in de volgende soorten aandelen:*

- a. *zeshonderd miljoen (600.000.000) Gewone Aandelen, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;*
- b. *tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechtenaandelen A, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;*
- c. *tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechtenaandelen B, met een nominaal bedrag van twee eurocent (EUR 0,02) elk;*
- d. *tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechtenaandelen C, met een nominaal bedrag van drie eurocent (EUR 0,03) elk;*
- e. *tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechtenaandelen D, met een nominaal bedrag van vier eurocent (EUR 0,04) elk;*
- f. *tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechtenaandelen E, met een nominaal bedrag van vijf eurocent (EUR 0,05) elk;*
- g. *tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechtenaandelen F, met een nominaal bedrag van zes eurocent (EUR 0,06) elk;*
- h. *tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechtenaandelen G, met een nominaal bedrag van zeven eurocent (EUR 0,07) elk;*
- i. *tweehonderdvijftigduizend (250.000) Bijzondere Stemrechtenaandelen H, met een nominaal bedrag van acht eurocent (EUR 0,08) elk; en*
- j. *tweehonderdvijftigduizend (250.000) Bijzondere Stemrechtenaandelen I, met een nominaal bedrag van negen eurocent (EUR 0,09) elk.*

T4 Geplaatst kapitaal Scenario IV

45.4 *In afwijking van het bepaalde in Artikel 5.1 en 5.2 en zodra:*

- a. *het Bestuur heeft besloten tot conversie van Bijzondere Stemrechtenaandelen H in Bijzondere Stemrechtenaandelen I, wat resulteert in een totaal aantal uitgegeven en geplaatste Bijzondere Stemrechtenaandelen I van meer dan tweehonderdvijftigduizend (250.000); en*
- b. *het Bestuur een verklaring inhoudende de bevestiging van de conversie zoals bedoeld in Artikel 45.4.a en het nieuwe geplaatste kapitaal (waaronder begrepen het totale aantal Bijzondere Stemrechtenaandelen I) bij het Handelsregister heeft gedeponeerd; en*
- c. *het Bestuur geen verklaring als bedoeld in Artikel 45.5 heeft gedeponeerd bij het Handelsregister,*

dan zullen Artikel 5.1 en 5.2 luiden als volgt:

5.1 *Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt zesennegentig miljoen euro (€ 96.000.000).*

5.2 *Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in de volgende soorten aandelen:*

- a. *zeshonderd miljoen (600.000.000) Gewone Aandelen, met een nominaal*

- bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
- b. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten A, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
 - c. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten B, met een nominaal bedrag van twee eurocent (EUR 0,02) elk;
 - d. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten C, met een nominaal bedrag van drie eurocent (EUR 0,03) elk;
 - e. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten D, met een nominaal bedrag van vier eurocent (EUR 0,04) elk;
 - f. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten E, met een nominaal bedrag van vijf eurocent (EUR 0,05) elk;
 - g. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten F, met een nominaal bedrag van zes eurocent (EUR 0,06) elk;
 - h. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten G, met een nominaal bedrag van zeven eurocent (EUR 0,07) elk;
 - i. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten H, met een nominaal bedrag van acht eurocent (EUR 0,08) elk; en
 - j. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten I, met een nominaal bedrag van negen eurocent (EUR 0,09) elk.

T5 Geplaatst kapitaal Scenario V

45.5 In afwijking van het bepaalde in Artikel 5.1 en 5.2 en zodra:

- a. het Bestuur heeft besloten tot conversie van Bijzondere Stemrechten H in Bijzondere Stemrechten I, wat resulteert in een totaal aantal uitgegeven en geplaatste Bijzondere Stemrechten I van meer dan tweehonderd miljoen (200.000.000); en
- b. het Bestuur een verklaring inhoudende de bevestiging van de conversie zoals bedoeld in Artikel 45.5.a en het nieuwe geplaatste kapitaal (waaronder begrepen het totale aantal Bijzondere Stemrechten I) bij het Handelsregister heeft gedeponeerd,

dan zullen Artikel 5.1 en 5.2 luiden als volgt:

5.1 Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt honderdveertien miljoen euro (€ 114.000.000).

5.2 Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in de volgende soorten aandelen:

- c. zeshonderd miljoen (600.000.000) Gewone Aandelen, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
- d. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten A, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
- e. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten B, met een nominaal bedrag van twee eurocent (EUR 0,02) elk;
- f. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten C, met een nominaal bedrag van drie eurocent (EUR 0,03) elk;
- g. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten D, met een nominaal bedrag van vier eurocent (EUR 0,04) elk;
- h. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten E, met

- een nominaal bedrag van vijf eurocent (EUR 0,05) elk;
- i. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten F, met een nominaal bedrag van zes eurocent (EUR 0,06) elk;
 - j. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten G, met een nominaal bedrag van zeven eurocent (EUR 0,07) elk;
 - k. tweehonderd miljoen (200.000.000) Bijzondere Stemrechten H, met een nominaal bedrag van acht eurocent (EUR 0,08) elk; en
 - l. vierhonderd miljoen (400.000.000) Bijzondere Stemrechten I, met een nominaal bedrag van negen eurocent (EUR 0,09) elk.

BREMBO N.V.

**ARTICLES OF ASSOCIATION
UNDER DUTCH LAW**

Approved By SHM On 27.07.2023

*PROPOSED AMENDMENTS
SUBMITTED FOR APPROVAL
OF THE EXTRAORDINARY
SHAREHOLDERS' MEETING
OF 23.04.2024*

Courtesy translation into English

ARTICLES OF ASSOCIATION UNDER DUTCH LAW

CHAPTER 1. DEFINITIONS

Article 1. Definitions and Construction.

- 1.1. In these Articles of Association, the following terms have the following meanings:
- a. **AFM**: the Netherlands Authority for the Financial Markets (*Stichting Autoriteit Financiële Markten*);
 - b. **Annual Accounts**: the Company's annual accounts as referred to in section 2:361 DCC;
 - c. **Articles**: the articles of association of the Company as amended from time to time;
 - d. **Board of Directors** (*bestuur*): the board of directors of the Company;
 - e. **Board Rules**: the regulations adopted by the Board of Directors as referred to in Article 20;
 - f. **Body** (*orgaan*): a term that applies to the Board of Directors, Class Meeting or the General Meeting;
 - g. **Book Entry System**: any book entry system in the country where the Shares are listed from time to time;
 - h. **Class Meeting**: meetings of holders of a particular class of Shares, as referred to in Article 41.1;
 - i. **Company**: the company the internal organisation of which is governed by these Articles;
 - j. **Conflict of Interest** (*tegenstrijdig belang*): a direct or indirect personal interest that conflicts with the interest of the Company and its business;
 - k. **Current Chairman Emeritus**: as defined in Article 21.9;
 - l. **DCC (BW)**: the Dutch Civil Code (*Burgerlijk Wetboek*);
 - m. **Depository Receipts**: depository receipts for Shares (*certificaten van aandelen*);
 - n. **Deputy Chair**: as defined in Article 18.4;
 - o. **DFSA (Wft)**: the Dutch Financial Supervision Act (*Wet op het financieel toezicht*);
 - p. **Director**: a member of the Board of Directors and refers to both an Executive Director and a Non-Executive Director;
 - q. **Executive Director**: a member of the Board of Directors appointed as Executive Director;
 - r. **External Auditor**: a qualified accountant (*registeraccountant*) or other expert as referred to in section 2:393 subsection 1 DCC or an organisation in which such experts work together;
 - s. **General Meeting** (*algemene vergadering*): the Body that consists of Shareholders and all other persons with voting rights or the meeting in which the Shareholders and all other persons with Meeting Rights assemble;
 - t. **Group**: the Company and its Subsidiaries and **Group Company** means any of them;
 - u. **Lead Non-Executive Director**: the Non-Executive Director designated as lead non-executive director of the Company in accordance with Article 18.4;
 - v. **Listings Requirements**: the listings rules and/or listings requirements issued by the regulated stock exchange(s) upon which Shares are listed and traded from time to

Courtesy translation into English

- time;
- w. **Loyalty Register**: as defined in Article 15.4;
 - x. **Meeting Right** (*vergaderrecht*): the right to attend and speak at the General Meeting, either in person or by a proxy authorised in writing;
 - y. **Non-Executive Director**: a member of the Board of Directors appointed as non-executive director of the Company;
 - z. **Ordinary Share**: an ordinary share referred to as such in Article 5.2;
 - aa. **Record Date**: the date as mentioned in Article 38.2;
 - bb. **Secretary**: the secretary of the Company appointed in accordance with Article 18.6;
 - cc. **Share**: a share in the capital of the Company. Unless the contrary is apparent, this includes a Share of any class;
 - dd. **Shareholder**: a holder of one or more Shares;
 - ee. **Special Capital Reserve**: the reserve (*statutaire reserve*) described in Article 16.4;
 - ff. **Special Voting Share**: a special voting Share referred to as such in Article 5.2. Unless the contrary is apparent, this includes a special voting Share of any class;
 - gg. **Strategic Steering Committee**: as defined in Article 21.4;
 - hh. **Special Voting Share A**: a special voting Share A referred to as such in Article 5.2;
 - ii. **Special Voting Share B**: a special voting Share B referred to as such in Article 5.2;
 - jj. **Special Voting Share C**: a special voting Share C referred to as such in Article 5.2;
 - kk. **Special Voting Share D**: a special voting Share D referred to as such in Article 5.2;
 - ll. **Special Voting Share E**: a special voting Share E referred to as such in Article 5.2;
 - mm. **Special Voting Share F**: a special voting Share F referred to as such in Article 5.2;
 - nn. **Special Voting Share G**: a special voting Share G referred to as such in Article 5.2;
 - oo. **Special Voting Share H**: a special voting Share H referred to as such in Article 5.2;
 - pp. **Special Voting Share I**: a special voting Share I referred to as such in Article 5.2;
 - qq. **Subsidiary**: a legal entity as referred to in section 2:24a DCC;
 - rr. **SVS Terms**: as defined in Article 16.2.
- 1.2. In addition, certain terms not used outside the scope of a particular Article are defined in the Article concerned.
 - 1.3. Terms that are defined in the singular have a corresponding meaning in the plural.
 - 1.4. A message **in writing** means a message transmitted by letter, by telecopier, by e-mail or by any other means of electronic communication provided the relevant message or document is legible and reproducible, and the term **written** is to be construed accordingly.
 - 1.5. References in these Articles to the meeting of holders of Shares of a particular class will be understood to mean the body of the Company consisting of the holders of Shares of the relevant class or (as the case may be) a meeting of holders of Shares of the relevant class (or their representatives) and other persons entitled to attend such meetings.
 - 1.6. Unless the context otherwise requires, words and expressions contained and not otherwise defined in these Articles bear the same meaning as in the DCC. References in these Articles to the law are references to provisions of Dutch law as it reads from time to time.

CHAPTER 2. NAME, OFFICIAL SEAT AND OBJECTS.

Article 2. Name.

- 2.1. The Company's name is: **Brembo N.V.**

Courtesy translation into English

Article 3. Official seat.

- 3.1. The official seat of the Company is in Amsterdam, the Netherlands.
- 3.2. The Board of Directors may set up branches, agencies, facilities, warehouses and secondary offices and may close down the same, both in Italy and outside of Italy.

Article 4. Objects of the Company.

- 4.1. **With the aim of achieving sustainable success,** the Company's objects are the performance – directly and/or indirectly through the acquisition of participating interests in businesses and corporations both in Italy and outside of Italy and/or through its Subsidiaries and investees in Italy and internationally – of the following activities:
 - a. all industrial and technological activities, including the analysis, planning, prototyping, testing, design, development, application, production, assembly, sale and/or distribution of parts and/or components and/or accessories of all kinds (including, but not limited to, mechanical and/or electrical and/or electronic and/or mechatronic parts and/or components relating to the wheel-side module, brakes, friction materials, wheels, spindles, tires, suspensions, shock absorbers, electronic control units, sensors, actuators, detectors, robotised components, etcetera) intended for all means of transport (including non-road vehicles) for property, products and/or individuals (including, but not limited to, four-, three- and two-wheel vehicles, autonomous vehicles for carrying property, products and/or individuals, push scooters and vehicles with new technological conceptions), including, but not limited to, all means of transport with all types of combustion, electric, electronic, manual and physical propulsion, based on alternative energy of all kinds, as well as autonomous means of transport and/or connected and/or associated means of transport and/or all types of innovative means of transport that may be developed in future through the use of new technologies; all for road, sea, air and rail use and in racing; of all kinds related to the aforementioned means of transport. The foregoing within the framework of all types of markets at the global level and towards all categories of consumers/users (including, for example, industrial and retail markets, such as the Original Equipment Manufacturer (OEM) market, the Original Equipment Supplier (OES) market and aftermarket markets).
 - b. The Company also performs the following activities and services in reference to the products, goods and markets indicated above:
 - (i) the provision of consulting services to third parties (within the framework of the provisions of applicable legislation), including, but not limited to, engineering consulting services, creation of software, algorithms, artificial intelligence systems and the performance of trials, tests and simulations of all kinds;
 - (ii) the analysis, design, production, purchase, sale, licensing, as licensor and/or licensee, including to and/or from third parties (within the framework of the provisions of applicable legislation) of all kinds of software, databases, data analytics, algorithms, artificial intelligence systems, infrastructure and/or new technologies, data of all kinds (Big Data), platform for aggregate analysis of data relating to the foregoing, including data and/or information generated by the Company's activity or by its products and/or services;
 - (iii) the use and storage of proprietary and/or third-party databases, including in

Courtesy translation into English

- dematerialised and cloud form (but always in accordance with applicable legislation);
 - (iv) the development, preparation, use, purchase and marketing of proprietary and non-proprietary information platforms (including licensed as licensor and/or licensee) for the performance of all online activity permitted by applicable legislation (and including subscription activities);
 - (v) the performance of studies and research on its own or in partnership with Italian and international entities, universities and research centres; and
 - (vi) the formation and/or acquisition of shareholdings in innovative start-ups, including through corporate venture capital initiatives;
 - c. the foundry of light alloys and metals in general, the manufacture of systems for the production of new materials and/or new components for, including electronic systems and/or systems based on the creation of “smart systems” and/or on the creation of proprietary software, intended for the above means of transport;
 - d. the production, marketing, licensing (as licensor and/or licensee) and sale of all types of consumer goods (including, by way of example, apparel, accessories, beverages, objects, merchandising, e-games, etcetera), whose design, style, performance, taste, visibility, aesthetics, use, perception, utility, etc. are capable of conveying the values of Brembo and thus of its proprietary brands and/or those of its parent companies and/or subsidiaries and/or investees anywhere in the world;
 - e. the manufacturing, marketing, licensing (as licensor and/or licensee) and sale of sports clothing as well as other type of clothing and other accessories of any kind whatsoever characterised by Brembo's brand awareness;
 - f. the supply and/or licensing (as licensor and/or licensee) to parent companies and/or subsidiaries and/or investees, as well as other third-party companies, and public and private entities and third parties in general, relating to services and/or consultancy services concerning the activities referred to in this article;
 - g. to acquire, to operate and to dispose of industrial and intellectual property rights, conducive to the Company's objects;
 - h. the organisation, on behalf of parent companies and/or subsidiaries and/or investees or other companies, as well as public and private entities or third parties in general, of courses, seminars and conventions anywhere in the world and the publication and distribution of books, notes and technical bulletins, in any form whatsoever and/or with the use of any kind of available technology, for training and information in the areas of activity included in this article;
 - i. the management, coordination and control of subsidiaries and/or investees, undertaking all support activities as well as organisation, technical, managerial and financial coordination, as may be deemed appropriate, in compliance with laws, including tax laws, applicable in the countries in which the Company, its subsidiaries and/or associates and/or investees, directly or indirectly, operate;
 - j. to perform any and all activities of an industrial, financial or commercial nature, as well as to carry out all which is incidental or conducive to the above, in the broadest sense.
- 4.2. The Company may undertake any and all the commercial, corporate, industrial and financial transactions, involving both personal property and real estate, that the Board of

Courtesy translation into English

- Directors may deem necessary or useful in the pursuit of the Company's objects. The Company may also stand surety, issue performance bonds and provide collateral for the debts and other obligations of the Company, other Group Companies and third parties and to jointly and severally bind the Company or its assets for debts and other obligations of the Company, other Group Companies and third parties.
- 4.3. The Company may, furthermore, acquire participating interests and shareholdings in other companies, corporations or partnerships of any nature or kind whatsoever, after obtaining, where necessary, the authorisations provided for by the applicable laws. Without limitation of the foregoing, the Company may proceed with the formation of insurance and/or reinsurance companies or acquire controlling or one hundred percent (100%) shareholdings in such companies in order to manage within the Group and finance the risks of the Companies and/or subsidiaries and/or investees not transferred to the insurance market.
 - 4.4. The Company may receive loans from Shareholders with the obligation for repayment in accordance with applicable legislation and receive loans from and provide loans to Group Companies, provide sureties, endorsements and collateral and personal guarantees for Shareholders and third parties, provided that such assets and transactions are not undertaken professionally in respect of the public and are always necessary or useful to achieving the objects.
 - 4.5. The Company may also issue bonds, including convertible bonds, by resolution of the directors pursuant to and in accordance with the law.
 - 4.6. The Company's objects shall necessarily exclude, and the Company shall refrain from, the solicitation of investment by the public, the provision of investment services, collective asset management, the purchase and sale of financial instruments through offering to the public and all other services and activities to be considered reserved pursuant to the applicable laws and regulations. However, the Company may also solicit investments for its own employees, provided that the amount of such investments is contained within the limits of the Company's overall paid-up share capital and reserves as per the last approved financial statements.

CHAPTER 3. SHARE CAPITAL AND SHARES

Article 5. Authorised capital and Shares.

- 5.1. The authorised capital of the Company amounts to **sixteen million one hundred and seventy-two thousand five hundred euros (€ 16,172,500)**.¹
- 5.2. The authorised capital is divided into the following classes of shares as follows:
 - a. **five hundred million (500,000,000) of** Ordinary Shares, having a nominal value of one

¹ TBD: The Articles must include the Company's authorised (maximum allowed) capital. In the final statements of the deed of conversion and amendment of the Articles, the amount of the Company's issued capital and the paid-up part thereof shall be included. The Company's authorised capital is the maximum capital which can be issued, without the need to amend the Articles. At least one-fifth of the authorised capital must be issued. We have assumed that the issued capital as per the effective date of conversion will amount to EYR 3,339,222.50 divided into 333,922,250 ordinary shares of EUR 0.01 each; the authorised capital can therefore amount to a maximum of EUR 16,696,112.50. Please note that the proposed authorized capital does not leave much space for cancellation of shares without the need to amend the Articles (only 4,761,125 ordinary shares with a nominal value of EUR 0.01 can be cancelled under the draft Articles).

Courtesy translation into English

- eurocent (EUR 0.01) each;
- b. **hundred million (100,000,000) of Special Voting Shares A**, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;
 - c. **two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares B**, having a nominal value of two eurocent (€ 0.02) each;
 - d. **two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares C**, having a nominal value of three eurocent (€ 0.03) each;
 - e. **one million (1,000,000) of Special Voting Shares D**, having a nominal value of four eurocent (€ 0.04) each;
 - f. **five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares E**, having a nominal value of five eurocent (€ 0.05) each;
 - g. **five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares F**, having a nominal value of six eurocent (€ 0.06) each;
 - h. **five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares G**, having a nominal value of seven eurocent (€ 0.07) each;
 - i. **two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares H**, having a nominal value of eight eurocent (€ 0.08) each; and
 - j. **two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares I**, having a nominal value of nine eurocent (€ 0.09) each.
- 5.3. Further classes of Shares, including classes of senior or junior preferred shares which give right to receive dividends before dividend is paid out to holders of Ordinary Shares, may be authorised by the Board of Directors from time to time, provided a new class of Shares and the terms thereof are first included in the Articles of Association. The Board of Directors may take aforesaid decision only after obtaining approval of the General Meeting to (i) allow the Board of Directors to take such decision, and (ii) consequently amend these Articles of Association. An amendment of these Articles of Association authorising a new class of Shares, and the issuance of Shares of any current or future class, will not require the approval of any particular group or class of Shareholders.
- 5.4. All Shares will be registered Shares. The Board of Directors may determine that for the purpose of trading and transfer of Shares at a foreign stock exchange Shares shall be recorded in the Book Entry System, such in accordance with the requirements of the relevant foreign stock exchange.

Article 6. Resolution to issue Shares; conditions of issuance.

- 6.1. The Board of Directors will be the competent corporate body to issue Shares for a period of five (5) years from April twenty-four two thousand and twenty-four (April 24, 2024).. This competence concerns all non-issued Shares of the Company's authorised capital from time to time.
- 6.2. After the five (5) year period as referred to in Article 6.1, Shares may be issued pursuant to a resolution of the General Meeting. This competence concerns all non-issued Shares of the Company's authorised capital from time to time, except insofar as the competence to issue Shares is vested in the Board of Directors in accordance with Article 6.3 hereof.
- 6.3. Shares may be issued pursuant to a resolution of the Board of Directors, if and insofar as the Board of Directors is designated to do so by the General Meeting. Such designation can be made each time for a maximum period of five (5) years and can be extended each

Courtesy translation into English

time for a maximum period of five (5) years. A designation must determine the number of Shares of each class concerned which may be issued pursuant to a resolution of the Board of Directors. A resolution of the General Meeting to designate the Board of Directors as a body of the Company authorised to issue Shares can only be withdrawn at the proposal of the Board of Directors.

- 6.4. The foregoing provisions of this Article apply by analogy to the granting of rights to subscribe for Shares, but do not apply to the issuance of Shares to a person exercising a right to subscribe for Shares previously granted.
- 6.5. The body of the Company resolving to issue Shares must determine the issue price and the other conditions of issuance in the resolution to issue.

Article 7. Pre-emptive rights Ordinary Shares.

- 7.1. Upon the issuance of Ordinary Shares, each holder of Ordinary Shares will have pre-emptive rights in proportion to the aggregate number of his Ordinary Shares. A Shareholder will not have pre-emptive rights in respect of Ordinary Shares issued against a non-cash contribution. Nor will the Shareholder have pre-emptive rights in respect of Ordinary Shares issued to employees of the Company or of a Group Company.
- 7.2. The Board of Directors will be the competent corporate body to restrict or exclude pre-emptive rights for a period of five (5) years from April twenty-four two thousand and twenty-four (April 24, 2024). After this five (5) year period for each individual issuance of Ordinary Shares, pre-emptive rights may be restricted or excluded by a resolution of the General Meeting. However, with respect to an issue of Ordinary Shares pursuant to a resolution of the Board of Directors, the pre-emptive rights can be restricted or excluded pursuant to a resolution of the Board of Directors if and insofar as the Board of Directors is designated to do so by the General Meeting. The provisions of Articles 6.2 and 6.3 apply by analogy.
- 7.3. If a proposal is made to the General Meeting to restrict or exclude pre-emptive rights, the reason for such proposal and the choice of the intended issue price must be set forth in the proposal in writing.
- 7.4. A resolution of the General Meeting (i) to restrict or exclude pre-emptive rights, or (ii) to designate the Board of Directors as the body of the Company authorised to restrict or exclude pre-emptive rights, requires a majority of not less than two-thirds of the votes cast, if less than one-half of the Company's issued capital is represented at the meeting.
- 7.5. When rights are granted to subscribe for Ordinary Shares, the holders of Ordinary Shares will have pre-emptive rights in respect thereof; the foregoing provisions of this Article apply by analogy. Holders of Ordinary Shares will have no pre-emptive rights in respect of Ordinary Shares issued to a person exercising a right to subscribe for Ordinary Shares previously granted.

Article 8. Payment on Shares.

- 8.1. Upon issuance of an Ordinary Share, the full nominal value thereof must be paid-up, as well as the difference between the two amounts if the Ordinary Share is subscribed for at a higher price, without prejudice to the provisions of section 2:80 subsection 2 DCC.
- 8.2. Payment for a Share must be made in cash insofar as no contribution in any other form has been agreed on.
- 8.3. If the Board of Directors so decides, Ordinary Shares can be issued at the expense of any reserve, except for the Special Capital Reserve.

Courtesy translation into English

- 8.4. The Board of Directors is authorised to enter into legal acts relating to non-cash contributions and the other legal acts referred to in section 2:94 DCC without the prior approval of the General Meeting.
- 8.5. Payments for Shares and non-cash contributions are furthermore subject to the provisions of sections 2:80, 2:80a, 2:80b and 2:94b DCC.

Article 9. Publication of the resolution to issue Shares.

- 9.1. Within eight (8) days following the adoption of a resolution providing for the issuance of Shares, for the designation of the Board of Directors to issue Shares, for the restriction or exclusion of pre-emptive rights or for the designation of the Board of Directors to restrict or exclude pre-emptive rights, the Board of Directors shall file the full text of the resolution at the office of the Dutch trade register.
- 9.2. Within eight (8) days after the end of a quarter of the financial year, the Board of Directors shall notify the office of the Dutch trade register of any Share issue during the past quarter, stating the number of issued Shares.
- 9.3. If a filing to that effect has been duly made with the AFM pursuant to chapter 5.3 DFSA, the obligations of the Board of Directors under Article 9.2 shall be deemed fulfilled.

Article 10. Treasury Shares.

- 10.1. When issuing Shares, the Company may not subscribe for its own Shares.
- 10.2. The Company is entitled to acquire fully paid-up treasury Shares, or Depositary Receipts, with due observance of the relevant statutory provisions.
- 10.3. Acquisition for valuable consideration is permitted only if the General Meeting has authorised the Board of Directors to do so. Such authorisation will be valid for a period not exceeding eighteen months. The General Meeting must determine in the authorisation the number of Shares, or Depositary Receipts, which may be acquired, the manner in which they may be acquired and the limits within which the price must be set.
- 10.4. The Company may, without authorisation by the General Meeting, acquire treasury Shares for the purpose of transferring such Shares to employees of the Company or of a Group Company under a scheme applicable to such employees, provided such Shares are listed on a stock exchange.
- 10.5. Article 10.3 does not apply to Shares, or Depositary Receipts, which the Company acquires by universal succession in title.
- 10.6. No votes may be cast on Shares that the Company holds in its own capital or which a Subsidiary of the Company holds in the Company's capital, unless:
 - a. the Shares are encumbered with a right of usufruct or a right of pledge that benefits a party other than the Company or a Subsidiary of the Company;
 - b. the voting rights attached to those Shares accrue to such other party; and
 - c. the right of usufruct or the right of pledge was established by a party other than the Company, or a Subsidiary of the Company before the Shares belonged to the Company or such Subsidiary of the Company.
- 10.7. The Company is authorised to alienate treasury Shares, or Depositary Receipts for treasury Shares, pursuant to a resolution of the Board of Directors.
- 10.8. Treasury Shares and Depositary Receipts are furthermore subject to the provisions of sections 2:89a, 2:95, 2:98, 2:98a, 2:98b, 2:98c, 2:98d and 2:118 DCC.

Courtesy translation into English

Article 11. Reduction of the issued capital.

- 11.1. The General Meeting may resolve to reduce the Company's issued capital:
 - a. by cancellation of Shares; or
 - b. by reducing the nominal value of Shares by amendment of these Articles.

The Shares in respect of which such resolution is passed must be designated therein and provisions for the implementation of such resolution must be made therein.
- 11.2. A resolution to cancel Shares can only relate to:
 - a. Shares held by the Company itself or of which it holds the Depositary Receipts; or
 - b. all Shares of a particular class.

A cancellation of all Shares of a particular class shall require the prior approval of the meeting of holders of Shares of the class concerned.
- 11.3. Reduction of the nominal value of Shares, with or without repayment, must be made in the same amount with respect to all Shares. This requirement may be deviated from in a way that a distinction is made between classes of Shares. In that case, a reduction of the nominal value of the Shares of a particular class will require the prior approval of the meeting of holders of Shares of the class concerned.
- 11.4. A reduction of the issued capital of the Company is furthermore subject to the provisions of sections 2:99 and 2:100 DCC.

Article 12. Transfer of Shares.

- 12.1. The transfer of rights a Shareholder holds with regard to Shares included in the Book Entry System must take place in accordance with the provisions of the regulations applicable to the relevant Book Entry System.
- 12.2. The transfer of Shares not included in the Book Entry System requires an instrument intended for such purpose and, save when the Company itself is a party to such legal act, the written acknowledgement by the Company of the transfer. The acknowledgement must be made in the instrument, or in a dated statement of acknowledgement of the instrument, or in a copy or in an extract thereof signed as a true copy by a civil law notary or the transferor. Official service of such instrument or such copy or extract on the Company is considered to have the same effect as an acknowledgement.
- 12.3. A transfer of Shares from the Book Entry System is subject to the restrictions of the provisions of the regulations applicable to the relevant Book Entry System and is further subject to approval of the Board of Directors.

Article 13. Usufruct and pledge on Shares.

- 13.1. Without prejudice to Article 16.8, a right of usufruct or a right of pledge may be granted over Shares.
- 13.2. The voting rights attached to Shares encumbered with a right of usufruct shall be vested in the Shareholder. Contrary to what is laid down in the previous sentence, the voting rights shall be vested in the usufructuary if such is provided on the establishment of the right of usufruct and if the usufructuary is a person to whom the Shares may be freely transferred. If the usufructuary is a person to whom the Shares may not be freely transferred, he shall have the right to vote only if so provided on the establishment of the usufruct and if such provision is approved by the General Meeting. If another person is subrogated to the rights of the usufructuary, the transmission of the right to vote is approved by the General Meeting.

Courtesy translation into English

- 13.3. The voting rights attached to Shares encumbered with a right of pledge shall be vested in the Shareholder. Contrary to what is laid down in the previous sentence, the voting rights shall be vested in the pledgee if such is provided on the establishment of the right of pledge and if the pledgee is a person to whom the Shares may be freely transferred. If the pledgee is a person to whom the Shares may not be freely transferred, he will have the right to vote only if so provided on the establishment of the pledge and if such provision is approved by the General Meeting. If another person is subrogated to the rights of the pledgee, he will have the right to vote only if the General Meeting approves the transmission of the right to vote.
- 13.4. Shareholders who, as a result of a right of pledge or a right of usufruct, do not have voting rights have Meeting Rights.
Holders of a right of pledge or a right of usufruct without voting rights do not have Meeting Rights.
Holders of a right of pledge or a right of usufruct with voting rights have Meeting Rights.
- 13.5. The provisions of Article 12 equally apply to the creation or transfer of a right of usufruct or a right of pledge on a Share. A right of pledge on Shares may also be created without acknowledgement or official service of notice to the Company. In such case, section 3:239 DCC shall apply *mutatis mutandis*, provided, however, that the communication referred to in subsection 3 of that section shall then be replaced by acknowledgement by or official service on the Company.

Article 14. Depositary receipts.

- 14.1. The holders of Depositary Receipts will not have any Meeting Rights, unless the Company expressly grants these rights, pursuant to a resolution of the Board of Directors.
- 14.2. The Board of Directors shall be authorised to make such arrangements as it deems fit in order to enable Shares to be represented by and exchanged for Depositary Receipts.

Article 15. Register of Shareholders including Loyalty Register.

- 15.1. The Company must keep a register of Shareholders. The register may consist of various parts which may be kept in different places and each may be kept in more than one copy and in more than one place as determined by the Board of Directors. Part of the register may be kept outside of the Netherlands in order to satisfy foreign statutory requirements or Listings Requirements.
- 15.2. Holders of Shares are obliged to furnish their names and (e-mail) addresses to the Company in writing if and when so required pursuant to the requirements of law and the requirements of regulations applicable to the Company. The names and addresses, and, in so far as applicable, the other particulars as referred to in section 2:85 DCC, will be recorded in the register of Shareholders. Barring proof to the contrary, the provision of an e-mail address by a person holding Meeting Rights to the Company will constitute evidence of that Shareholder's consent to the sending of notices to such Shareholder electronically.
- 15.3. With regard to relationships between the Company and its Shareholders, the domicile of each Shareholder shall be deemed to be as indicated in the register of Shareholders.
- 15.4. Holders of Ordinary Shares who have requested to become eligible to obtain Special Voting Shares, such in accordance with the SVS Terms, will be recorded in a separate part of the register of Shareholders ("**Loyalty Register**") with their names, addresses, the

Courtesy translation into English

entry date, the total number of Ordinary Shares in respect of which a request is made and, when issued, the total number and class of Special Voting Shares held.

- 15.5. To the extent required under the applicable Listings Requirements, laws and/or regulations and after a notification by the relevant Shareholder, the Board of Directors will allow the authorities charged with the supervision of and/or the trade in securities at a stock exchange to inspect the register of Shareholders and any other data with respect to the Shareholdings of the Shareholder concerned.
- 15.6. The Board of Directors will supply anyone recorded in the register on request and free of charge with an extract from the register relating to his right to Shares.
- 15.7. The register will be kept up to date. The Board of Directors will set rules with respect to the signing of registrations and entries in the register of Shareholders.
- 15.8. Section 2:85 DCC applies to the register of Shareholders.

Article 16. Special Voting Shares.

- 16.1. Where the provisions concerning Special Voting Shares as contained in this Article conflict with any other provisions of this Chapter 3, this Article will prevail. The powers attributed in these Articles to the Class Meeting of holders of Special Voting Shares will be effective only if and as long as one or more Special Voting Shares of a class have been issued and neither owned by the Company or a special purpose entity as referred to in Article 16.5 nor subject to a transfer obligation as referred to in Article 16.6.
- 16.2. The Board of Directors will adopt general terms and conditions applicable to the Special Voting Shares ("**SVS Terms**"). The SVS Terms may be amended pursuant to a resolution by Board of Directors, subject to the approval of the General Meeting. The approval of the General Meeting will not be required if the amendment is merely technical or is required to ensure compliance with applicable laws or Listings Requirements.
- 16.3. Special Voting Shares do not entitle to pre-emptive rights on the issuance of Shares of any class and with respect to the issuance of Special Voting Shares no pre-emptive rights exist. Notwithstanding the previous sentence, in respect of an issuance of Ordinary Shares to all Shareholders, subject to regulatory restrictions, whereby pre-emptive rights are not restricted or excluded, each holder of one or more Special Voting Shares will have a pre-emptive right to acquire such number of Special Voting Shares to maintain the same proportion of Ordinary Shares and Special Voting Shares as a Shareholder holds prior to the issuance of Ordinary Shares, with the understanding that:
 - a. a holder of Special Voting Shares A may only subscribe to acquire Special Voting Shares A;
 - b. a holder of Special Voting Shares B may only subscribe to acquire Special Voting Shares B;
 - c. a holder of Special Voting Shares C may only subscribe to acquire Special Voting Shares C;
 - d. a holder of Special Voting Shares D may only subscribe to acquire Special Voting Shares D;
 - e. a holder of Special Voting Shares E may only subscribe to acquire Special Voting Shares E;
 - f. a holder of Special Voting Shares F may only subscribe to acquire Special Voting Shares F;

Courtesy translation into English

- g. a holder of Special Voting Shares G may only subscribe to acquire Special Voting Shares G;
 - h. a holder of Special Voting Shares H may only subscribe to acquire Special Voting Shares H;
 - i. a holder of Special Voting Shares I may only subscribe to acquire Special Voting Shares I.
- 16.4. The Company will maintain a separate reserve ("**Special Capital Reserve**") to pay up Special Voting Shares. The Board of Directors is authorised to credit or debit the Special Capital Reserve at the expense, or in favour, of the Company's reserves. If the Board of Directors so decides, Special Voting Shares can be issued at the expense of the Special Capital Reserve in lieu of an actual payment for the Shares concerned.
- 16.5. Special Voting Shares can be issued and transferred to persons which have expressly agreed with the Company in writing to be subject to the SVS Terms and which respond to the terms set forth therein. Special Voting Shares can also be transferred to the Company and to a special purpose entity designated by the Board of Directors which has expressly agreed with the Company in writing that it will act as a warehouse for Special Voting Shares and that it will not exercise any voting rights pertaining to the Special Voting Shares it may hold. Special Voting Shares cannot be issued or transferred to any other person.
- 16.6. A person holding Ordinary Shares who (i) applies for deregistration of Ordinary Shares in his name from the Loyalty Register, (ii) transfers Ordinary Shares to any other person or (iii) has become the subject of an event in which control over that person is acquired by another person, all as set out in more detail in the SVS Terms, must transfer its Special Voting Shares to the Company or a special purpose entity as referred to in Article 16.5, except if and insofar as provided otherwise in the SVS Terms. If and for as long as a Shareholder is in breach with such obligation, the voting rights, the right to participate in General Meetings and any rights to distributions relating to the Special Voting Shares to be so transferred will be suspended. The Company will be irrevocably authorised to effectuate the transfer on behalf of the Shareholder concerned.
- 16.7. Special Voting Shares can also be transferred voluntarily to the Company or a special purpose entity as referred to in Article 16.5. A Shareholder wishing to make such voluntary transfer must address a written transfer request, through its intermediary, to the Company, for the attention of the Board of Directors. In such request, the Shareholder must state the number and class of Special Voting Shares the applicant wishes to transfer. The Board of Directors must inform the applicant within three months to whom the applicant may transfer the Special Voting Shares concerned.
- 16.8. Special Voting Shares cannot be pledged. No Depositary Receipts may be issued for Special Voting Shares.
- 16.9. Each Special Voting Share A can be converted into one Special Voting Share B, each Special Voting Share B can be converted into one Special Voting Share C, each Special Voting Share C can be converted into one Special Voting Share D, each Special Voting Share D can be converted into one Special Voting Share E, each Special Voting Share E can be converted into one Special Voting Share F, each Special Voting Share F can be converted into one Special Voting Share G, each Special Voting Share G can be converted into one Special Voting Share H and each Special Voting Share H can be converted into one Special Voting Share I.

Courtesy translation into English

Each Special Voting Share A, Special Voting Share B, Special Voting Share C, Special Voting Share D, Special Voting Share E, Special Voting Share F, Special Voting Share G, or Special Voting Share H will be automatically converted into one Special Voting Share B, one Special Voting Share C, Special Voting Share D, Special Voting Share E or Special Voting Share F, Special Voting Share G, Special Voting Share H, Special Voting Share I (as the case may be) upon the issuance of a conversion statement by the Company.

The Company will issue such conversion statement if and when a Shareholder is entitled to Special Voting Shares B, Special Voting Shares C, Special Voting Shares D, Special Voting Shares E, Special Voting Shares F, Special Voting Share G, Special Voting Share H, or Special Voting Share I, all as set out in more detail in the SVS Terms. The difference between the nominal value of the converted Special Voting Shares A, Special Voting Shares B, Special Voting Shares C, Special Voting Shares D, Special Voting Shares E, Special Voting Shares F, Special Voting Share G, or Special Voting Share H and the newly Special Voting Shares B, newly Special Voting Shares C, newly Special Voting Shares D, Special Voting Shares E, newly Special Voting Shares F, newly Special Voting Share G, newly Special Voting Share H, or newly Special Voting Share I will be charged to the Special Capital Reserve.

- 16.10. In order to further reward the long-term commitment of loyal shareholders and reinforces the Company's stability, the Board of Directors may decide to provide all holders of Special Voting Shares I with the right to exchange each of their Ordinary Shares, to which Special Voting Shares I are attached, for one multiple voting share giving right to twenty (20) votes per multiple voting share; it being understood that, as per the relevant corporate bodies' discretionary resolutions, the right to exchange shall be exercisable within a pre-set period of time and the multiple voting shares could also be non-listed and subject to certain transfer restrictions.

The Board of Directors may take aforesaid decision only after obtaining approval of the General Meeting to (i) allow the Board of Directors to take such decision, and (ii) amend the Company's articles of association providing for the introduction of a new class of multiple voting shares and the relevant exchange mechanism. The approval by the General Meeting requires solely a vote of at least the majority of the issued share capital of the Company; pursuant to article 5.3 the authorisation of the exchangeability and the authorisation of such a new class of shares will not require the approval of any particular group or class of Shareholders.

CHAPTER 4. THE BOARD OF DIRECTORS.

Article 17. Powers.

- 17.1. The Company will be managed by a Board of Directors and shall for such purpose have all the powers within the limits of Dutch law that are not granted to others by these Articles, with due observance of (a) Dutch law, (b) these Articles, and (c) any Board Rules adopted by the Board of Directors.

Article 18. Composition.

- 18.1. The Company shall have a Board of Directors, consisting of at least five (5) and at most eleven (11) Directors, comprising both Executive Directors and Non-Executive Directors. The Board of Directors as a whole will be responsible for the strategy of the Company.
- 18.2. The total number of Directors, as well as the number of Executive Directors and Non-

Courtesy translation into English

Executive Directors, is determined by the Board of Directors.

- 18.3. Only individuals can be Non-Executive Directors.
- 18.4. The Board of Directors will designate one of the Non-Executive Directors as Lead Non-Executive Director for a period decided by the Board of Directors and who shall serve as chair of the Board of Directors as referred to under Dutch law. The Board of Directors may designate one or more of its Non-Executive Directors as Deputy Chair for a period decided by the Board of Directors and may entrust the Deputy Chair with one or more of the duties of the Lead Non-Executive Director, in case the Lead Non-Executive Director is absent.
- 18.5. The Board of Directors may grant Directors such titles as the Board of Directors deems appropriate. The Board of Directors may designate one of the Executive Directors as Executive Chair and one of the Executive Directors as CEO for a period decided by the Board of Directors.
- 18.6. The Board of Directors shall appoint a Secretary, who need not necessarily be a Director, determining the remuneration of the same. The Secretary shall have such powers as are assigned to him by the Board of Directors on or after his appointment. The Secretary may be removed from office at any time by the Board of Directors.

Article 19. Duties. Committees.

- 19.1. The Executive Directors are entrusted with the day-to-day management of the Company. The Non-Executive Directors shall supervise the policy of the Company, the fulfilment of duties by the Executive Chair, the CEO and the other Executive Directors, as well as the general affairs of the Company. In addition, the Non-Executive Directors shall be entrusted with such duties as are or may be determined by or pursuant to these Articles. The Executive Directors shall timely provide the Non-Executive Directors with all information required for the exercise of their duties.
- 19.2. One or more Directors which have been allocated a task in these Articles or the Board Rules, can validly adopt resolutions regarding matters which are part of his or their tasks, respectively. When more Directors have been jointly allocated a task in the manner as mentioned before, Article 26 is to the extent possible applicable to the decision-making and the relevant Directors are expected to form the Board of Directors within the meaning of Article 26.
- 19.3. The Board of Directors may delegate its powers to an executive committee consisting of one or more Directors, including the Executive Chair, determining the content, limits and, if necessary, the procedures for the exercise of the delegated powers. Persons invested with delegated powers must report to the Board of Directors, at least on a quarterly basis, at meetings of the Board of Directors, or whenever urgency so warrants, even indirectly, providing written or oral information on general management trends, foreseeable developments and the most significant transactions, in terms of amount or features, effected by the Company and its Subsidiaries.
- 19.4. Furthermore, the Board of Directors may establish (other) committees, such as the Strategic Steering Committee, an audit, risk and sustainability committee and a remuneration and appointment committee. The Board of Directors determines the composition and tasks of each committee and appoints the members of each committee. The Board of Directors may at any time change the duties and/or the composition of each committee.

Courtesy translation into English

Article 20. Board Rules.

- 20.1. With due observance of the relevant provisions of these Articles and Dutch law, the Board of Directors may adopt Board Rules, containing rules with respect to the holding of meetings by and the decision-taking process of the Board of Directors, delegations by the Board of Directors, division of tasks within the Board of Directors, the policy to be conducted by the Board of Directors and any other matters concerning the Board of Directors, the Executive Directors, the Non-Executive Directors and the committees established by the Board of Directors.

Article 21. Chairman Emeritus. Strategic Steering Committee.

- 21.1. Subject to the prior approval of the General Meeting, the Board of Directors may appoint, from within or externally to the members of the Board of Directors, a Chairman Emeritus ("**Chairman Emeritus**"), chosen from among individuals who have contributed to the Company's prestige and development notably and for a significant period of time. Concurrently with the appointment of the Chairman Emeritus, the Board of Directors shall, also subject to the prior approval of the General Meeting, set his or her term of office, which may also be indefinite. The Chairman Emeritus may be re-elected.
- 21.2. Subject to the prior approval of the General Meeting, the Board of Directors may adopt a resolution:
- a. to revoke the appointment of the Chairman Emeritus; or
 - b. to amend the term of office of the Chairman Emeritus.
- 21.3. The tasks and responsibilities of the Chairman Emeritus are established by the Board of Directors. In particular, the Chairman Emeritus may be assigned advisory functions relating to the definition of strategies and determination of actions aimed at the growth of the Company and Group, the execution of extraordinary transactions and the preparation of guidelines for the development of new products and/or the identification of new markets.
- 21.4. The Board of Directors may appoint a strategic steering committee tasked with advising the Board of Directors regarding the matters indicated in Article 21.3 ("**Strategic Steering Committee**"), without prejudice to the non-binding nature of the Strategic Steering Committee's recommendations and opinions.
- 21.5. Where a Strategic Steering Committee is established, the Chairman Emeritus shall be a member thereof.
- 21.6. The Board of Directors may also task the Chairman Emeritus with representing the Company at events relating to cultural, scientific and charitable activities and at institutional meetings with public and private entities.
- 21.7. The Chairman Emeritus may participate in meetings of the Board of Directors and (annual and extraordinary) General Meetings. At meetings of the Board of Directors, the Chairman Emeritus expresses non-binding opinions and considerations, without voting rights.
- 21.8. The Board of Directors determines any remuneration and expense refund to which the Chairman Emeritus is entitled.
- 21.9. The Chairman Emeritus appointed in accordance with Italian law on the seventeenth day of December two thousand and twenty-one (the "**Current Chairman Emeritus**") is (still) the Company's Chairman Emeritus as per the date of the Company's redomiciliation to the Netherlands under the same terms and conditions set under Italian law, until revocation by the Board of Directors in accordance with Article 21.2 or Current Chairman Emeritus'

Courtesy translation into English

resignation as Chairman Emeritus. As long as the Current Chairman Emeritus acts as Chairman Emeritus, the Board of Directors may only amend any of the tasks and responsibilities and/or remuneration of the Chairman Emeritus, after the General Meeting has granted its prior approval.

- 21.10. The Strategic Steering Committee in place immediately prior the date of the Company's redomiciliation to the Netherlands is (still) the Company's Steering Committee as per the date of the Company's redomiciliation to the Netherlands.

Article 22. Appointment, suspension and removal of Directors.

- 22.1. Directors will be appointed by the General Meeting. Directors will be appointed either as an Executive Director or as a Non- Executive Director.

The Board of Directors will nominate a candidate for each vacant seat. A nomination by the Board of Directors will be binding. The General Meeting may at all times overrule the binding nature of such a nomination by a resolution adopted by a majority of at least half of the votes cast in the General Meeting provided such majority represents more than half of the issued share capital of the Company in accordance with section 2:133, subsection 2 DCC. If the nomination is deprived of its binding character, the Board of Directors will be allowed to make a new binding nomination, and this Article shall apply again.

If a nomination has not been made or has not been made in due time, this shall be stated in the notice and the General Meeting shall be free to appoint the relevant director at its discretion.

- 22.2. At a General Meeting, votes in respect of the appointment of a Director can only be cast for candidates named in the agenda of the meeting or explanatory notes thereto.

- 22.3. The Board of Directors shall announce its nomination to the General Meeting. The nomination shall include a statement of reasons, the candidate's age, profession, the amount of the Shares held by him and the positions he holds or has held, in as far as they are relevant for the performance of his duties as Director. In case of reappointment of a Director, account shall be taken of the manner in which the candidate has performed his tasks as a Director.

At the nomination, the Board of Directors shall determine whether a Director is appointed as Executive Director or Non-Executive Director.

- 22.4. A nomination will also state the candidate's term of office.

Directors are appointed for a period of time to be determined by the General Meeting, ending not later than immediately after the annual General Meeting for the approval of the financial statements pertaining to the last financial year of their term held in the third year after the year of their appointment. A Director who ceases office due to the expiry of his office is immediately eligible for reappointment.

- 22.5. The mere appointment of a Director in itself does not constitute an employment agreement (*arbeidsovereenkomst*) between the Director and the Company.

- 22.6. The membership of the Board of Directors ends with respect to a person in the event the person resigns from office in a notification delivered at the address of the Company in accordance with these Articles or presented in a meeting of the Board of Directors. A Director shall resign his position immediately when one of the following events occurs:

- a. the person loses his/her capability of acting; or
- b. the person is forbidden to act as a managing director under the law, rules or

Courtesy translation into English

regulations as applicable to the Company.

Each Director may be suspended or removed by the General Meeting at any time. A resolution of the General Meeting to suspend or remove a Director other than pursuant to a proposal by the Board of Directors requires an absolute majority of the votes cast. An Executive Director may also be suspended by the Board of Directors. Contrary to Article 26.1, any resolution of the Board of Directors concerning the suspension of the Executive Chair shall be adopted with a majority of two-thirds in a meeting where all Directors, other than the Executive Chair, are present or represented. A suspension by the Board of Directors may at any time be discontinued by the General Meeting.

- 22.7. Any suspension may be extended one or more times but may not last longer than three months in the aggregate. If, at the end of that period, no decision has been taken on termination of the suspension or on removal, the suspension will end.

Article 23. Vacancies and inability to act.

- 23.1. If the seat of an Executive Director is vacant (*ontstentenis*) or upon the inability (*belet*) of an Executive Director, the remaining Executive Director(s) shall temporarily be entrusted with the executive management of the Company. If the seats of all Executive Directors are vacant or upon the inability of all Executive Directors the executive management of the Company shall temporarily be entrusted to the Non-Executive Directors, with the authority to temporarily entrust the executive management of the Company to one or more Non-Executive Directors and/or one or more other persons.
- 23.2. If the seat of a Non-Executive Director is vacant or upon inability of a Non-Executive Director, the remaining Non-Executive Director(s) shall temporarily be entrusted with the performance of the duties and the exercise of the authorities of that Non-Executive Director. If the seats of all Non-Executive Directors are vacant or upon inability of all Non-Executive Directors the General Meeting shall be authorised to temporarily entrust the performance of the duties and the exercise of the authorities of Non-Executive Directors to one or more other individuals.

Article 24. Remuneration of Directors.

- 24.1. The Company shall have a policy on remuneration of the Directors. This policy shall be adopted by the General Meeting by a majority of more than half of the votes cast; the Board of Directors will make a proposal to that end. The Executive Directors may not participate in the discussion and decision-making process of the Board of Directors on this.
- The remuneration policy will include at least the subjects described in section 2:135a, subsection 6 DCC, to the extent these subjects concern the Board of Directors.
- 24.2. The remuneration and other terms of service of:
- a. the Executive Directors shall be determined by the Non-Executive Directors in accordance with section 2:129a, subsection 2 DCC;
 - b. the Non-Executive Directors shall be determined by the General Meeting, with due observance of any applicable rules and regulations as applicable to the Company, including the remuneration policy of the Company and the claw back provisions as referred to in section 2:135 subsection 8 DCC.
- 24.3. The Board of Directors shall submit to the General Meeting for approval plans to issue Shares or to grant rights to subscribe for Shares to Directors. The plans shall at least

Courtesy translation into English

indicate the number of Shares and the rights to subscribe for Shares that may be allotted to Directors and the criteria that shall apply to the allotment or any change thereto. The absence of approvals required pursuant to this Article will not affect the authority of the Board of Directors or its members to represent the Company.

Article 25. Indemnity and Insurance.

- 25.1. To the extent permissible by the rules and regulations applicable to the Company, the following shall be reimbursed to current and former Directors:
- a. the reasonable costs of conducting a defence against claims for damages or of conducting defence in other legal proceedings;
 - b. any damages payable by them;
 - c. the reasonable costs of appearing in other legal proceedings in which they are involved as current or former Director, with the exception of proceedings primarily aimed at pursuing a claim on their own behalf,
- based on acts or failures to act in the exercise of their duties or any other duties currently or previously performed by them at the Company's request, if and only if and to the extent the relevant costs and damages are not reimbursed on account of said other duties.
- 25.2. There shall be no entitlement to reimbursement as referred to under Article 25.1 and any person concerned will have to repay the reimbursed amount if and to the extent that:
- a. a Dutch court, or in the case of arbitration, an arbitrator, has established in a final and conclusive decision that the act or failure to act of the person concerned may be characterised as wilful (*opzettelijk*), intentionally reckless (*bewust roekeloos*) or seriously culpable (*ernstig verwijtbaar*) conduct, unless Dutch law provides otherwise or this would, in view of the circumstances of the case, be unacceptable according to standards of reasonableness and fairness (*redelijkheid en billijkheid*);
 - b. the costs or damages directly relate to or arise from legal proceedings between a current or former Director and the Company or its Group Companies; or
 - c. the costs or financial loss of the person concerned are covered by an insurance and the insurer has paid out the costs or financial loss.
- 25.3. The Company will enter into a liability insurance for the benefit of the current and former Directors, whether or not the Company would have the power to indemnify them under the provisions of Articles 25.1 and 25.2.

Article 26. Adoption of resolutions and Conflicts of Interest.

- 26.1. Meetings of the Board of Directors shall be called by the Executive Chair, the Lead Non-Executive Director, or in the case of their absence or disability, the Deputy Chair (if elected), whenever the said Executive Chair, Lead Non-Executive Director or Deputy Chair deems fit, or at the request of at least two Directors. Meetings of the Board of Directors are presided over by the Lead Non-Executive Director or, in his absence, the Executive Chair. If both are absent, the Deputy Chair (if elected) or in the absence of the Deputy Chair, one of the other Directors, designated by a majority of votes cast by the Directors present at the meeting, shall preside.
- 26.2. The Board of Directors shall adopt resolutions by a majority of the votes cast in a meeting of the Board of Directors.
- 26.3. With due consideration of Article 26.6, each Director shall be entitled to cast one vote in meetings of the Board of Directors.

Courtesy translation into English

- 26.4. A Director or the Chairman Emeritus that has a (potential) Conflict of Interest with respect to a proposed resolution shall immediately report this to the Board of Directors.
- 26.5. In the event that a Director or the Chairman Emeritus is uncertain whether or not he has a Conflict of Interest with respect to a proposed resolution, he may request the Non-Executive Directors to determine whether there is a Conflict of Interest.
- 26.6. A Director or the Chairman Emeritus shall not participate in the deliberation, and a Director shall not participate in the decision-making process if he has a Conflict of Interest. In the event that, as a consequence of the preceding sentence, a resolution cannot be adopted, the resolution will be adopted by the General Meeting.
- 26.7. Unless a Director has a Conflict of Interest with regard to a proposed resolution, he can be represented in meetings of the Board of Directors. Such representation can only be made by another Director who does not have a Conflict of Interest and shall be based on a written power of attorney, it being understood that a Non-Executive Director can only be represented by a Non-Executive Director and an Executive Director only by another Executive Director.
- 26.8. The Director who in connection with a (potential) Conflict of Interest does not exercise certain duties and powers will insofar be regarded as a Director who is unable to perform his duties (*belet*).
- 26.9. In case of a tie of votes and more than two Directors in office, the Executive Chair will have a casting vote.
- 26.10. Meetings of the Board of Directors may also be held by telephone and/or video conference call, provided that:
 - a. the chair and secretary of the relevant meeting are physically present at the same venue;
 - b. the chair of the relevant meeting is able to determine the identity and the right to attend the meeting of participants, regulate the proceedings of the meeting, as well as to observe and declare the results of voting;
 - c. the person drawing up the minutes of the meeting is able to adequately follow the proceedings subject to record in the minutes;
 - d. all attendees are able to exchange documents and, in any event, take part in real time in the debate and simultaneous voting on the items placed on the agenda.
- 26.11. The Board of Directors may also adopt resolutions without convening a meeting, provided that all Directors – with the exception of the Directors that have reported a Conflict of Interest pursuant to Article 26.4 – have been consulted and none of them have raised an objection to adopt resolutions in this manner. To resolutions outside of a meeting, the Articles 26.1 up to and including 26.9 shall apply.
- 26.12. Third parties may rely on a written declaration by the Executive Chair, the Lead Non-Executive Director, the Chief Executive Officer or the Secretary concerning resolutions adopted by the Board of Directors.

Article 27. Prior approval.

- 27.1. The prior approval of the General Meeting will be required for resolutions of the Board of Directors on a major change of the identity or the character of the Company or the business, including in any case:
 - a. transfer of all or a substantial portion of the Company's business to a third party;

Courtesy translation into English

- b. entry into or termination of a long-term cooperation of the Company or a Subsidiary of the Company with another legal entity or company or as fully liable partner in a limited partnership or general partnership, if the entry into or termination of such cooperation is of fundamental importance to the Company; and
- c. acquiring or disposing by the Company or a Subsidiary of the Company of a participation in the capital of a company if the value of such participation is at least one-third of the sum of the assets of the Company as resulting from the balance sheet (inclusive of the explanatory notes) or, in the event the Company will draw up a consolidated balance sheet, in accordance with the consolidated balance sheet (with explanatory notes), both as lastly adopted by the Company.

The absence of the approval as required under this Article shall not affect the powers of the Board of Directors and the Executive Directors to represent the Company as set forth in Article 28.1.

Article 28. Representation.

- 28.1. The Company will only be represented by:
 - a. the Board of Directors; or
 - b. the Executive Chair.
- 28.2. With due observance of the relevant provisions of Dutch law, these Articles and the Board Rules, the Board of Directors may appoint a person as attorney-in-fact of the Company (with right of substitution) for such reasons and with such competence, authority and power of decision (which shall not exceed its own powers or the powers to be exercised by it) and for such periods and under such conditions as the Board of Directors may determine at its discretion, and each of such power of attorney may include such provisions relating to the protection and interest of the attorneys at the discretion of the Board of Directors.

CHAPTER 5. ANNUAL ACCOUNTS; PROFITS AND DISTRIBUTIONS.

Article 29. Financial year and annual accounts.

- 29.1. The Company's financial year is the calendar year.
- 29.2. The Board of Directors shall prepare the Annual Accounts annually within four months of the close of each financial year. The Annual Accounts shall be accompanied by an auditor's statement as referred to in Article 30.2, the management report and, to the extent applicable to the Company, the other data referred to in section 2:392 subsection 1 DCC.
- 29.3. The Annual Accounts shall be signed by all Directors. If one or more of their signatures are missing, that fact shall be stated, together with the reasons for the omission.
- 29.4. The Company shall ensure that the prepared Annual Accounts, the management report, and the other information referred to in Article 29.2 are available at the Company's offices, at the place stated in the convening notice, from the day the notice is sent convening the General Meeting intended to discuss these documents and information. The Shareholders and other holders of Meeting Rights may inspect those documents there and obtain copies free of charge. Third parties may obtain a copy at the aforesaid locations at cost price.
- 29.5. The Board of Directors shall submit the Annual Accounts for adoption by the General Meeting. The General Meeting shall adopt the Annual Accounts.
- 29.6. After the proposal to adopt the Annual Accounts has been discussed, a proposal shall be made to the General Meeting to discharge the Non-Executive Directors and the Executive Directors for the exercise of their duties in the last financial year, insofar as the

Courtesy translation into English

performance of those duties appears from the Annual Accounts or from information which has otherwise been disclosed to the General Meeting prior to the adoption of the Annual Accounts.

- 29.7. The Annual Accounts cannot be adopted if the General Meeting has not been able to review the auditor's statement from the External Auditor referred to in Article 30.4, which statement must have been added to the Annual Accounts, unless the information to be added to the Annual Accounts states a legal reason why the statement has not been provided.
- 29.8. The language of the Annual Accounts and the management report will be English.

Article 30. External Auditor.

- 30.1. The General Meeting will commission an organisation in which certified public accountants cooperate, as referred to in section 2:393 subsection 1 DCC (an External Auditor) to examine the Annual Accounts drawn up by the Board of Directors in accordance with the provisions of section 2:393 subsection 3 DCC. If the General Meeting fails to commission the External Auditor, the commission will be made by the Board of Directors.
- 30.2. The External Auditor is entitled to inspect all of the Company's books and documents and is prohibited from divulging anything shown or communicated to it regarding the Company's affairs except insofar as required to fulfil its mandate. Its fee is chargeable to the Company.
- 30.3. The External Auditor will present a report on its examination to the Board of Directors. In this it will address at a minimum its findings concerning the reliability and continuity of the automated data processing system.
- 30.4. The External Auditor will report on the results of its examination, in an auditor's statement, regarding the accuracy of the Annual Accounts.

Article 31. Adoption of the Annual Accounts and release from liability.

- 31.1. The Annual Accounts will be submitted to the General Meeting for adoption.
- 31.2. At the General Meeting at which it is resolved to adopt the Annual Accounts, it will be separately proposed that the Directors be released from liability for their respective duties, insofar as the exercise of such duties is reflected in the Annual Accounts or otherwise disclosed to the General Meeting prior to the adoption of the Annual Accounts.

Article 32. Reserves, profits and distributions.

- 32.1. The Board of Directors may decide that the profits realised during a financial year are fully or partially appropriated to increase and/or form reserves.
- 32.2. The profits remaining after application of Articles 32.1 will be put at the disposal of the General Meeting for the benefit of the holders of Ordinary Shares. A proposal to pay a dividend to holders of Ordinary Shares will be dealt with as a separate agenda item at the General Meeting. No distribution will be made on the Special Voting Shares.
- 32.3. Distributions from the Company's distributable reserves are made pursuant to a resolution of the Board of Directors, subject to the approval of the General Meeting.
- 32.4. Provided it appears from an unaudited interim statement of assets signed by the Board of Directors that the requirement mentioned in Article 32.6 concerning the position of the Company's assets has been fulfilled, the Board of Directors may make one or more interim distributions to the holders of Shares.
- 32.5. The Company's policy on reserves and dividends shall be determined and can be

Courtesy translation into English

amended by the Board of Directors. The adoption and thereafter each amendment of the policy on reserves and dividends shall be discussed and accounted for at the General Meetings under a separate agenda item.

- 32.6. Distributions may be made only insofar as the Company's equity exceeds the amount of the issued capital, increased by the reserves which must be kept by virtue of the law or these Articles.

Article 33. Payment of and entitlement to distributions.

- 33.1. Payment of any distribution on Shares to Shareholders in cash will, in principle, be made in euro. The Company will, however, have the authority to make distributions in a currency other than euro.
- 33.2. The Board of Directors may decide that a distribution on Ordinary Shares will not take place as a cash payment but as a payment in Ordinary Shares, or decide that holders of Ordinary Shares will have the option to receive a distribution as a cash payment and/or as a payment in Ordinary Shares, out of the profit and/or at the expense of reserves, provided that the Board of Directors is designated by the General Meeting pursuant to Article 6.2. The Board of Directors shall determine the conditions applicable to the aforementioned choices.
- 33.3. Dividends and other distributions will be made payable pursuant to a resolution of the Board of Directors within four weeks after adoption, unless the Board of Directors sets another date for payment or distribution (as the case may be).
- 33.4. No payments will be made on treasury Shares and treasury Shares shall not be counted when calculating allocation and entitlements to distributions.
- 33.5. The party entitled to dividends and other payments on a Share will be the party in whose name the Share will have been registered at the date to be fixed by the Board of Directors.
- 33.6. Any notifications relating to payments will be announced in such manner as deemed appropriate by the Board of Directors.
- 33.7. Payments in cash not collected within five years after having become payable will revert to the Company.
- 33.8. In the case of a distribution in the form of Ordinary Shares, the Ordinary Shares not claimed within a period to be fixed by the Board of Directors will be sold for the account of the parties entitled thereto but which will not have claimed the Ordinary Shares. Afterwards the net proceeds of such sale will continue to be available to the parties entitled thereto in proportion to the rights of each of them; however, the right to the proceeds will expire in the case and insofar the proceeds will not have been claimed within thirty years after the date on which the payment became payable.

CHAPTER 6. THE GENERAL MEETING.

Article 34. Annual and extraordinary General Meetings.

- 34.1. The annual General Meeting shall be held within six months after the close of each financial year.
- 34.2. The agenda of the General Meeting shall list which items are up for discussion and which items are to be voted on. The following items are dealt with as separate agenda items:
- a. discussion of the annual report;
 - b. discussion and adoption of the Annual Accounts;
 - c. determine the language in which the Annual Accounts for the upcoming financial year

Courtesy translation into English

- will be drawn up;
 - d. changes to the Articles;
 - e. appointments for any vacancies;
 - f. the policy of the Company on additions to reserves and on dividends;
 - g. any proposal to pay out dividend;
 - h. discharge of Executive Directors for their duties conducted in the past financial year;
 - i. discharge of Non-Executive Directors for their duties conducted in the past financial year;
 - j. remuneration report;
 - k. each substantial change in the corporate governance structure of the Company;
 - l. the appointment of the External Auditor;
 - m. any other proposals presented by the Board of Directors and announced with due observance of Article 35 as well as proposals made by Shareholders in accordance with provisions of Dutch law and the provisions of these Articles.
- 34.3. Extraordinary General Meetings will be held within three months after the Board of Directors has considered it to be likely that the Company's equity has decreased to an amount equal to or lower than one-half of the Company's paid- and called-up share capital, in order to discuss any requisite measures and furthermore as often as the Board of Directors considers such to be necessary, without prejudice to the provisions in sections 2:108a, 2:111 and 2:112 DCC.

Article 35. Notice and agenda of meetings.

- 35.1. Notice of General Meetings will be given by the Board of Directors.
- 35.2. Notice of the General Meeting must be given with due observance of the statutory notice period of forty-two (42) days.
- 35.3. The notice of the meeting will state, amongst others:
- a. venue and time of the meeting;
 - b. the subjects to be dealt with;
 - c. the requirements for admittance to the meeting as described in Articles 38.2 and 38.3, as well as the information referred to in Article 39.2 (if applicable); and
 - d. the address of the Company's website,
- and such other information as may be required by law and the Listings Requirements.
- 35.4. The Company shall make the following information available on its website not later than on the forty-second (42nd) day prior to the date of the General Meeting:
- a. the notice of the General Meeting;
 - b. where applicable, the documents relating to the meeting that should be submitted for inspection to the Shareholders and holders of Depositary Receipt under Dutch law or these Articles;
 - c. drafts of resolutions to be submitted to the General Meeting, or, if no drafts of resolutions will be submitted, an explanation by the Board of Directors in respect of the subjects to be considered;
 - d. if applicable, agenda items presented by one or several Shareholders or holders of Depositary Receipt in compliance with the provisions of Article 35.5;
 - e. if applicable, a form of proxy and/or a form of written exercise of voting rights by letter;
 - f. the total number of issued Shares and voting rights on the date of notice and, if these

Courtesy translation into English

- numbers have been changed on the Record Date, the Company shall make the new numbers on the Record Date available on its website on the first business day after the Record Date;
- g. any other information to be considered by the Company to be of material importance or required by any applicable law or regulation, which information will remain accessible for at least a year on its website.
- 35.5. Shareholders who, alone or jointly, represent at least ten percent (10%) of the issued capital have the right to request the Board of Directors in writing, stating the exact matters to be considered, that a General Meeting be convened. If no General Meeting has been held within eight weeks of the Shareholders making such request, the Shareholders making such request may, upon their request, be authorised by the district court in summary proceedings to convene a General Meeting.
- 35.6. Shareholders and/or other persons entitled to attend a General Meeting, who, alone or jointly, represent at least three percent (3%) of the issued capital or otherwise meet the requirements set forth in section 2:114a subsection 2 DCC have the right to request the Board of Directors to place items on the agenda of a General Meeting, provided the reasons for the request must be stated therein and the request must be received by the Lead Non-Executive Chair, the Executive Chair or the Chief Executive Officer in writing at least sixty (60) days before the date of the General Meeting.
- 35.7. Further communications which must be made to the General Meeting pursuant to the law or these Articles can be made by including such communications either in the notice, or in a document which is deposited at the Company's office for inspection, provided a reference thereto is made in the notice itself.
- 35.8. All convening notices of, or notifications or communications to, Shareholders or other persons holding Meeting Rights will be given in accordance with the Listings Requirements applicable to the Company pursuant to the listing of its Shares.
- 35.9. The Board of Directors may determine that Shareholders and other persons holding Meeting Rights will be given notice of meetings exclusively by announcement on the website of the Company and/or through other means of electronic public announcement, to the extent in accordance with Article 35.8.
- 35.10. Shareholders and other persons holding Meeting Rights may also be given notice in writing. Barring proof to the contrary, the provision of an e-mail address by a person holding Meeting Rights to the Company will constitute evidence of that Shareholder's consent to the sending of notices electronically.

Article 36. Venue of General Meetings.

- 36.1. General Meetings will be held in Amsterdam, Rotterdam, The Hague or Haarlemmermeer (including Schiphol Airport), at the choice of those who call the meeting.

Article 37. Chair and secretary of General Meetings.

- 37.1. The General Meeting shall be chaired by the Executive Chair. If the Executive Chair wishes another party to chair the General Meeting, or if she/he is absent from the General Meeting, the General Meeting shall be chaired by the Lead Non-Executive Director. If the Lead Non-Executive Director wishes another party to chair the General Meeting or if he is absent from the General Meeting, the General Meeting shall be chaired by the Deputy Chair (if and to the extent appointed). If the Deputy Chair wishes another party to chair the

Courtesy translation into English

General Meeting or if she/he is absent from the General Meeting, the General Meeting shall choose its own chair, provided that for the period this has not been done the eldest present Non-Executive Director will be the chair of the General Meeting. If all of the Non-Executive Directors are absent, the General Meeting shall choose its own chair, provided that for the period this has not been done, an Executive Director, appointed by the Executive Directors attending, will be the chair of the General Meeting.

- 37.2. The chair of the General Meeting shall designate the secretary of the General Meeting.
- 37.3. Unless a notarial record thereof is prepared, minutes shall be kept of the matters addressed during the General Meeting. Said minutes shall be confirmed, and signed in evidence thereof, by the chair and the secretary of the meeting in question or, if this does not occur, confirmed by a following General Meeting; in the latter case, they shall be signed for confirmation by the chair and secretary of said following General Meeting.
- 37.4. The chair of the General Meeting and also any Director may, at any time, instruct that a notarial record of the meeting be prepared, at the expense of the Company. The instruction to prepare a notarial record has to be made in a timely manner.

Article 38. Rights at General Meetings and admittance.

- 38.1. Each Shareholder and each other person entitled to attend the General Meetings is authorised to attend, to speak at, and to the extent applicable, to exercise his voting rights in the General Meetings. They may be represented by a proxy holder authorised in writing.
- 38.2. Those persons who at the twenty-eighth (28th) day prior to the date of the General Meeting ("**Record Date**") hold the right to cast votes or to attend meetings and will have been registered as such in a register designated for that purpose by the Board of Directors shall be entitled to exercise such rights at the General Meeting, regardless of who are entitled to exercise these rights at the actual time of the General Meeting. The Record Date and the manner in which persons holding Meeting Rights can register and exercise their rights will be set out in the notice convening the meeting.
- 38.3. A person entitled to attend the General Meetings or his proxy holder will only be admitted to the meeting if he has notified the Company of his intention to attend the meeting in writing at the address and by the date specified in the notice of meeting. The proxy is also required to produce written evidence of his mandate.
- 38.4. The Board of Directors is authorised to determine that the voting rights and the right to attend the General Meetings can be exercised by using an electronic means of communication. If so decided, it will be required that each person entitled to attend the General Meetings, or his proxy holder, can be identified through the electronic means of communication, follow the discussions in the meeting and, to the extent applicable, exercise the voting right. The Board of Directors may also determine that the electronic means of communication used must allow each person entitled to attend the General Meetings or his proxy holder to participate in the discussions.
- 38.5. The Board of Directors may determine further conditions to the use of electronic means of communication as referred to in Article 38.4, provided such conditions are reasonable and necessary for the identification of persons entitled to attend the General Meetings and the reliability and safety of the communication. Such further conditions will be set out in the notice of the meeting. The foregoing does, however, not restrict the authority of the chair of the meeting to take such action as he deems fit in the interest of the meeting being

Courtesy translation into English

conducted in an orderly fashion. Any non or malfunctioning of the means of electronic communication used is at the risk of the persons entitled to attend the General Meetings using the same.

- 38.6. The secretary of the meeting will arrange for the keeping of an attendance list in respect of each General Meetings. The attendance list will contain in respect of each person with voting rights present or represented: his name, the number of votes that can be exercised by him and, if applicable, the name of his representative. The attendance list will furthermore contain the aforementioned information in respect of persons with voting rights who participate in the meeting in accordance with Article 38.4 or which have cast their votes in the manner referred to in Article 39.2. The chair of the meeting can decide that also the name and other information about other people present will be recorded in the attendance list. The Company is authorised to apply such verification procedures as it reasonably deems necessary to establish the identity of the persons entitled to attend the General Meetings and, where applicable, the identity and authority of representatives.
- 38.7. The Directors will have the right to attend the General Meetings in person and to address the meeting. They will have the right to give advice in the meeting. Also, the External Auditor of the Company is authorised to attend and address the General Meetings of Shareholders.
- 38.8. The chair of the meeting will decide upon the admittance to the meeting of persons other than those aforementioned in this Article 38.
- 38.9. The official language of the General Meetings of Shareholders will be English.

Article 39. Voting rights and adoption of resolutions.

- 39.1. Each Ordinary Share confers the right to cast one vote. Each Special Voting Share A confers the right to cast one vote, each Special Voting Share B confers the right to cast two votes, each Special Voting Share C confers the right to cast three votes, each Special Voting Share D confers the right to cast four votes, each Special Voting Share E confers the right to cast five votes, each Special Voting Share F confers the right to cast six votes, each Special Voting Share G confers the right to cast seven votes, each Special Voting Share H confers the right to cast eight votes and each Special Voting Share I confers the right to cast nine votes.
- 39.2. The Board of Directors may determine that votes cast prior to the General Meetings by electronic means of communication or by mail, are equated with votes cast at the time of the General Meeting. Such votes may not be cast before the Record Date. The notice convening the General Meetings must state how Shareholders may exercise their rights prior to the meeting.
- 39.3. Blank and invalid votes will be regarded as not having been cast.
- 39.4. The chair of the meeting will decide whether and to what extent votes are taken orally, in writing, electronically or by acclamation.
- 39.5. When determining how many votes are cast by Shareholders, how many Shareholders are present or represented, or what portion of the Company's issued capital is represented, no account will be taken of Shares for which no votes can be cast by law.
- 39.6. At the General Meeting of Shareholders, all resolutions must be adopted by an absolute majority of the votes validly cast, except in those cases in which the law or these Articles require a greater majority. If there is a tie in voting, the proposal will thus be rejected.

Courtesy translation into English

- 39.7. To the extent these Articles do not provide otherwise, with respect to resolutions of the General Meeting which can only be adopted if a certain part of the issued capital is represented, a second General Meeting may be convened, at which second General Meeting such part of the issued capital has to be represented.

Article 40. Minutes.

- 40.1. Minutes will be kept of the proceedings at the General Meetings by, or under supervision of, the secretary of the meeting, which will be adopted by the chair and the secretary of the meeting and will be signed by them as evidence thereof.
- 40.2. However, the chair of the meeting may determine that notarial minutes will be prepared of the proceedings of the meeting. In that case the co-signature of the chair will be sufficient.

Article 41. Class Meetings.

- 41.1. Meetings of holders of Ordinary Shares, Special Voting Shares A, Special Voting Shares B, Special Voting Shares C, Special Voting Shares D, Special Voting Shares E, Special Voting Shares F, Special Voting Shares G, Special Voting Shares H, or Special Voting Shares I ("**Class Meetings**") will be held whenever the Board of Directors calls such meetings. The provisions of Articles 35.7 through Article 40 apply by analogy, except as provided otherwise in this Article.
- 41.2. All resolutions of a Class Meeting will be adopted by an absolute majority of the votes cast on Shares of the relevant class, without a quorum being required. If there is a tie in voting, the proposal will thus be rejected.
- 41.3. With respect to a meeting of holders of Shares of a class which are not listed, the term for convening such meeting is at least fifteen (15) days and no record date applies. Also, if at such Class Meeting all outstanding Shares of the relevant class are represented, valid resolutions can be passed if the provisions of Article 41.1 have not been observed, provided that such resolutions are passed unanimously.
- 41.4. If the General Meeting adopts a resolution for the validity or implementation of which the consent of a Class Meeting is required, and if, when that resolution is made in the General Meeting, the majority referred to in Article 41.2 votes for the proposal concerned, the consent of the relevant Class Meeting is thus given.

CHAPTER 7. MISCELLANEOUS.

Article 42. Applicable law; dispute resolution.

- 42.1. The internal organisation of the Company and all matters related therewith are governed by the laws of the Netherlands. This includes (i) the validity, nullity and legal consequences of the resolutions of the bodies of the Company; and (ii) the rights and obligations of the Shareholders and Directors as such.
- 42.2. To the extent permitted by law, the courts of the Netherlands have jurisdiction in matters as referred to in Article 42.1, including disputes between the Company and its Shareholders and Directors as such.
- 42.3. The provisions of this Article with respect to Shareholders and Directors also apply with respect to persons which hold or have held rights towards the Company to acquire Shares, former Shareholders, persons which hold or have held the right to attend the General Meetings other than as a Shareholder, former Directors and other persons holding or having held any position pursuant to an appointment or designation made in accordance

Courtesy translation into English

with these Articles.

Article 43. Amendment of Articles.

- 43.1. The General Meeting may adopt a resolution to amend the Articles with an absolute majority of the votes cast. Any such proposal must be stated in the notice of the General Meetings.
- 43.2. In the event of a proposal to the General Meetings to amend the Articles, a copy of such proposal containing the verbatim text of the proposed amendment will be deposited at the Company's office, for inspection by Shareholders and other persons entitled to attend the General Meetings, until the end of the meeting. Furthermore, a copy of the proposal will be made available free of charge to Shareholders and other persons entitled to attend the General Meetings from the day it was deposited until the day of the meeting.

Article 44. Dissolution and liquidation.

- 44.1. The Company may be dissolved pursuant to a resolution to that effect by the General Meeting. The provision of Article 43.1 applies by analogy. When a proposal to dissolve the Company is to be made to the General Meeting, this must be stated in the notice convening the General Meeting.
- 44.2. In the event of the dissolution of the Company by resolution of the General Meeting, the Directors will be charged with effecting the liquidation of the Company's affairs without prejudice to the provisions of section 2:23 subsection 2 DCC.
- 44.3. During liquidation, the provisions of these Articles will remain in force to the extent possible.
- 44.4. From the balance remaining after payment of the debts of the dissolved Company will be paid to the holders of Ordinary Shares in proportion to the aggregate number of the Ordinary Shares held by each of them.
- 44.5. After liquidation, the Company's books and documents shall remain in the possession of the person designated for this purpose by the liquidators of the Company for the period prescribed by law.
- 44.6. The liquidation is otherwise subject to the provisions of Title 1, Book 2 DCC.

CHAPTER 8. TRANSITIONAL PROVISIONS

T1 Issued share capital Scenario I

- 45.1 As long as the Board has not filed a statement as mentioned in Articles 45.2, 45.3, 45.4 or 45.5 with the Dutch Chamber of Commerce (*handelsregister van de Kamer van Koophandel*) ("**Dutch Trade Register**"), Articles 5.1 and 5.2 are applicable as such.

T2 Issued Share Capital Scenario II

- 45.2 In deviation of the provisions set out in Articles 5.1 and 5.2, in the event:
 - a. the Board has resolved to issue Special Voting Shares A, resulting in a total number of issued and outstanding Special Voting Shares A, exceeding one hundred million (100,000,000); and
 - b. the Board has filed a statement confirming the newly issued share capital (including the total number of issued and outstanding Special Voting Shares A) with the Dutch Trade Register; and
 - c. the Board has not filed any statement as mentioned in 45.3 or 45.4 or 45.5,
 Articles 5.1 and 5.2 will read as follows:

Courtesy translation into English

"5.1 The authorised capital of the Company amounts to twenty-six million one hundred and thirty-two thousand five hundred euros (€ 26,132,500).

5.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares as follows:

- a. six hundred million (600,000,000) of Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;
- b. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares A, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;
- c. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares B, having a nominal value of two eurocent (€ 0.02) each;
- d. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares C, having a nominal value of three eurocent (€ 0.03) each;
- e. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares D, having a nominal value of four eurocent (€ 0.04) each;
- f. five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares E, having a nominal value of five eurocent (€ 0.05) each;
- g. five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares F, having a nominal value of six eurocent (€ 0.06) each;
- h. five hundred thousand (500,000) of Special Voting Shares G, having a nominal value of seven eurocent (€ 0.07) each;
- i. two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares H, having a nominal value of eight eurocent (€ 0.08) each; and
- j. two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares I, having a nominal value of nine eurocent (€ 0.09) each."

T3 Issued Share Capital Scenario III

45.3 In deviation of the provisions set out in Articles 5.1 and 5.2, in the event:

- a. the Board has resolved to convert Special Voting Shares G into Special Voting Shares H, resulting in a total number of issued and outstanding Special Voting Shares H, exceeding two hundred and fifty thousand (250,000); and
- b. the Board has filed a statement confirming the conversion referred to in Article 45.3.a and the newly issued share capital (including the total number of Special Voting Shares H) with the Dutch Trade Register; and
- c. the Board has not filed any statement as mentioned in Article 45.4 or 45.5,

Articles 5.1 and 5.2 will read as follows:

"5.1 The authorised capital of the Company amounts to sixty-two million forty-two thousand five hundred euros (€ 62,042,500).

5.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares as follows:

- a. six hundred million (600,000,000) of Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;
- b. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares A, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;
- c. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares B, having a nominal value of two eurocent (€ 0.02) each;
- d. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares C, having a nominal value of three eurocent (€ 0.03) each;

Courtesy translation into English

- e. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares D, having a nominal value of four eurocent (€ 0.04) each;
- f. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares E, having a nominal value of five eurocent (€ 0.05) each;
- g. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares F, having a nominal value of six eurocent (€ 0.06) each;
- h. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares G, having a nominal value of seven eurocent (€ 0.07) each;
- i. two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares H, having a nominal value of eight eurocent (€ 0.08) each; and
- j. two hundred and fifty thousand (250,000) of Special Voting Shares I, having a nominal value of nine eurocent (€ 0.09) each."

T4 Issued Share Capital Scenario IV

45.4 In deviation of the provisions set out in Articles 5.1 and 5.2, in the event:

- a. the Board has resolved to convert Special Voting Shares H into Special Voting Shares I, resulting in a total number of issued and outstanding Special Voting Shares I, exceeding two hundred and fifty thousand (250,000); and
- b. the Board has filed a statement confirming the conversion referred to in Article 45.4.a and the newly issued share capital (including the total number of Special Voting Shares I) with the Dutch Trade Register; and
- c. the Board has not filed any statement as mentioned in Article 45.5,

Articles 5.1 and 5.2 will read as follows:

"5.1 The authorised capital of the Company amounts to ninety-six million euro (€ 96,000,000) .

5.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares as follows:

- a. six hundred million (600,000,000) of Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;
- b. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares A, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;
- c. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares B, having a nominal value of two eurocent (€ 0.02) each;
- d. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares C, having a nominal value of three eurocent (€ 0.03) each;
- e. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares D, having a nominal value of four eurocent (€ 0.04) each;
- f. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares E, having a nominal value of five eurocent (€ 0.05) each;
- g. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares F, having a nominal value of six eurocent (€ 0.06) each;
- h. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares G, having a nominal value of seven eurocent (€ 0.07) each;
- i. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares H, having a nominal value of eight eurocent (€ 0.08) each; and
- j. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares I, having a

Courtesy translation into English

nominal value of nine eurocent (€ 0.09) each."

T5 Issued Share Capital Scenario V

45.5 In deviation of the provisions set out in Articles 5.1 and 5.2, in the event:

- a. the Board has resolved to convert Special Voting Shares H into Special Voting Shares I, resulting in a total number of issued and outstanding Special Voting Shares I, exceeding two hundred million (200,000,000); and
- b. the Board has filed a statement confirming the conversion referred to in Article 45.5a. and the newly issued share capital (including the total number of Special Voting Shares I) with the Dutch Trade Register,

Articles 5.1 and 5.2 will read as follows:

"5.1 The authorised capital of the Company amounts to one hundred and fourteen million euro (€ 114,000,000).

5.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares as follows:

- a. six hundred million (600,000,000) of Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;
- b. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares A, having a nominal value of one eurocent (€ 0.01) each;
- c. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares B, having a nominal value of two eurocent (€ 0.02) each;
- d. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares C, having a nominal value of three eurocent (€ 0.03) each;
- e. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares D, having a nominal value of four eurocent (€ 0.04) each;
- f. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares E, having a nominal value of five eurocent (€ 0.05) each;
- g. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares F, having a nominal value of six eurocent (€ 0.06) each;
- h. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares G, having a nominal value of seven eurocent (€ 0.07) each;
- i. two hundred million (200,000,000) of Special Voting Shares H, having a nominal value of eight eurocent (€ 0.08) each; and
- j. four hundred million (400,000,000) of Special Voting Shares I, having a nominal value of nine eurocent (€ 0.09) each."

BREMBO N.V.

**STATUTO DI DIRITTO OLANDESE
approvato dall'Assemblea del 27.07.2023**

**PROPOSTE DI MODIFICA SOTTOPOSTE
ALL'APPROVAZIONE
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEL 23.04.2024**

Traduzione di cortesia in lingua italiana

STATUTO DI DIRITTO OLANDESE

Il presente documento è una traduzione in lingua italiana di un documento originale predisposto in lingua olandese. In caso di disallineamenti tra le due versioni, la versione in lingua olandese prevarrà

SEZIONE 1. DEFINIZIONI

Articolo 1. Definizioni e Interpretazione.

- 1.1. Nel presente Statuto, i seguenti indicati di seguito hanno il seguente significato:
- a. **AFM**: autorità olandese per i mercati finanziari (*Stichting Autoriteit Financiële Markten*);
 - b. **Amministratore Esecutivo**: un membro del Consiglio di Amministrazione nominato come amministratore esecutivo;
 - c. **Amministratore Non Esecutivo**: un membro del Consiglio di Amministrazione nominato come amministratore non esecutivo della Società;
 - d. **Amministratore**: membro del Consiglio di Amministrazione e si riferisce sia a un amministratore esecutivo che a un amministratore non esecutivo;
 - e. **Assemblea di Categoria**: assemblea dei titolari di una particolare categoria di Azioni, di cui all'Articolo 41.1;
 - f. **Assemblea Generale** (*algemene vergadering*): l'organo composto dagli Azionisti e da tutte le altre persone con diritto di voto o l'assemblea in cui si riuniscono gli Azionisti e tutte le altre persone con diritto di voto;
 - g. **Attuale Presidente Emerito**: come definito all'Articolo 21.9;
 - h. **Azione a Voto Speciale A**: un'azione a voto speciale A indicata come tale all'Articolo 5.2;
 - i. **Azione a Voto Speciale B**: un'azione a voto speciale B, indicata come tale all'Articolo 5.2;
 - j. **Azione a Voto Speciale C**: un'azione a voto speciale C, indicata come tale all'Articolo 5.2;
 - k. **Azione a Voto Speciale D**: un'azione a voto speciale D indicata come tale all'Articolo 5.2;
 - l. **Azione a Voto Speciale E**: un'azione a voto speciale E indicata come tale all'Articolo 5.2;
 - m. **Azione a Voto Speciale F**: un'azione a voto speciale F indicata come tale all'Articolo 5.2;
 - n. **Azione a Voto Speciale G**: un'azione a voto speciale G indicata come tale all'Articolo 5.2;
 - o. **Azione a Voto Speciale H**: un'azione a voto speciale H indicata come tale all'Articolo 5.2;
 - p. **Azione a Voto Speciale I**: un'azione a voto speciale I indicata come tale all'Articolo 5.2;
 - q. **Azione a Voto Speciale**: un'azione a voto speciale indicata come tale nell'Articolo 5.2. Salvo il caso in cui sia diversamente specificato, la definizione include un'Azione a voto speciale di qualsiasi categoria;
 - r. **Azione Ordinaria**: un'azione ordinaria indicata come tale nell'Articolo 5.2;

Traduzione di cortesia in lingua italiana

- s. **Azione:** un'azione rappresentativa del capitale della Società. Salvo il caso in cui sia diversamente specificato, include un'Azione di qualsiasi categoria;
 - t. **Azionista:** il titolare di una o più Azioni;
 - u. **Bilanci Annuali:** i bilanci annuali della Società di cui all'articolo 2:361 del DCC;
 - v. **Certificati di Deposito:** certificati di deposito delle Azioni (*certificaten van aandelen*);
 - w. **Comitato di Indirizzo Strategico:** come definito all'Articolo 21.4;
 - x. **Conflitto di Interessi** (*tegenstrijdig belang*): un interesse personale diretto o indiretto in conflitto con l'interesse della Società e della sua attività;
 - y. **Consiglio di Amministrazione** (*bestuur*): il Consiglio di Amministrazione della Società;
 - z. **DCC (BW):** il Codice civile olandese (*Burgerlijk Wetboek*);
 - aa. **DFSA (Wft):** la legge olandese sulla vigilanza finanziaria (*Wet op het financieel toezicht*);
 - bb. **Diritto di Intervento** (*vergaderrecht*): il diritto di partecipare e di intervenire all'Assemblea Generale, di persona o per mezzo di una delega autorizzata per iscritto;
 - cc. **Controllata:** soggetto giuridico di cui all'articolo 2:24a DCC;
 - dd. **Gruppo:** la Società e le sue Controllate e per **Società del Gruppo** si intende una qualsiasi di esse;
 - ee. **Lead Non-Executive Director:** l'Amministratore non esecutivo designato come *lead Non-Executive director* della Società ai sensi dell'Articolo 18.4;
 - ff. **Organo** (*orgaan*): termine che si applica al Consiglio di Amministrazione, all'Assemblea di Categoria o all'Assemblea Generale;
 - gg. **Record Date:** la data indicata all'articolo 38.2;
 - hh. **Registro Loyalty:** come definito nell'Articolo 15.4;
 - ii. **Regolamenti:** le regole di quotazione e/o i requisiti di quotazione emessi dai gestori dei mercati regolamentati in cui le Azioni sono quotate e negoziate di volta in volta;
 - jj. **Regolamento del Consiglio di Amministrazione:** il regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione di cui all'Articolo 20;
 - kk. **Revisore Indipendente:** un revisore contabile qualificato (*registeraccountant*) o un altro esperto di cui all'articolo 2:393 comma 1 del DCC o una società di revisione;
 - ll. **Riserva di Capitale Speciale:** la riserva (*riserva statutaria*) di cui all'Articolo 16.4;
 - mm. **Segretario:** il segretario della Società nominato ai sensi dell'Articolo 18.6;
 - nn. **Sistema di Gestione Accentrata Ordinario:** qualsiasi sistema di registrazione nel paese in cui le Azioni sono quotate di volta in volta;
 - oo. **Società:** la società la cui organizzazione interna è disciplinata dal presente Statuto;
 - pp. **Statuto:** lo statuto della Società, come di volta in volta modificato;
 - qq. **Termini e Condizioni:** come definiti all'Articolo 16.2;
 - rr. **Vicepresidente:** come definito all'Articolo 18.4.
- 1.2. Inoltre, i termini non utilizzati al di fuori dell'ambito di applicazione di un determinato Articolo devono ritenersi definiti nell'Articolo interessato.
- 1.3. I termini definiti al singolare hanno un corrispondente significato al plurale.
- 1.4. Per comunicazione **in forma scritta** si intende una comunicazione inviata tramite lettera, telefax, e-mail o qualsiasi altro mezzo di comunicazione elettronica, a condizione che la

Traduzione di cortesia in lingua italiana

relativa comunicazione o documento sia leggibile e riproducibile, e il termine **scritto** deve essere interpretato di conseguenza.

- 1.5. I riferimenti nel presente Statuto all'assemblea degli Azionisti una particolare categoria di Azioni saranno intesi come all'organo della Società costituito dai detentori di Azioni della categoria in questione o (a seconda dei casi) all'assemblea degli Azionisti della relativa categoria (o i loro rappresentanti) e altri soggetti autorizzati a partecipare a tali assemblee.
- 1.6. Salvo che il contesto richieda diversamente, i termini e le espressioni contenuti e non altrimenti definiti nel presente Statuto hanno lo stesso significato di cui al DCC. I riferimenti alla legge contenuti nel presente Statuto sono riferimenti alle disposizioni della normativa olandese nella sua versione vigente.

SEZIONE 2. DENOMINAZIONE, SEDE SOCIALE E OGGETTO SOCIALE.

Articolo 2. Denominazione.

- 2.1. Il nome della Società è: **Brembo N.V.**

Articolo 3. Sede Sociale.

- 3.1. La sede sociale della Società è ad Amsterdam, nei Paesi Bassi.
- 3.2. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'apertura e la chiusura di succursali, agenzie, impianti, magazzini e sedi secondarie sia in Italia che all'estero.

Articolo 4. Oggetto sociale.

- 4.1. L'oggetto sociale della Società è l'esercizio – diretto e/o indiretto, attraverso l'assunzione di partecipazioni in attività ed imprese, sia in Italia che al di fuori dell'Italia e/o attraverso le proprie Controllate e partecipate in Italia ed all'estero – **con l'obiettivo di perseguire un successo sostenibile**, di quanto segue:
 - a. tutte le attività industriali e tecnologiche, ivi comprese studio, progettazione, prototipazione, testing, design, sviluppo, applicazione, produzione, montaggio, vendita e/o distribuzione di parti e/o componenti e/o accessori di qualsiasi tipo (ivi compresi, a titolo esemplificativo, parti e/o componenti meccaniche e/o elettriche e/o elettroniche e/o mecatroniche relativi a modulo lato ruota, freni, materiale d'attrito, ruote, fuselli, pneumatici, sospensioni, ammortizzatori, centraline elettroniche, sensori, attuatori, rilevatori, componenti robotizzati, ecc.) destinati a qualsiasi mezzo di trasporto (anche non su gomma) di cose, beni e/o persone (a titolo esemplificativo a quattro, tre, due ruote, veicoli autonomi per trasporti di cose, beni e/o persone, monopattini, veicoli di nuova concezione tecnologica) ivi compresi, a titolo esemplificativo, ogni tipo di mezzo di trasporto con ogni tipo di propulsione a combustione, elettrica, elettronica, manuale, fisica, basata su energie alternative di ogni tipo, nonché ai mezzi di trasporto autonomi e/o connessi e/o ad ogni tipo di mezzo di trasporto innovativo che dovesse essere sviluppato in futuro tramite l'utilizzo di nuove tecnologie; il tutto per utilizzo stradale, marino, aeronautico, ferroviario e nel settore di competizioni sportive di qualsiasi genere connesse ai suddetti mezzi di trasporto. Ciò nell'ambito di ogni tipo di mercato a livello globale e verso ogni categoria di consumatore/utente (ivi compresi, a titolo esemplificativo, i mercati industriali e retail, tra cui il mercato dei produttori di apparecchiature originali (OEM), il mercato dei fornitori di apparecchiature originali (OES) e i mercati *after market*).
 - b. Con riferimento ai prodotti, beni e mercati sopra indicati, la Società svolge anche le

seguenti attività e servizi:

- (i) l'esecuzione di servizi di consulenza a terze parti (nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente), ivi inclusi, a titolo esemplificativo, servizi di consulenza ingegneristica, elaborazione di software, algoritmi, sistemi di intelligenza artificiale ed esecuzione di prove, test, simulazioni di ogni tipo;
 - (ii) lo studio, progettazione, sviluppo, produzione, acquisto, vendita, concessione e/o ottenimento in licenza anche verso e/o da terze parti (nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente) di ogni tipo di software, database, data analytics, algoritmi, sistemi di intelligenza artificiale, infrastrutture e/o nuove tecnologie, dati di ogni tipo (c.d. Big Data), piattaforma per l'analisi aggregata di dati riferite a quanto precede, ivi inclusi dati e/o informazioni generati dall'attività della Società o dai propri prodotti e/o servizi;
 - (iii) l'utilizzo e lo stoccaggio di banche dati proprietarie e/o di terzi anche smaterializzate, anche tramite le c.d. modalità "cloud" (purché sempre nel rispetto delle normative vigenti);
 - (iv) lo sviluppo, elaborazione, utilizzo, acquisto e commercializzazione di piattaforme informatiche proprietarie e non (anche assunte e/o concesse in licenza) per l'esecuzione di ogni attività "on line" consentita dalla legislazione vigente (comprese le c.d. attività di "subscription");
 - (v) lo svolgimento di studi e ricerche in proprio o in collaborazione con enti, università, centri di ricerca nazionali e internazionali; e
 - (vi) la costituzione e/o l'acquisizione di partecipazioni societarie in "start-up" innovative, anche attraverso iniziative di Corporate Venture Capital.
- c. La fusione di leghe leggere e di metalli in genere, la realizzazione di impianti per la realizzazione di nuovi materiali e/o nuovi componenti, anche elettronici e/o basati sull'elaborazione dei c.d. "sistemi intelligenti" e/o sull'elaborazione di software proprietario, destinati ai mezzi di trasporto sopra indicati;
 - d. la produzione, commercializzazione, licenza (attiva e/o passiva) e vendita di ogni tipo di bene di consumo (tra cui a titolo esemplificativo abbigliamento, accessori, bevande, oggetti, merchandising, giochi elettronici, ecc.), il cui design, stile, performance, gusto, visibilità, estetica, utilizzo, percezione, utilità, ecc., siano in grado di trasferire i valori di Brembo e quindi dei marchi di proprietà di Brembo e/o delle sue controllanti e/o controllate e/o partecipate in qualsiasi parte del mondo;
 - e. la produzione, commercializzazione, licenza (attiva e/o passiva) e vendita di abbigliamento sportivo e non, e altri accessori di qualsiasi tipo caratterizzati dalla notorietà del "brand" Brembo;
 - f. la fornitura e/o licenza (attiva e/o passiva) ad imprese controllanti e/o controllate e/o partecipate, nonché ad altre imprese terze e ad enti pubblici e privati e terzi in genere, di servizi e/o di consulenze aventi ad oggetto le attività di cui agli altri punti del presente articolo;
 - g. acquisire, gestire e cedere diritti di proprietà industriale e intellettuale che favoriscano lo scopo della Società;
 - h. l'organizzazione, a favore di imprese controllanti e/o controllate e/o partecipate o di altre imprese, nonché di enti pubblici e privati o di terzi in genere, di corsi, seminari e

Traduzione di cortesia in lingua italiana

- convegni ovunque nel mondo; la stampa e la diffusione di libri, dispense, bollettini tecnici, in qualsiasi forma e/o con l'utilizzo di qualsiasi tecnologia disponibile, finalizzati alla formazione e informazione nell'ambito dei settori di attività compresi nel presente articolo;
- i. la funzione di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle controllate e/o delle partecipate, fornendo tutte le attività di supporto e coordinamento organizzativo, tecnico, gestionale e finanziario ritenute opportune, in conformità con le disposizioni di legge, anche fiscali, applicabili nei paesi in cui la Società, le controllate e/o collegate e/o partecipate, direttamente e/o indirettamente, operano;
 - j. svolgere ogni e qualsiasi attività di natura industriale, finanziaria o commerciale, nonché svolgere tutto ciò che è accessorio od utile a quanto sopra, nel senso più ampio del termine.
- 4.2. La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, societarie, industriali, finanziarie, immobiliari e mobiliari, che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale. La Società può inoltre prestare avalli, fideiussioni, fornire garanzie per i debiti e le altre obbligazioni della Società, delle altre Società del Gruppo e di terzi e vincolare in solido la Società o il suo patrimonio per i debiti e le altre obbligazioni della Società, delle altre Società del Gruppo e di terzi.
- 4.3. La Società può, inoltre, assumere interessenze e partecipazioni in altre società, imprese o partnership di qualsiasi genere, previo ottenimento delle eventuali autorizzazioni richieste dalla normativa applicabile. Senza limitazioni di quanto precede, la Società potrà procedere all'eventuale costituzione di una società di assicurazione e/o di riassicurazione ovvero all'acquisizione di una partecipazione di controllo o totalitaria in tali società, allo scopo di gestire nell'ambito del Gruppo e di finanziare i rischi della Società e/o di imprese controllate e/o partecipate non trasferiti al mercato assicurativo.
- 4.4. La Società può ricevere finanziamenti dai Soci con obbligo di rimborso nel rispetto della normativa vigente, nonché prestare e ricevere finanziamenti a e da società del Gruppo, prestare fideiussioni, avalli e garanzie reali e personali a favore dei Soci ed anche di terzi, purché tali attività e operazioni non siano effettuate professionalmente nei confronti del pubblico e siano sempre necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale.
- 4.5. La Società può inoltre emettere obbligazioni, anche convertibili, con delibera degli amministratori a norma e con le modalità di legge.
- 4.6. Restano tassativamente esclusi dall'oggetto sociale, e la Società si asterrà dal loro esercizio, l'attività di raccolta del risparmio tra il pubblico, la prestazione di servizi di investimento, l'attività di gestione collettiva del risparmio, l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari, nonché ogni altro servizio e attività che siano da considerarsi riservati ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In ogni caso, la Società può anche raccogliere risparmio presso i propri dipendenti, purché l'ammontare della raccolta sia contenuto entro il limite complessivo del capitale versato e delle riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Traduzione di cortesia in lingua italiana

SEZIONE 3. CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Articolo 5. Capitale Autorizzato e Azioni.

- 5.1. Il capitale autorizzato della Società ammonta a **sedicimilionicentotasettantaduemila cinquecento euro (16.172.500).**¹
- 5.2. Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni:
- Cinquecento milioni (500.000.000) di** Azioni Ordinarie, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;
 - Cento milioni (100.000.000) di** Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;
 - Duecento milioni (200.000.000) di** Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna;
 - Duecento milioni (200.000.000) di** Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna;
 - Un milione (1.000.000) di** Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna;
 - Cinquecento mila (500.000) di** Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna;
 - Cinquecento mila (500.000) di** Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna;
 - Cinquecento mila (500.000) di** Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna;
 - Duecentocinquanta mila di (250.000) di** Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna;
 - Duecentocinquanta mila di (250.000) di** Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna.
- 5.3. Il Consiglio di Amministrazione può autorizzare di volta in volta ulteriori categorie di azioni, comprese le azioni di categoria privilegiata *senior* o *junior* che danno diritto a ricevere i dividendi prima che gli stessi siano corrisposti a titolari di Azioni Ordinarie, a condizione che la nuova categoria di Azioni e le relative condizioni siano prima inserite nello Statuto. Il Consiglio di Amministrazione può prendere la suddetta decisione solo dopo aver ottenuto un'approvazione da parte dell'Assemblea Generale che (i) autorizzi il Consiglio di Amministrazione a prendere tale decisione e (ii) modifichi di conseguenza il presente Statuto. Una modifica del presente Statuto che autorizzi una nuova categoria di Azioni e l'emissione di Azioni di qualsiasi categoria attuale o futura non richiederà l'approvazione di alcun gruppo o categoria di Azionisti.
- 5.4. Tutte le Azioni saranno nominative. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che, ai fini della negoziazione e del trasferimento di Azioni presso una borsa valori estera, le Azioni siano registrate nel Sistema di Gestione Accentrata Ordinario, in conformità ai requisiti della relativa borsa valori estera di riferimento.

¹ Lo Statuto deve includere il capitale autorizzato (massimo consentito) della Società. Nelle dichiarazioni finali dell'atto di conversione e della modifica dello Statuto, deve essere incluso l'importo del capitale emesso della Società e la parte versata. Il capitale autorizzato della Società è il capitale massimo che può essere emesso, senza la necessità di modificare lo Statuto. Deve essere emesso almeno un quinto del capitale autorizzato.

Traduzione di cortesia in lingua italiana

Articolo 6. Delibera di Emissione di Azioni; Condizioni di Emissione.

- 6.1. Il Consiglio di Amministrazione sarà l'organo societario competente per l'emissione di Azioni per un periodo di cinque (5) anni a partire dal ventiquattro aprile duemilaventi-quattro (24 aprile 2024). Tale competenza riguarda tutte le Azioni non emesse del capitale di volta in volta autorizzato della Società.
- 6.2. Dopo il periodo di cinque (5) anni di cui all'Articolo 6.1, le Azioni possono essere emesse mediante delibera dell'Assemblea Generale. Questa competenza riguarda tutte le Azioni non emesse del capitale di volta in volta autorizzato della Società, ad eccezione del caso in cui la competenza ad emettere Azioni sia attribuita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'Articolo 6.3 del presente Statuto.
- 6.3. Le Azioni possono essere emesse in base a una delibera del Consiglio di Amministrazione, se e nella misura in cui il Consiglio di Amministrazione è designato in tal senso dall'Assemblea generale. Tale delega può essere attribuita ogni volta per un periodo massimo di cinque (5) anni e può essere prorogata ogni volta per un periodo massimo di cinque (5) anni. La delega deve stabilire il numero di Azioni di ciascuna categoria interessata che possono essere emesse mediante delibera del Consiglio di Amministrazione. Una delibera dell'Assemblea Generale che designi il Consiglio di Amministrazione quale organo della Società autorizzato a emettere Azioni può essere revocata esclusivamente su proposta del Consiglio di Amministrazione.
- 6.4. Le precedenti disposizioni del presente Articolo si applicano per analogia all'assegnazione dei diritti di sottoscrizione delle Azioni, ma non si applicano all'emissione di Azioni a favore di un soggetto che eserciti il diritto, precedentemente concesso, di sottoscrivere Azioni.
- 6.5. L'organo della Società che delibera l'emissione delle Azioni deve stabilire il prezzo di emissione e ogni altra condizione di emissione nella delibera di emissione.

Articolo 7. Diritti di Opzione sulle Azioni Ordinarie.

- 7.1. In caso di emissione di Azioni Ordinarie, ciascun titolare di Azioni Ordinarie disporrà di diritti di opzione in misura proporzionale al numero complessivo delle proprie Azioni Ordinarie. Gli Azionisti non avranno diritti di opzione in relazione alle Azioni Ordinarie emesse a fronte di un conferimento non in denaro. Inoltre, l'Azionista non avrà diritti di opzione in relazione alle Azioni Ordinarie emesse a favore dei dipendenti della Società o di una Società del Gruppo.
- 7.2. Il Consiglio di Amministrazione sarà l'organo sociale competente a limitare o escludere i diritti d'opzione per un periodo di cinque (5) anni a partire da ventiquattro aprile duemilaventi-quattro (24 aprile 2024). Dopo questo periodo di cinque (5) anni, per ogni singola emissione di Azioni ordinarie, i diritti di opzione potranno essere limitati o esclusi mediante delibera dell'Assemblea Generale. Tuttavia, qualora l'emissione di Azioni Ordinarie avvenga su delibera del Consiglio di Amministrazione, i diritti di opzione possono essere limitati o esclusi dalla delibera del Consiglio di Amministrazione se e nella misura in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato delegato a tal fine dall'Assemblea Generale. Le disposizioni di cui agli Articoli 6.2 e 6.3 si applicano in via analogica.
- 7.3. Se all'Assemblea Generale viene proposta la limitazione o l'esclusione del diritto di opzione, la motivazione di tale proposta e la scelta del prezzo di emissione previsto devono essere indicate per iscritto nella proposta stessa.
- 7.4. Una delibera dell'Assemblea Generale avente ad oggetto (i) la limitazione o esclusione

Traduzione di cortesia in lingua italiana

dei diritti di opzione, o (ii) la delega al Consiglio di Amministrazione quale organo della Società autorizzato a limitare o escludere i diritti di opzione, richiede la maggioranza di almeno due terzi dei voti espressi, qualora all'assemblea sia rappresentata meno della metà del capitale emesso della Società.

- 7.5. Qualora siano attribuiti diritti di sottoscrizione di Azioni Ordinarie, i titolari di Azioni Ordinarie disporranno di diritti di opzione in relazione a tali diritti; le precedenti disposizioni di cui al presente Articolo si applicano in via analogica. I titolari di Azioni Ordinarie non disporranno di alcun diritto di opzione in relazione ad Azioni Ordinarie emesse a favore di un soggetto che eserciti il diritto, precedentemente concesso, di sottoscrivere Azioni Ordinarie.

Articolo 8. Pagamento delle azioni.

- 8.1. All'emissione e di un'Azione Ordinaria, il suo intero valore nominale deve essere liberato, nonché l'ammontare del sovrapprezzo in caso di sottoscrizione dell'Azione Ordinaria a un prezzo più elevato, ferme restando le disposizioni dell'articolo 2:80, comma 2, del DCC.
- 8.2. Il pagamento di un'Azione deve essere effettuato in denaro, nella misura in cui non sia stato concordato alcun conferimento in altra forma.
- 8.3. Qualora il Consiglio di Amministrazione decida in tal senso, le Azioni Ordinarie possono essere emesse a carico di eventuali riserve, ad eccezione della Riserva di Capitale Speciale.
- 8.4. Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a stipulare atti giuridici relativi a conferimenti non in denaro e gli altri atti giuridici di cui all'articolo 2:94 del DCC senza la previa approvazione dell'Assemblea Generale.
- 8.5. I pagamenti per le Azioni e i conferimenti non in denaro sono inoltre soggetti alle disposizioni delle articoli 2:80, 2:80a, 2:80b e 2:94b del DCC.

Articolo 9. Pubblicazione della delibera di Emissione delle Azioni.

- 9.1. Entro otto (8) giorni dall'adozione di una delibera che preveda l'emissione di Azioni, la delega al Consiglio di Amministrazione per l'emissione di Azioni, la limitazione o l'esclusione dei diritti di opzione o la delega al Consiglio di Amministrazione per la limitazione o l'esclusione dei diritti di opzione, il Consiglio di Amministrazione dovrà depositare il testo completo della delibera presso l'ufficio del registro delle imprese olandese.
- 9.2. Entro otto (8) giorni dalla fine di ciascun trimestre dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione comunicherà all'ufficio del registro delle imprese olandese qualsiasi emissione di azioni avvenuta nel trimestre precedente, indicando il numero di azioni emesse.
- 9.3. Se è stato effettuato un deposito in tal senso presso l'AFM ai sensi del capitolo 5.3 del DFSA, gli obblighi del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'Articolo 9.2 si considerano adempiuti.

Articolo 10. Azioni Proprie.

- 10.1. La Società non può sottoscrivere Azioni proprie di nuova emissione.
- 10.2. La Società ha il diritto di acquistare Azioni proprie interamente liberate o Certificati di Deposito delle Azioni, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.
- 10.3. L'acquisizione a titolo oneroso è consentita esclusivamente se l'Assemblea Generale ha

Traduzione di cortesia in lingua italiana

autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad agire in tal senso. Tale autorizzazione sarà valida per un periodo non superiore a diciotto mesi. L'Assemblea Generale deve stabilire nell'autorizzazione il numero di Azioni, o di Certificati di Deposito delle Azioni, che possono essere acquistate/i, le modalità di acquisto e i limiti entro i quali deve essere fissato il prezzo.

- 10.4. La Società può, senza l'autorizzazione da parte dell'Assemblea Generale, acquistare Azioni proprie al fine di trasferire tali Azioni ai dipendenti della Società o di una Società del Gruppo nell'ambito di un piano applicabile a tali dipendenti, a condizione che tali Azioni siano quotate su un mercato regolamentato.
- 10.5. L'Articolo 10.3 non si applica alle Azioni o ai Certificati di Deposito delle Azioni che la Società acquisisce a titolo di successione universale.
- 10.6. Non possono essere esercitati diritti di voto in relazione a qualsiasi Azione propria detenuta dalla Società o da una Controllata, a meno che:
 - a. le Azioni siano gravate da un diritto di usufrutto o da un pegno a favore di un soggetto diverso dalla Società o da una Controllata della Società;
 - b. i diritti di voto connessi a tali azioni spettino a tale altra parte; e
 - c. il diritto di usufrutto o il pegno sia stato costituito da un soggetto diverso dalla Società o dalla Controllata della Società prima che le Azioni appartenessero alla Società o a tale Controllata.
- 10.7. La Società è autorizzata ad alienare le Azioni proprie, o i Certificati di Deposito delle Azioni proprie, ai sensi di una delibera del Consiglio di Amministrazione.
- 10.8. Le azioni proprie e i Certificati di Deposito sono inoltre soggetti alle disposizioni degli articoli 2:89a, 2:95, 2:98, 2:98a, 2:98b, 2:98c, 2:98d e 2:118 del DCC.

Articolo 11. Riduzione del capitale sociale.

- 11.1. L'Assemblea Generale può deliberare la riduzione del capitale sociale emesso:
 - a. mediante annullamento delle Azioni; o
 - b. mediante riduzione del valore nominale delle Azioni, modificando il presente Statuto. Le Azioni oggetto di tale delibera devono essere ivi indicate e devono essere previste disposizioni per l'attuazione di tale delibera.
- 11.2. La delibera di annullamento di Azioni può riguardare esclusivamente:
 - a. le Azioni detenute dalla Società stessa o di cui essa detiene i Certificati di Deposito; oppure
 - b. tutte le azioni di una determinata categoria.

L'annullamento di tutte le Azioni di una particolare categoria richiederà la previa approvazione dell'assemblea dei titolari delle Azioni della categoria interessata.
- 11.3. La riduzione del valore nominale delle Azioni, con o senza rimborso, deve essere effettuata per il medesimo importo con riferimento a tutte le Azioni. Sarà possibile derogare a tale previsione in modo da operare una distinzione tra categorie di Azioni. In tal caso, ai fini della riduzione del valore nominale delle Azioni di una certa categoria sarà necessaria la previa approvazione dell'assemblea dei titolari delle Azioni della categoria interessata.
- 11.4. La riduzione del capitale emesso della Società è inoltre soggetta alle disposizioni degli articoli 2:99 e 2:100 del DCC.

Traduzione di cortesia in lingua italiana

Articolo 12. Trasferimento delle Azioni.

- 12.1. Il trasferimento dei diritti che un Azionista detiene in relazione alle Azioni registrate nel Sistema di Gestione Accentrata Ordinario deve avvenire in conformità alle disposizioni della normativa applicabile al Sistema di Gestione Accentrata Ordinario di riferimento.
- 12.2. Il trasferimento di Azioni non registrate nel Sistema di Gestione Accentrata Ordinario richiede un apposito atto destinato a tale scopo e, salvo il caso in cui la Società stessa sia parte di tale atto giuridico, il riconoscimento scritto del trasferimento da parte della Società. Tale riconoscimento deve essere effettuato nell'atto di trasferimento, ovvero in una dichiarazione separata avente data certa di riconoscimento dell'atto di trasferimento, ovvero in una copia o in un estratto dello stesso sottoscritto come copia conforme da un notaio o dal cessionario. La notifica ufficiale di tale atto o di tale copia o estratto alla Società è parificata al riconoscimento.
- 12.3. Il trasferimento delle Azioni dal Sistema di Gestione Accentrata Ordinario è soggetto alle limitazioni contenute nelle disposizioni della normativa applicabili al relativo Sistema di Gestione Accentrata Ordinario ed è inoltre soggetta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13. Usufrutto e Pegno sulle Azioni.

- 13.1. Fermo quanto previsto all'Articolo 16.8, è possibile concedere un diritto di usufrutto o un pegno sulle Azioni.
- 13.2. I diritti di voto inerenti le Azioni gravate da un diritto di usufrutto spettano all'Azionista. Tuttavia, fermo restando quanto precede, i diritti di voto spetteranno all'usufruttuario qualora sia previsto nell'atto di costituzione del diritto di usufrutto e qualora l'usufruttuario sia un soggetto a cui le Azioni possano essere liberamente trasferite. Se l'usufruttuario è un soggetto a cui le Azioni non possono essere liberamente trasferite, esso avrà diritto di voto esclusivamente qualora sia previsto nell'atto di costituzione dell'usufrutto e tale disposizione sia approvata dall'Assemblea Generale. Se un altro soggetto è surrogato nei diritti dell'usufruttuario, il trasferimento del diritto di voto è approvato dall'Assemblea Generale.
- 13.3. I diritti di voto connessi alle Azioni gravate da un diritto di pegno spettano all'Azionista. Tuttavia, fermo restando quanto precede, i diritti di voto spetteranno al creditore pignoratizio qualora sia previsto nell'atto di costituzione del pegno e qualora il creditore pignoratizio sia un soggetto a cui le Azioni possano essere liberamente trasferite. Se il creditore pignoratizio è un soggetto a cui le Azioni non possono essere liberamente trasferite, esso avrà il diritto di voto esclusivamente qualora sia previsto nell'atto di costituzione del pegno e tale disposizione sia approvata dall'Assemblea Generale. Se un altro soggetto è surrogato nei diritti del creditore pignoratizio, avrà diritto di voto solo se l'Assemblea Generale approverà il trasferimento del diritto di voto.
- 13.4. Gli Azionisti che, in virtù di un diritto di usufrutto o di un pegno, non abbiano diritto di voto hanno il Diritto di Intervento.
I titolari di un diritto di usufrutto o di un pegno senza diritto di voto non hanno il Diritto di Intervento.
I titolari di un diritto di usufrutto o di un pegno con diritto di voto hanno il Diritto di Intervento.
- 13.5. Le disposizioni di cui Articolo 12 si applicano anche alla costituzione o alla cessione di un

Traduzione di cortesia in lingua italiana

diritto di usufrutto o di un diritto di pegno su un'Azione. Un diritto di pegno sulle Azioni può essere costituito anche senza riconoscimento o notifica ufficiale alla Società. In tal caso si applicherà, *mutatis mutandis*, l'articolo 3:239 del DCC, a condizione, tuttavia, che la comunicazione di cui al comma 3 di tale articolo sia sostituita da una conferma o da una notifica ufficiale alla Società.

Articolo 14. Certificati di Deposito.

- 14.1. I titolari di Certificati di Deposito non avranno alcun Diritto di Intervento, a meno che la Società non conceda espressamente tali diritti, in base a una delibera del Consiglio di Amministrazione.
- 14.2. Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a prendere i provvedimenti che ritiene opportuni per consentire alle Azioni di essere rappresentate e scambiate con Certificati di Deposito.

Articolo 15. Registro degli Azionisti, compreso il Registro Loyalty.

- 15.1. La Società deve tenere un registro degli Azionisti. Il registro può essere composto da varie parti che possono essere conservate in luoghi diversi e ciascuna può essere conservata in più copie e in più luoghi, in base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Una parte del registro può essere conservata al di fuori dei Paesi Bassi per soddisfare i requisiti di legge esteri o i Regolamenti.
- 15.2. I titolari di Azioni sono tenuti a fornire per iscritto alla Società il proprio nominativo e indirizzo (e-mail) se e quando richiesto ai sensi dei requisiti di legge e della normativa applicabile alla Società. I nominativi e gli indirizzi e, se del caso, gli altri dati di cui all'articolo 2:85 del DCC, saranno iscritti nel registro degli Azionisti. Salvo prova contraria, l'indicazione di un indirizzo e-mail da parte di un titolare di Diritti di Intervento alla Società costituirà prova del consenso di tale Azionista all'invio di comunicazioni allo stesso tramite posta elettronica.
- 15.3. Per quanto riguarda i rapporti tra la Società e i suoi Azionisti, il domicilio di ciascun Azionista sarà quello indicato nel registro degli azionisti.
- 15.4. I titolari di Azioni Ordinarie che abbiano richiesto di poter ricevere Azioni a Voto Speciale, in conformità con i Termini e Condizioni, saranno iscritti in una parte separata del registro degli azionisti ("**Registro Loyalty**") con i loro nominativi, indirizzi, la data di iscrizione, il numero totale di Azioni Ordinarie in relazione alle quali è stata effettuata la richiesta e, una volta emesse, il numero complessivo e la categoria delle Azioni a Voto Speciale detenute.
- 15.5. Nella misura in cui ciò sia richiesto dai Regolamenti, dalle leggi e/o dalla normativa applicabili e previa notifica da parte dell'Azionista interessato, il Consiglio di Amministrazione consentirà alle autorità incaricate della supervisione e/o della negoziazione di titoli presso un mercato regolamentato di ispezionare il registro degli Azionisti e qualsiasi altro dato relativo alle partecipazioni dell'Azionista interessato.
- 15.6. Il Consiglio di Amministrazione fornirà a chiunque sia iscritto nel registro, su richiesta e a titolo gratuito, un estratto del registro relativo al suo diritto alle Azioni.
- 15.7. Il registro sarà costantemente aggiornato. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà le regole relative alla sottoscrizione delle iscrizioni e annotazioni nel registro degli Azionisti-
- 15.8. L'articolo 2:85 del DCC si applica al registro degli Azionisti.

Traduzione di cortesia in lingua italiana

Articolo 16. Azioni a Voto Speciale.

- 16.1. In caso di conflitto tra le disposizioni che regolano le Azioni a Voto Speciale di cui al presente Articolo e altre disposizioni della presente Sezione 3, il presente Articolo prevarrà. I poteri conferiti dal presente Statuto all'Assemblea di Categoria dei titolari delle Azioni a Voto Speciale saranno efficaci esclusivamente qualora, e nella misura in cui, siano detenute emesse una o più categorie di Azioni a Voto Speciale e le medesime non siano detenute dalla Società o dalla società veicolo di cui all'Articolo 16.5 né siano soggette all'obbligo di trasferimento di cui all'Articolo 16.6. 16.6.
- 16.2. Il Consiglio di Amministrazione adotterà i termini e le condizioni generali applicabili alle Azioni a Voto Speciale ("**Termini e Condizioni**"). I Termini e Condizioni possono essere modificati con una delibera del Consiglio di Amministrazione, previa approvazione dell'Assemblea Generale. L'approvazione dell'Assemblea Generale non sarà necessaria se la modifica è meramente tecnica o se è richiesta per garantire la conformità alle leggi applicabili o ai Regolamenti.
- 16.3. Le Azioni a Voto Speciale non danno diritto a diritti di opzione sulle Azioni di nuova emissione di qualsiasi categoria e non sussiste alcun diritto di opzione in relazione all'emissione di Azioni a Voto Speciale. Fermo quanto precede, in relazione a un'emissione di Azioni Ordinarie in favore tutti gli Azionisti, nel rispetto di restrizioni normative, per cui i diritti di opzione non sono limitati o esclusi, ogni detentore di una o più Azioni a Voto Speciale avrà un diritto di opzione su un numero di Azioni a Voto Speciale tale da mantenere la stessa proporzione tra Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Speciale che deteneva prima dell'emissione di Azioni Ordinarie, fermo restando che:
 - a. un titolare di Azioni a Voto Speciale A può solo sottoscrivere l'acquisto di Azioni a Voto Speciale A;
 - b. un titolare di Azioni a Voto Speciale B può sottoscrivere solo l'acquisto di Azioni a Voto Speciale B;
 - c. un titolare di Azioni a Voto Speciale C può solo sottoscrivere l'acquisto di Azioni a Voto Speciale C;
 - d. un detentore di Azioni a Voto Speciale D può sottoscrivere solo per acquistare Azioni a Voto Speciale D;
 - e. un titolare di Azioni a Voto Speciale E può solo sottoscrivere l'acquisto di Azioni a Voto Speciale E;
 - f. un detentore di Azioni a Voto Speciale F può sottoscrivere solo l'acquisto di Azioni a Voto Speciale F;
 - g. un titolare di Azioni a Voto Speciale G può sottoscrivere solo l'acquisto di Azioni a Voto Speciale G;
 - h. un titolare di Azioni a Voto Speciale H può solo sottoscrivere l'acquisto di Azioni a Voto Speciale H;
 - i. un titolare di Azioni a Voto Speciale I può sottoscrivere solo l'acquisto di Azioni a Voto Speciale I.
- 16.4. La Società manterrà una riserva separata ("**Riserva di Capitale Speciale**") al fine di liberare le Azioni a Voto Speciale. Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato ad aumentare o ridurre la Riserva di Capitale Speciale a valere sulle, o a favore delle, riserve della Società. Se il Consiglio di Amministrazione decide in tal senso, le Azioni a Voto

Traduzione di cortesia in lingua italiana

- Speciale possono essere emesse a valere sulla Riserva di Capitale Speciale in luogo di un effettivo pagamento delle Azioni interessate.
- 16.5. Le Azioni a Voto Speciale possono essere emesse e trasferite a soggetti che abbiano espressamente concordato per iscritto con la Società di aderire ai Termini e Condizioni e che soddisfino quanto stabilito dai medesimi. Le Azioni a Voto Speciale possono anche essere trasferite alla Società e a una società veicolo designata dal Consiglio di Amministrazione che abbia espressamente convenuto per iscritto con la Società che agirà in qualità di depositaria delle Azioni a Voto Speciale e che non eserciterà alcun diritto di voto connesso alle Azioni a Voto Speciale che possa detenere. Le Azioni a Voto Speciale non possono essere emesse o trasferite ad altri soggetti.
- 16.6. Un soggetto titolare di Azioni Ordinarie che (i) richieda la rimozione delle Azioni Ordinarie a proprio nome dal Registro Loyalty, (ii) trasferisca Azioni Ordinarie a qualsiasi altro soggetto o (iii) sia divenuto oggetto di un evento per cui il controllo su tale soggetto venga acquisito da un altro soggetto, il tutto come meglio indicato nei Termini e Condizioni, dovrà trasferire le proprie Azioni a Voto Speciale alla Società o alla società veicolo di cui all'Articolo 16.5, salvo se e nella misura in cui sia diversamente previsto nei Termini e Condizioni. Se e per tutto il tempo in cui un Azionista non rispetterà tale obbligo, i diritti di voto, il diritto di partecipare alle Assemblee Generali e qualsiasi diritto alle distribuzioni relative alle Azioni a Voto Speciale che devono essere trasferite saranno sospesi. La Società sarà irrevocabilmente autorizzata a eseguire il trasferimento per conto dell'Azionista interessato.
- 16.7. Le Azioni a Voto Speciale possono anche essere trasferite volontariamente alla Società o alla società veicolo di cui all'articolo 16.5. L'Azionista che intenda effettuare tale trasferimento volontario dovrà inviare una richiesta di trasferimento scritta, tramite il proprio intermediario, alla Società, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. In tale richiesta, l'Azionista dovrà indicare il numero e la categoria di Azioni a Voto Speciale che intende trasferire. Il Consiglio di Amministrazione deve comunicare al richiedente, entro tre mesi, il soggetto al quale potrà trasferire le Azioni a Voto Speciale interessate.
- 16.8. Le Azioni a Voto Speciale non possono essere costituite in pegno. Non possono essere emessi Certificati di Deposito per le Azioni a Voto Speciale.
- 16.9. Ogni Azione a Voto Speciale A può essere convertita in un'Azione a Voto Speciale B, ogni Azione a Voto Speciale B può essere convertita in un'Azione a Voto Speciale C, ogni Azione a Voto Speciale C può essere convertita in un'Azione a Voto Speciale D, ogni Azione a Voto Speciale D può essere convertita in un'Azione a Voto Speciale E, ogni Azione a Voto Speciale E può essere convertita in un'Azione a Voto Speciale F, ogni Azione a Voto Speciale F può essere convertita in un'Azione a Voto Speciale G, ogni Azione a Voto Speciale G può essere convertita in un'Azione a Voto Speciale H e ogni Azione a Voto Speciale H può essere convertita in un'Azione a Voto Speciale I.
- Ciascuna Azione a Voto Speciale A, Azione a Voto Speciale B, Azione a Voto Speciale C, Azione a Voto Speciale D, Azione a Voto Speciale E, Azione a Voto Speciale F, Azione a Voto Speciale G, o Azione a Voto Speciale H sarà automaticamente convertita in un'Azione a Voto Speciale B, un'Azione a Voto Speciale C, un'Azione a Voto Speciale D, un'Azione a Voto Speciale E o un'Azione a Voto Speciale F, un'Azione a Voto Speciale G, un'Azione a Voto Speciale H, un'Azione a Voto Speciale I (a seconda dei casi) in seguito

Traduzione di cortesia in lingua italiana

all'emissione di una dichiarazione di conversione da parte della Società.

La Società emetterà tale dichiarazione di conversione qualora e nel caso in cui un Azionista abbia diritto ad Azioni a Voto Speciale B, Azioni a Voto Speciale C, Azioni a Voto Speciale D, Azioni a Voto Speciale E, Azioni a Voto Speciale F, Azioni a Voto Speciale G, Azioni a Voto Speciale H, o Azioni a Voto Speciale I, come meglio indicato nelle Condizioni delle SVS. La differenza tra il valore nominale delle Azioni a Voto Speciale A, delle Azioni a Voto Speciale B, delle Azioni a Voto Speciale C, delle Azioni a Voto Speciale D, delle Azioni a Voto Speciale E, delle Azioni a Voto Speciale F, delle Azioni a Voto Speciale G o delle Azioni a Voto Speciale H convertite e le nuove Azioni a Voto Speciale B, le nuove Azioni a Voto Speciale C, le nuove Azioni a Voto Speciale D, le nuove Azioni a Voto Speciale F, le nuove Azioni a Voto Speciale G, le nuove Azioni a Voto Speciale H e le nuove Azioni a Voto Speciale I, sarà imputata alla Riserva di Capitale Speciale.

- 16.10. Al fine di premiare ulteriormente l'impegno a lungo termine degli Azionisti e di rafforzare la stabilità della Società, il Consiglio di Amministrazione può decidere di concedere a tutti i titolari di Azioni a Voto Speciale I il diritto di scambiare ciascuna delle loro Azioni Ordinarie, a cui sono collegate le Azioni a Voto Speciale I, con un'azione a voto plurimo che dà diritto a venti (20) voti per ogni azione a voto plurimo; resta inteso che, come da delibere discrezionali dei relativi organi sociali, il diritto di scambio dovrà essere esercitabile entro un periodo di tempo prestabilito e le azioni a voto plurimo potranno anche essere non quotate e soggette a determinati limiti di trasferimento.

Il Consiglio di Amministrazione può prendere la suddetta decisione solo dopo aver ottenuto un'autorizzazione da parte dell'Assemblea Generale che gli consenta di (i) prendere tale decisione e (ii) modificare il presente Statuto prevedendo l'introduzione di una nuova classe di azioni a voto plurimo e il relativo meccanismo di scambio.

L'autorizzazione da parte dell'Assemblea Generale richiede il voto di almeno la maggioranza del capitale emesso dalla Società; ai sensi dell'Articolo 5.3 l'autorizzazione alla trasferibilità e l'autorizzazione di tale nuova categoria di azioni non richiederà l'approvazione di alcun gruppo o categoria particolare di Azionisti.

SEZIONE 4. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Articolo 17. Poteri.

- 17.1. La Società sarà gestita da un Consiglio di Amministrazione munito, a tal fine, di tutti i poteri necessari, nei limiti della legge olandese e che non sono concessi ad altri dal presente Statuto, nel rispetto (a) della legge olandese, (b) del presente Statuto e (c) di qualsiasi Regolamento del Consiglio di Amministrazione adottato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 18. Composizione.

- 18.1. La Società avrà un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque (5) a un massimo di undici (11) amministratori, tra cui Amministratori Esecutivi e Amministratori Non Esecutivi. Il Consiglio di Amministrazione nella sua interezza sarà responsabile per la strategia della Società.
- 18.2. Il numero complessivo degli Amministratori, così come il numero di Amministratori Esecutivi e di Amministratori Non Esecutivi, è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.
- 18.3. Possono essere Amministratori Non Esecutivi esclusivamente persone fisiche.

Traduzione di cortesia in lingua italiana

- 18.4. Il Consiglio di Amministrazione designerà uno degli Amministratori Non Esecutivi quale Lead Non-Executive Director, che rimarrà in carica per un periodo deciso dal Consiglio di Amministrazione e che presiederà il Consiglio di Amministrazione in conformità alla legge olandese. Il Consiglio di Amministrazione può designare uno o più dei suoi Amministratori Non Esecutivi come Vice Presidente, che rimarrà in carica per un periodo deciso dal Consiglio di Amministrazione, e può affidare al Vice Presidente uno o più compiti del Lead Non-Executive Director in caso di assenza dello stesso.
- 18.5. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire agli Amministratori le cariche che ritiene opportune. Il Consiglio di Amministrazione può designare uno degli Amministratori Esecutivi come Presidente Esecutivo e uno degli Amministratori Esecutivi come Amministratore delegato che rimarranno in carica per un periodo deciso dal Consiglio di Amministrazione.
- 18.6. Il Consiglio di Amministrazione nominerà un Segretario, che non dovrà necessariamente essere un Amministratore, determinandone la retribuzione. Il Segretario avrà i poteri che gli saranno assegnati dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina o successivamente. Il Segretario può essere rimosso dall'incarico dal Consiglio di Amministrazione in qualsiasi momento.

Articolo 19. Compiti. Comitati.

- 19.1. Agli Amministratori Esecutivi è affidata la gestione ordinaria della Società. Gli Amministratori Non Esecutivi supervisionano le politiche della Società, l'adempimento dei doveri da parte del Presidente Esecutivo, dell'Amministratore delegato e degli altri Amministratori Esecutivi, nonché l'andamento generale della Società. Inoltre, agli Amministratori Non Esecutivi spettano i compiti che sono o possono essere assegnati da, o ai sensi del, presente Statuto. Gli Amministratori Esecutivi forniscono tempestivamente agli Amministratori Non Esecutivi tutte le informazioni necessarie per l'esercizio delle loro funzioni.
- 19.2. L'Amministratore o gli Amministratori ai quali siano stati assegnati uno o più compiti ai sensi del presente Statuto o del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, possono validamente deliberare sulle materie che rientrino rispettivamente nei loro compiti. Quando a più Amministratori è stato assegnato congiuntamente un compito con le modalità di cui sopra, l'Articolo 26 è, per quanto possibile, applicabile a tale processo decisionale e si prevede che i relativi Amministratori formino il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'Articolo 26.
- 19.3. Il Consiglio di Amministrazione può delegare i propri poteri a un comitato esecutivo composto da uno o più Amministratori, compreso il Presidente Esecutivo, determinando il contenuto, i limiti e, se necessario, le modalità di esercizio dei poteri delegati. I soggetti investiti di deleghe devono riferire al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ovvero ogni qualvolta l'urgenza lo richieda, anche indirettamente, fornendo informazioni scritte o orali sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di importo o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue Controllate.
- 19.4. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può istituire (altri) comitati, come il Comitato di Indirizzo Strategico, il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato Remunerazioni e Nomine.

Traduzione di cortesia in lingua italiana

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce la composizione e i compiti di ciascun comitato e ne nomina i membri. Il Consiglio di Amministrazione può modificare in qualsiasi momento i compiti e/o la composizione di ciascun comitato.

Articolo 20. Regolamento del Consiglio.

20.1. Nel rispetto delle disposizioni pertinenti del presente Statuto e della legge olandese, il Consiglio di Amministrazione può adottare un Regolamento del Consiglio di Amministrazione, contenente norme relative allo svolgimento delle riunioni e al processo decisionale del Consiglio di Amministrazione, alle deleghe del Consiglio di Amministrazione, alla suddivisione dei compiti all'interno del Consiglio di Amministrazione, alla politica che il Consiglio di Amministrazione deve condurre e a qualsiasi altra questione riguardante il Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori Esecutivi, gli Amministratori Non Esecutivi e i comitati istituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21. Presidente Emerito. Comitato di Indirizzo Strategico.

- 21.1. Previa approvazione dell'Assemblea Generale, il Consiglio di Amministrazione può nominare, tra o al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione, un Presidente emerito ("**Presidente Emerito**"), scelto tra persone che abbiano contribuito in modo significativo e per un periodo di tempo significativo al prestigio e allo sviluppo della Società. Contestualmente alla nomina del Presidente Emerito, il Consiglio di Amministrazione, sempre previa approvazione dell'Assemblea Generale, ne fissa la durata del mandato, che può essere anche a tempo indeterminato. Il Presidente Emerito può essere rieletto.
- 21.2. Previa approvazione dell'Assemblea Generale, il Consiglio di Amministrazione può adottare una delibera di:
- a. revoca della nomina del Presidente emerito; oppure
 - b. modifica del mandato del Presidente emerito.
- 21.3. I compiti e le responsabilità del Presidente Emerito sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, al Presidente Emerito possono essere attribuite funzioni consultive relative alla definizione di strategie e alla determinazione di azioni finalizzate alla crescita della Società e del Gruppo, alla realizzazione di operazioni straordinarie e alla predisposizione di linee guida per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o l'individuazione di nuovi mercati.
- 21.4. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un comitato di indirizzo strategico con il compito di fornire consulenza al Consiglio di Amministrazione in merito alle questioni indicate all'Articolo 21.3 ("**Comitato di Indirizzo Strategico**"), fermo restando il carattere non vincolante delle raccomandazioni e dei pareri dello stesso.
- 21.5. Qualora venga istituito un Comitato di Indirizzo Strategico, il Presidente Emerito ne sarà membro.
- 21.6. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre incaricare il Presidente Emerito di rappresentare la Società in occasione di eventi legati ad attività culturali, scientifiche e di beneficenza nonché di incontri istituzionali con enti pubblici e privati.
- 21.7. Il Presidente Emerito può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee Generali (annuali e straordinarie). Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Presidente Emerito esprime pareri e considerazioni non vincolanti, senza diritto di voto.

Traduzione di cortesia in lingua italiana

- 21.8. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce gli eventuali compensi e rimborsi spese a cui il Presidente Emerito ha diritto.
- 21.9. Il Presidente Emerito nominato ai sensi della legge italiana il diciassette dicembre duemilaventuno (l' "**Attuale Presidente Emerito**") è (ancora) e sarà il Presidente Emerito della Società alla data della ridomiciliazione della Società in Olanda ai medesimi termini e condizioni previsti dalla legge italiana, fino alla revoca da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell' Articolo 21.2 o alle dimissioni dell' Attuale Presidente Emerito dalla carica di Presidente Emerito. Fintanto che l'attuale Presidente Emerito ricopra la carica di Presidente Emerito, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare i compiti e le responsabilità e/o la remunerazione del Presidente Emerito solo previa approvazione dell'Assemblea Generale.
- 21.10. Il Comitato di Indirizzo Strategico in carica immediatamente prima della data di ridomiciliazione della Società nei Paesi Bassi è (ancora) il Comitato di Indirizzo Strategico della Società alla data di ridomiciliazione della Società nei Paesi Bassi.

Articolo 22. Nomina, Sospensione e Revoca degli Amministratori.

- 22.1. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea Generale. Gli Amministratori saranno nominati quali Amministratori Esecutivi ovvero quali Amministratori Non Esecutivi.
Il Consiglio di Amministrazione designerà un candidato per ogni seggio vacante. La designazione da parte del Consiglio di Amministrazione è vincolante. L'Assemblea Generale può sempre privare la designazione del carattere vincolante con una delibera adottata a maggioranza assoluta dei voti espressi in Assemblea Generale, a condizione che tale maggioranza rappresenti più della metà del capitale emesso dalla Società, ai sensi della articolo 2:133, comma 2 DCC. Qualora la designazione venga privata del suo carattere vincolante, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare una nuova designazione vincolante e il presente articolo si applicherà nuovamente.
Qualora manchi una designazione per la nomina o la stessa non sia stata effettuata in tempo utile, ciò sarà indicato nell'avviso di convocazione e l'Assemblea Generale sarà libera di nominare l'amministratore in questione a sua discrezione.
- 22.2. Nell'Assemblea Generale, i voti relativi alla nomina di un Amministratore possono essere espressi solo per i candidati che figurano nell'ordine del giorno dell'Assemblea o nelle relative note illustrative.
- 22.3. Il Consiglio di Amministrazione annuncia la designazione del candidato all'Assemblea Generale. La designazione per la nomina deve contenere la motivazione su cui si basa, l'età del candidato, la sua professione, l'ammontare delle azioni da lui detenute e gli incarichi che ricopre o ha ricoperto, qualora siano rilevanti per l'esercizio delle sue funzioni in qualità Amministratore. In caso di riconferma di un Amministratore, si terrà conto del modo in cui il candidato ha svolto i suoi compiti di Amministratore.
In occasione della nomina, il Consiglio di Amministrazione stabilisce se un Amministratore viene nominato Amministratore Esecutivo o Amministratore Non Esecutivo.
- 22.4. La designazione per la nomina indica altresì la durata dell'incarico del candidato.
Gli Amministratori restano in carica per un periodo di tempo stabilito dall'Assemblea Generale, che termina al più tardi subito dopo l'Assemblea Generale annuale per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato, che si terrà nel terzo anno successivo a quello della loro nomina. Il Consigliere che cessa dalla carica per

Traduzione di cortesia in lingua italiana

scadenza del mandato è immediatamente rieleggibile.

- 22.5. La semplice nomina di un Amministratore non costituisce di per sé un contratto di lavoro (*arbeidsovereenkomst*) tra l'Amministratore e la Società.
- 22.6. Un Amministratore cessa dalla carica a seguito di notifica delle dimissioni consegnata all'indirizzo della Società in conformità al presente Statuto o presentata in una riunione del Consiglio di Amministrazione. Un Amministratore deve immediatamente presentare le dimissioni quando si verifichi uno dei seguenti eventi:
- a. la persona perde la capacità di agire; oppure
 - b. alla persona sia vietato ricoprire la carica di amministratore delegato ai sensi della legge, delle norme o dei regolamenti applicabili alla Società.

Ogni Amministratore può essere sospeso o revocato dall'Assemblea Generale in qualsiasi momento. Una delibera dell'Assemblea Generale avente ad oggetto la sospensione o la revoca di un Amministratore che non sia stata proposta dal Consiglio di Amministrazione richiede la maggioranza assoluta dei voti espressi. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre sospendere anche un Amministratore Esecutivo. Contrariamente a quanto previsto dall'Articolo 26.1, qualsiasi delibera del Consiglio di Amministrazione relativa alla sospensione del Presidente Esecutivo deve essere adottata con la maggioranza dei due terzi degli Amministratori in una riunione in cui siano tutti presenti o rappresentati, ad esclusione del Presidente Esecutivo. La sospensione da parte del Consiglio di Amministrazione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Assemblea Generale.

- 22.7. La sospensione può essere prorogata una o più volte, ma non può durare complessivamente più di tre mesi. Se al termine di tale periodo non è stata presa alcuna decisione in merito alla cessazione della sospensione o alla revoca, la sospensione cesserà.

Articolo 23. Seggi Vacanti e Incapacità di Agire.

- 23.1. Se il seggio di un Amministratore Esecutivo è vacante (*ontstentenis*) o in caso di incapacità (*belet*) di un Amministratore Esecutivo, la gestione esecutiva della Società sarà temporaneamente affidata agli altri Amministratori Esecutivi. Nel caso in cui siano vacanti i seggi di tutti gli Amministratori Esecutivi o in caso di incapacità di tutti gli Amministratori Esecutivi, la gestione esecutiva della Società sarà temporaneamente affidata agli Amministratori Non Esecutivi, con la facoltà di affidare temporaneamente la gestione esecutiva della Società a uno o più Amministratori Non Esecutivi e/o a uno o più altri soggetti.
- 23.2. In caso di seggio vacante o di incapacità di un Amministratore Non Esecutivo, l'Amministratore o gli Amministratori Non Esecutivi rimanenti saranno temporaneamente incaricati di svolgere i compiti e di esercitare i poteri di tale Amministratore Non Esecutivo. Nel caso in cui siano vacanti i seggi di tutti gli Amministratori Non Esecutivi o in caso di incapacità di tutti gli Amministratori Non Esecutivi, l'Assemblea Generale sarà autorizzata ad affidare temporaneamente lo svolgimento dei compiti e l'esercizio dei poteri degli Amministratori Non Esecutivi a uno o più soggetti.

Articolo 24. Remunerazione degli Amministratori.

- 24.1. La Società si doterà di una politica di remunerazione degli Amministratori. Tale politica dovrà essere adottata dall'Assemblea Generale con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi; il Consiglio di Amministrazione formulerà una proposta a tal fine. Gli

Traduzione di cortesia in lingua italiana

Amministratori Esecutivi non possono partecipare alla discussione e al processo decisionale del Consiglio di Amministrazione a tal proposito.

La politica di remunerazione dovrà includere quantomeno gli argomenti descritti nell'articolo 2:135a, comma 6 DCC, nella misura in cui tali argomenti riguardino il Consiglio di Amministrazione.

- 24.2. La remunerazione e le altre condizioni dell'incarico degli:
- a. Amministratori Esecutivi, sono determinati dagli Amministratori Non esecutivi ai sensi dell'articolo 2:129a, comma 2 del DCC;
 - b. Amministratori Non Esecutivi, sono determinati dall'Assemblea Generale, con la dovuta osservanza delle disposizioni di legge applicabili, compresa la politica di remunerazione della Società e le disposizioni regolanti le clausole di *clawback* di cui all'articolo 2:135, comma 8, del DCC.
- 24.3. Il Consiglio di Amministrazione sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea Generale i piani di emissione di Azioni o di assegnazione di diritti di sottoscrizione di Azioni a favore degli Amministratori. I piani dovranno almeno indicare il numero di Azioni e i diritti di sottoscrizione di Azioni che possono essere assegnati agli Amministratori e i criteri che si applicheranno per l'assegnazione e ogni eventuale modifica connessa. Il mancato ottenimento dell'approvazione richiesta ai sensi del presente articolo non pregiudicherà il potere del Consiglio di Amministrazione o dei suoi membri di rappresentare la Società.

Articolo 25. Indennità e Assicurazione.

- 25.1. Nella misura consentita dalla normativa applicabile, ciascun Amministratore, in carica o cessato, avrà diritto ad essere rimborsato dei seguenti importi:
- a. i costi ragionevoli per la difesa da richieste di risarcimento dei danni o per la difesa in altri procedimenti legali;
 - b. eventuali danni a suo carico;
 - c. le spese ragionevoli di comparizione in altri procedimenti legali in cui sia coinvolto in qualità di Amministratore attuale o cessato, ad eccezione dei procedimenti volti principalmente a perseguire una richiesta di risarcimento per proprio conto,
- in relazione a atti o omissioni nell'esercizio delle proprie funzioni o di qualsiasi altra funzione svolta attualmente o in precedenza su richiesta della Società, se e solo se, e nella misura in cui, i relativi costi e danni non siano rimborsati a causa di tali altre funzioni.
- 25.2. Non sussiste il diritto al rimborso di cui all'articolo 25.1 e ogni persona interessata dovrà rimborsare l'importo eventualmente rimborsato se e nella misura in cui:
- a. un tribunale olandese o, in caso di arbitrato, un arbitro, abbia stabilito con decisione finale e conclusiva che l'atto o l'omissione dell'interessato possa essere considerato un comportamento doloso (*opzettelijk*), intenzionalmente imprudente (*bewust roekeloos*) o gravemente colposo (*ernstig verwijtbaar*), a meno che la legge olandese non disponga diversamente o che ciò, alla luce delle circostanze del caso, sia inaccettabile secondo gli standard di ragionevolezza ed equità (*redelijkheid en billijkheid*);
 - b. i costi o i danni si riferiscano o derivino direttamente da procedimenti legali tra un Amministratore in carica o cessato e la Società o le Società del Gruppo; oppure
 - c. i costi o le perdite finanziarie dell'interessato siano coperti da un'assicurazione e l'assicuratore li abbia pagati.

Traduzione di cortesia in lingua italiana

- 25.3. La Società stipulerà un'assicurazione a copertura della responsabilità civile a beneficio degli Amministratori in carica e cessati, indipendentemente dal fatto che la Società sia o meno obbligata ad indennizzarli ai sensi delle disposizioni degli Articoli 25.1 e 25.2.

Articolo 26. Approvazione delle Delibere e Conflitti di Interesse.

- 26.1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente Esecutivo, del Lead Non-Executive Director o, in caso di loro assenza o impedimento, del Vicepresidente (se eletto), ogniqualevolta gli stessi lo ritengano opportuno, oppure su richiesta di almeno due Amministratori. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Lead Non-Executive Director o, in sua assenza, dal Presidente Esecutivo. In caso di assenza di entrambi, presiede il Vicepresidente (se eletto) o, in assenza del Vicepresidente, uno degli altri Amministratori, designato a maggioranza dai voti espressi dagli Amministratori presenti alla riunione.
- 26.2. Il Consiglio di Amministrazione adotterà le delibere a maggioranza assoluta dei voti espressi.
- 26.3. Fermo quanto previsto all'Articolo 26.6, ogni Amministratore ha diritto a esprimere un voto.
- 26.4. L'Amministratore o il Presidente Emerito che si trovi in un (potenziale) Conflitto di Interessi in relazione a una proposta di deliberazione dovrà segnalarlo immediatamente al Consiglio di Amministrazione.
- 26.5. Nel caso in cui l'Amministratore o il Presidente Emerito non sia certo di trovarsi in Conflitto di Interessi in relazione a una proposta di delibera, potrà chiedere agli Amministratori Non Esecutivi di determinare se tale Conflitto di Interessi sussista.
- 26.6. L'Amministratore o il Presidente Emerito si asterrà dal partecipare alla discussione e l'Amministratore si asterrà dal partecipare al processo decisionale qualora versi in Conflitto di Interessi. Nel caso in cui, come conseguenza dell'astensione, una deliberazione non possa essere adottata, la stessa sarà adottata dall'Assemblea Generale.
- 26.7. A meno che un Amministratore non abbia un Conflitto di Interessi in relazione a una proposta di delibera, potrà farsi rappresentare nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Tale rappresentanza può essere svolta solo da un altro Amministratore che non abbia un Conflitto di Interessi e deve essere basata su una procura scritta, fermo restando che un Amministratore Non Esecutivo potrà essere rappresentato solo da un Amministratore Non Esecutivo e un Amministratore Esecutivo solo da un altro Amministratore Esecutivo.
- 26.8. L'Amministratore che, in relazione a un (potenziale) Conflitto di Interessi, non eserciti determinati doveri e poteri sarà considerato come un Amministratore incapace di svolgere le proprie funzioni (*belet*).
- 26.9. In caso di parità di voti e di un numero di Amministratori in carica maggiore di due, prevarrà il voto del Presidente Esecutivo.
- 26.10. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche per telefono e/o in videoconferenza, a condizione che:
- a. il presidente e il segretario della riunione in questione siano fisicamente presenti nello stesso luogo;
 - b. il presidente della riunione in questione sia in grado di verificare l'identità e il diritto di partecipare all'assemblea dei partecipanti, di regolare lo svolgimento della riunione, nonché di regolare e dichiarare i risultati delle votazioni;

Traduzione di cortesia in lingua italiana

- c. la persona che redige il verbale della riunione sia in grado di seguire adeguatamente gli eventi oggetto del verbale;
 - d. tutti i partecipanti possano scambiare documenti e, in ogni caso, partecipare in tempo reale e simultaneamente al dibattito e alla votazione dei punti all'ordine del giorno.
- 26.11. Il Consiglio di Amministrazione può adottare delibere senza convocare una riunione, a condizione che tutti gli Amministratori – ad eccezione di quelli che hanno segnalato un Conflitto di Interessi ai sensi dell'Articolo 26.4 – siano stati consultati e nessuno di loro si sia opposto alla modalità prescelta per l'adozione della delibera. Si applicano in ogni caso le disposizioni di cui agli Articoli da 26.1 a 26.9 (inclusi).
- 26.12. Soggetti terzi possono fare affidamento su una dichiarazione scritta del Presidente Esecutivo, del Lead Non-Executive Director, dell'Amministratore delegato o del Segretario con riferimento alle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27. Previa Approvazione.

- 27.1. La previa approvazione dell'Assemblea Generale sarà richiesta per le delibere del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto un cambiamento importante dell'identità o delle caratteristiche della Società o dell'attività, in ogni caso, in relazione a:
- a. Il trasferimento di tutte o di una parte sostanziale delle attività della Società a terzi;
 - b. la sottoscrizione o la risoluzione di accordi di collaborazione a lungo termine tra la Società o una Controllata e un'altra entità giuridica o società ovvero un socio illimitatamente responsabile di una società in accomandita o di una società in nome collettivo, ove la sottoscrizione o la risoluzione di tale collaborazione sia di fondamentale importanza per la Società; e
 - c. l'acquisto o la cessione da parte della Società o di una Controllata di una partecipazione nel capitale sociale di una società qualora il valore di tale partecipazione sia almeno pari ad un terzo dell'attivo della Società come risultante dall'ultimo bilancio (comprensivo delle note integrative) o, nel caso in cui la Società rediga un bilancio consolidato, dall'ultimo bilancio consolidato (comprensivo delle note integrative), approvato dalla Società.

L'assenza dell'approvazione richiesta dal presente articolo non pregiudica il potere del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori Esecutivi di rappresentare la Società ai sensi dell'articolo 28.1.

Articolo 28. Rappresentanza.

- 28.1. La Società sarà rappresentata esclusivamente da:
- a. il Consiglio di Amministrazione; oppure
 - b. il Presidente Esecutivo.
- 28.2. Nel rispetto delle disposizioni di legge olandese applicabili, del presente Statuto e del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione può nominare un soggetto quale procuratore della Società (con diritto di sostituzione) per i motivi e con la competenza, l'autorità e il potere decisionale (non eccedente, in ogni caso, quello proprio del Consiglio di Amministrazione o i poteri che devono essere esercitati dallo stesso) e per i periodi e le condizioni che il Consiglio di Amministrazione può stabilire a sua discrezione; ciascuna di tali procure potrà includere le disposizioni relative alla protezione e agli interessi dei procuratori a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Traduzione di cortesia in lingua italiana

SEZIONE 5. BILANCIO ANNUALE; UTILI E DISTRIBUZIONI.

Articolo 29. Esercizio Finanziario e Bilancio Annuale.

- 29.1. L'esercizio finanziario della Società coincide con l'anno solare.
- 29.2. Il Consiglio di Amministrazione redige il Bilancio Annuale entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio finanziario. Il Bilancio Annuale sarà accompagnato dalla dichiarazione del revisore dei conti di cui all'Articolo 30.2, la relazione sulla gestione e gli altri dati di cui all'articolo 2:392 comma 1 DCC, ove applicabile.
- 29.3. Il Bilancio Annuale deve essere firmato da tutti gli Amministratori. Nel caso in cui manchino una o più firme, tale circostanza dovrà essere indicata, insieme alle motivazioni di tale omissione.
- 29.4. La Società deve garantire che il Bilancio Annuale redatto, la relazione sulla gestione e le altre informazioni di cui all'Articolo 29.2 siano conservati e disponibili presso la propria sede, nel luogo indicato nell'avviso di convocazione e a partire dal giorno di invio dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale destinata ad esaminare e discutere di tali documenti e informazioni. Gli Azionisti e gli altri titolari di Diritti di Intervento possono prendere visione di tali documenti e ottenerne gratuitamente copia. I terzi possono ottenere una copia presso i suddetti luoghi al prezzo di costo.
- 29.5. Il Consiglio di Amministrazione presenta il Bilancio Annuale proponendone l'adozione da parte dell'Assemblea Generale. L'Assemblea Generale adotta il bilancio.
- 29.6. Dopo la discussione della proposta di adozione del bilancio, si proporrà all'Assemblea Generale di manlevare gli Amministratori Non Esecutivi e degli Amministratori Esecutivi per le funzioni da loro esercitate nell'ultimo esercizio, nella misura in cui l'esercizio di tali funzioni risulti dal bilancio o da informazioni altrimenti comunicate all'Assemblea Generale prima dell'adozione del bilancio annuale.
- 29.7. Il bilancio annuale non può essere approvato se l'Assemblea Generale non ha potuto esaminare la relazione del Revisore Indipendente di cui all'articolo 30.4. Tale relazione deve essere allegata al bilancio, a meno che l'informativa da allegare al bilancio non indichi un motivo legalmente valido per cui la dichiarazione non è stata fornita.
- 29.8. La lingua del bilancio e della relazione sulla gestione sarà l'inglese.

Articolo 30. Revisore Indipendente.

- 30.1. L'Assemblea Generale incaricherà una società di revisione ai sensi dell'articolo 2:393 comma 1 del DCC (un Revisore Indipendente), di esaminare il bilancio annuale redatto dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni dell'articolo 2:393 comma 3 del DCC. In caso di mancata nomina del Revisore Indipendente da parte dell'Assemblea Generale, l'incarico sarà conferito dal Consiglio di Amministrazione.
- 30.2. Il Revisore Indipendente è autorizzato ad esaminare tutti i libri sociali e i documenti della Società e ha il divieto di divulgare qualsiasi informazione in essi mostrata o comunicata in relazione all'attività della Società salvo ove richiesto al fine di adempiere al proprio mandato. Il suo onorario è a carico della Società.
- 30.3. Il Revisore Indipendente presenterà al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'esame effettuato. In questa relazione dovranno quantomeno essere incluse le considerazioni in merito all'affidabilità e alla continuità del sistema automatizzato di trattamento dei dati.
- 30.4. Il Revisore Indipendente redigerà una relazione in merito ai risultati della propria revisione

Traduzione di cortesia in lingua italiana

sull'esattezza del Bilancio Annuale

Articolo 31. Adozione del Bilancio Annuale e Manleva.

- 31.1. Il bilancio annuale sarà sottoposto all'Assemblea Generale per l'approvazione.
- 31.2. In occasione dell'Assemblea Generale in cui sia deliberata l'approvazione del Bilancio Annuale, sarà proposta separatamente la manleva degli Amministratori dalle responsabilità derivanti dalle loro funzioni, nella misura in cui l'esercizio di tali funzioni si rifletta nel Bilancio Annuale o sia altrimenti comunicato all'Assemblea Generale prima dell'approvazione del Bilancio Annuale.

Articolo 32. Riserve, Utili e Distribuzioni.

- 32.1. Il Consiglio di Amministrazione può decidere che gli utili realizzati nel corso dell'esercizio finanziario siano destinati, in tutto o in parte, ad aumentare e/o a costituire riserve.
- 32.2. Gli utili rimanenti dopo l'applicazione dell'Articolo 32.1 saranno messi a disposizione dell'Assemblea Generale a beneficio dei titolari di Azioni Ordinarie. La proposta di pagare un dividendo ai titolari di Azioni Ordinarie sarà trattata come punto separato dell'ordine del giorno dell'Assemblea Generale. Non saranno eseguite ulteriori distribuzioni in relazione alle Azioni a Voto Speciale.
- 32.3. Le distribuzioni dalle riserve distribuibili della Società saranno effettuate ai sensi di una delibera del Consiglio di Amministrazione, previa approvazione dell'Assemblea Generale.
- 32.4. A condizione che da un bilancio intermedio non oggetto di revisione sottoscritto dal Consiglio di Amministrazione risulti che il requisito di cui all'Articolo 32.6 in merito alla situazione patrimoniale della Società è soddisfatto, il Consiglio di Amministrazione può effettuare una o più distribuzioni di acconti ai titolari delle Azioni.
- 32.5. La politica della Società in materia di riserve e dividendi sarà determinata e potrà essere modificata dal Consiglio di Amministrazione. L'adozione e le successive modifiche della politica sulle riserve e sui dividendi saranno trattate e rendicontate in sede di Assemblea Generale con un separato punto all'ordine del giorno.
- 32.6. Le distribuzioni possono essere effettuate esclusivamente nella misura in cui il patrimonio netto della Società sia superiore all'importo del capitale emesso, incrementato delle riserve che devono essere mantenute ai sensi di legge o del presente Statuto.

Articolo 33. Pagamento e Diritto alle Distribuzioni.

- 33.1. Il pagamento in contanti di qualsiasi distribuzione connessa alle Azioni agli Azionisti sarà effettuato, in linea di principio, in euro. La Società avrà tuttavia la facoltà di effettuare distribuzioni in una valuta diversa dall'euro.
- 33.2. Il Consiglio di Amministrazione può decidere che una distribuzione connessa alle Azioni Ordinarie non avvenga in contanti ma in Azioni Ordinarie, oppure decidere che i titolari di Azioni Ordinarie abbiano la possibilità di ricevere una distribuzione in contanti e/o in Azioni Ordinarie, attingendo all'utile e/o alle riserve, a condizione che il Consiglio di Amministrazione sia autorizzato dall'Assemblea Generale in tal senso secondo quanto previsto dall' 6.2. Il Consiglio di Amministrazione determinerà, in ogni caso, le condizioni di volta in volta applicabili
- 33.3. I dividendi e le altre distribuzioni saranno corrisposti in base a una delibera del Consiglio di Amministrazione entro quattro settimane dall'approvazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione non stabilisca un'altra data per il pagamento o la distribuzione (a

Traduzione di cortesia in lingua italiana

- seconda dei casi).
- 33.4. Non saranno effettuate distribuzioni con riferimento alle azioni proprie e le azioni proprie non saranno conteggiate nel calcolo delle assegnazioni e dei diritti alle distribuzioni.
 - 33.5. Il soggetto avente diritto ai dividendi e alle altre distribuzioni connesse alle Azioni è colui a nome del quale le Azioni risulteranno registrate alla data fissata dal Consiglio di Amministrazione.
 - 33.6. Le eventuali comunicazioni relative alle distribuzioni saranno rese nel modo ritenuto più opportuno dal Consiglio di Amministrazione.
 - 33.7. Le distribuzioni in contanti non riscosse entro cinque anni dalla data in cui siano diventate esigibili torneranno nella disponibilità della Società.
 - 33.8. In caso di distribuzione sotto forma di Azioni Ordinarie, le Azioni Ordinarie non rivendicate entro un termine fissato dal Consiglio di Amministrazione saranno vendute per conto degli aventi diritto che non le abbiano rivendicate. Successivamente, i proventi netti di tale vendita saranno lasciati a disposizione degli aventi diritto in proporzione ai diritti di ciascuno di essi; tuttavia, il diritto ai proventi si estinguerà nel caso e nella misura in cui i proventi non siano stati riscossi entro trent'anni dalla data in cui siano diventati esigibili.

SEZIONE 6. L'ASSEMBLEA GENERALE.

Articolo 34. Assemblee Generali Annuali e Straordinarie.

- 34.1. L'Assemblea Generale Annuale si terrà entro sei mesi dalla chiusura di ogni esercizio finanziario.
- 34.2. L'ordine del giorno di tale Assemblea Generale include le materie oggetto di discussione e quelle oggetto di approvazione. I seguenti punti sono trattati come punti separati dell'ordine del giorno:
 - a. discussione in merito alla relazione sulla gestione;
 - b. discussione e approvazione del Bilancio Annuale;
 - c. determina della lingua in cui sarà redatto il bilancio dell'esercizio successivo;
 - d. modifiche allo Statuto;
 - e. nomine per eventuali posti vacanti;
 - f. discussione della politica della Società in merito alle riserve e ai dividendi;
 - g. qualsiasi proposta di distribuzione di dividendi;
 - h. manleva dalle responsabilità degli Amministratori Esecutivi per le funzioni svolte nell'ultimo esercizio finanziario;
 - i. manleva dalle responsabilità degli Amministratori Non Esecutivi per le funzioni svolte nell'ultimo esercizio finanziario;
 - j. relazione sulla remunerazione;
 - k. ogni modifica sostanziale della struttura di governo societario della Società;
 - l. nomina del Revisore Indipendente;
 - m. qualsiasi altra proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione e annunciata in conformità all'Articolo 35 nonché le proposte avanzate dagli Azionisti in conformità alle disposizioni della legge olandese e alle disposizioni del presente Statuto.
- 34.3. Le Assemblee Generali straordinarie si terranno entro tre mesi dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione abbia giudicato probabile che si sia verificata una riduzione del patrimonio netto della Società a un importo pari o inferiore alla metà del capitale sociale sottoscritto e versato, al fine di discutere le misure necessarie ed opportune, e

Traduzione di cortesia in lingua italiana

inoltre ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo riterrà necessario, ferme restando le disposizioni di cui agli articoli 2:108a, 2:111 e 2:112 del DCC.

Articolo 35. Avviso di Convocazione e Ordine del Giorno delle Assemblee.

- 35.1. L'avviso di convocazione delle Assemblee Generali sarà predisposto dal Consiglio di Amministrazione.
- 35.2. L'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale deve essere fornito con il dovuto rispetto del termine di preavviso di quarantadue (42) giorni previsto dalla legge.
- 35.3. L'avviso di convocazione dell'assemblea riporterà, tra l'altro, le seguenti indicazioni:
 - a. luogo e orario dell'assemblea;
 - b. le materie oggetto di discussione;
 - c. i requisiti di partecipazione all'assemblea di cui agli Articoli 38.2 e 38.3, nonché le informazioni di cui all'Articolo 39.2 (ove applicabile); e
 - d. l'indirizzo del sito *web* della Società,
 e le altre informazioni eventualmente richieste ai sensi di legge e dei Regolamenti.
- 35.4. La Società metterà a disposizione sul proprio sito *web* le seguenti informazioni entro il quarantaduesimo (42°) giorno precedente la data dell'Assemblea Generale:
 - a. l'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale;
 - b. se del caso, i documenti relativi all'assemblea che devono essere presentati per la consultazione agli Azionisti e ai titolari di Certificati di Deposito ai sensi della legge olandese o del presente Statuto;
 - c. le bozze delle delibere da sottoporre all'Assemblea Generale o, nel caso in cui non vengano presentate bozze di delibere, una relazione del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti da trattare;
 - d. se del caso, i punti all'ordine del giorno presentati da uno o più Azionisti o titolari di Certificati di Deposito in conformità alle disposizioni di cui all'Articolo 35.5;
 - e. se applicabile, un modulo di delega e/o un modulo di esercizio in forma scritta dei diritti di voto per corrispondenza;
 - f. il numero totale di Azioni emesse e di diritti di voto alla data dell'avviso di convocazione e, se questi numeri sono stati modificati alla Record Date, la Società renderà disponibili i nuovi numeri alla Record Date sul proprio sito *web* il primo giorno lavorativo successivo alla stessa;
 - g. qualsiasi altra informazione considerata dalla Società di importanza fondamentale o richiesta da qualsiasi legge o normativa applicabile;
 le informazioni rimarranno accessibili per almeno un anno sul sito *web* della Società.
- 35.5. Gli Azionisti che, da soli o congiuntamente, rappresentino almeno il dieci per cento (10%) del capitale emesso avranno il diritto di richiedere per iscritto al Consiglio di Amministrazione la convocazione di un'Assemblea Generale, indicando con precisione le questioni da esaminare. Se entro otto settimane dalla richiesta degli Azionisti non si è tenuta alcuna Assemblea Generale, questi ultimi possono, su richiesta, essere autorizzati dal tribunale distrettuale a convocare l'Assemblea Generale con un procedimento sommario.
- 35.6. Gli Azionisti e/o altri soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea Generale i quali, da soli o congiuntamente, rappresentino almeno il tre per cento (3%) del capitale emesso o soddisfino comunque i requisiti di cui all'Articolo 2:114a, comma 2, del DCC, avranno il

Traduzione di cortesia in lingua italiana

diritto di richiedere al Consiglio di Amministrazione l'inserimento di punti all'ordine del giorno di un'Assemblea Generale, a condizione che la richiesta sia motivata e che sia ricevuta dal Lead Non-Executive Director, dal Presidente Esecutivo o dall'Amministratore delegato in forma scritta almeno sessanta (60) giorni prima della data dell'Assemblea Generale.

- 35.7. Le ulteriori comunicazioni che devono essere rivolte all'Assemblea Generale ai sensi della legge o del presente Statuto potranno essere effettuate includendole nell'avviso di convocazione o in un documento depositato presso la sede della Società per la consultazione, purché se ne faccia menzione nell'avviso stesso.
- 35.8. Tutti gli avvisi di convocazione, le notifiche o le comunicazioni agli Azionisti o ad altri soggetti titolari di Diritti di Intervento saranno forniti in conformità ai Regolamenti applicabili alla Società in virtù della quotazione delle sue azioni.
- 35.9. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che gli Azionisti e gli altri titolari di Diritti di Intervento vengano convocati esclusivamente mediante annuncio sul sito *web* della Società e/o mediante altri mezzi elettronici di pubblicazione, conformemente all'Articolo 35.8.
- 35.10. Agli Azionisti e agli altri soggetti titolari di Diritti di Intervento può essere inviato un avviso di convocazione anche per iscritto. Salvo prova contraria, l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica da parte di un titolare di Diritti di Intervento alla Società costituirà prova del consenso di tale Azionista all'invio di comunicazioni via posta elettronica.

Articolo 36. Luogo delle Assemblee Generali.

- 36.1. Le Assemblee Generali si terranno ad Amsterdam, Rotterdam, L'Aja o Haarlemmermeer (compreso l'aeroporto di Schiphol), a discrezione di coloro i quali convocano l'assemblea.

Articolo 37. Presidente e Segretario delle Assemblee Generali.

- 37.1. L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente Esecutivo. Se il Presidente Esecutivo richiede che un altro soggetto presieda l'Assemblea Generale, o se è assente, l'Assemblea Generale sarà presieduta dal Lead Non-Executive Director. Se il Lead Non-Executive Director richiede che un altro soggetto presieda l'Assemblea Generale o se è assente, l'Assemblea Generale sarà presieduta dal Vicepresidente (se e nella misura in cui è stato nominato). Se il Vicepresidente richiede che l'Assemblea Generale sia presieduta da un altro soggetto o se è assente, l'Assemblea Generale stessa provvederà a eleggere un presidente, a condizione che, fino al momento in cui tale elezione non abbia avuto luogo, la presidenza dell'Assemblea Generale sarà detenuta dall'Amministratore Non Esecutivo presente più anziano di età. In caso di assenza di tutti gli Amministratori Non Esecutivi, l'Assemblea Generale stessa provvederà a eleggere un presidente, a condizione che, fino al momento in cui tale elezione non abbia avuto luogo, la presidenza dell'Assemblea Generale sarà detenuta da un Amministratore Esecutivo, designato a tal fine dagli Amministratori Esecutivi presenti.
- 37.2. Il presidente dell'Assemblea Generale designa il segretario dell'Assemblea Generale.
- 37.3. A meno che non venga redatto un verbale notarile, si dovrà redigere un verbale degli argomenti trattati durante l'Assemblea Generale. Tale verbale dovrà essere confermato, e firmato per conferma, dal presidente e dal segretario della riunione in questione o, qualora ciò non sia possibile, confermato da un'Assemblea Generale successiva; in quest'ultimo caso, dovrà essere firmato per conferma dal presidente e dal segretario di

Traduzione di cortesia in lingua italiana

tale Assemblea Generale successiva.

- 37.4. Il presidente dell'Assemblea Generale e qualsiasi Amministratore possono, in qualsiasi momento, richiedere che il verbale della riunione sia redatto da un notaio a spese della Società. La richiesta di preparazione di un verbale redatto da notaio deve pervenire in modo tempestivo.

Articolo 38. Diritti in sede di Assemblee Generali e Ammissione.

- 38.1. Ogni Azionista e ogni altra persona legittimata a partecipare alle Assemblee generali è autorizzata a presenziare, a intervenire e, nella misura in cui ciò sia consentito, a esercitare il proprio diritto di voto in sede delle Assemblee Generali. Costoro possono essere rappresentati da soggetti delegati per iscritto.
- 38.2. I soggetti che al ventottesimo (28) giorno antecedente la data dell'Assemblea Generale ("**Record Date**") detengano il diritto di esprimere voti o di partecipare alle riunioni e siano stati registrati come tali in un registro predisposto a tale scopo dal Consiglio di Amministrazione, saranno autorizzati a esercitare tali diritti nell'Assemblea Generale, indipendentemente dalla circostanza che detengano o meno tali diritti al momento effettivo dell'Assemblea Generale. La Record Date e le modalità di registrazione e di esercizio dei diritti da parte dei titolari di Diritti di Intervento saranno indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.
- 38.3. Un soggetto legittimato a prendere parte alle Assemblee Generali o il soggetto da lui delegato sarà ammesso all'assemblea solo qualora abbia informato per iscritto la Società della propria intenzione di partecipare all'assemblea in forma scritta all'indirizzo ed entro la data indicati nell'avviso di convocazione. Il soggetto delegato è altresì tenuto a fornire una prova scritta del proprio mandato.
- 38.4. Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a stabilire che i diritti di voto e il diritto a partecipare alle Assemblee Generali possano essere esercitati mediante mezzi di comunicazione elettronica. In tal caso, sarà necessario che ciascun soggetto legittimato a partecipare all'Assemblea Generale, o il soggetto da lui delegato, possa essere identificato mediante mezzi di comunicazione elettronica, possa seguire le discussioni dell'assemblea e, ove applicabile, possa esercitare il diritto di voto. Il Consiglio di Amministrazione può altresì stabilire che il mezzo di comunicazione elettronica utilizzato debba consentire a ciascun soggetto legittimato di partecipare all'Assemblea Generale o al suo delegato di partecipare alle discussioni.
- 38.5. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire ulteriori condizioni per l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 38.4, purché tali condizioni siano ragionevoli e necessarie per l'identificazione dei soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea Generale e per l'affidabilità e la sicurezza della comunicazione. Tali condizioni aggiuntive saranno indicate nell'avviso di convocazione. Quanto precede, non limita tuttavia il potere del presidente dell'assemblea di adottare le misure che ritiene più opportune al fine del regolare svolgimento dell'assemblea. I soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea Generale si assumono ogni responsabilità in relazione al mancato o difettoso funzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica utilizzati dagli stessi.
- 38.6. Il segretario dell'Assemblea provvederà a redigere un elenco delle presenze in relazione a ciascuna Assemblea Generale. L'elenco delle presenze conterrà, per ogni soggetto avente diritto di voto presente o rappresentato: il suo nominativo, il numero di voti

Traduzione di cortesia in lingua italiana

esercitabili e, se del caso, il nominativo del proprio rappresentante. L'elenco delle presenze conterrà inoltre le informazioni di cui sopra per i soggetti aventi diritti di voto che partecipano all'Assemblea ai sensi dell'Articolo 38.4 o che abbiano espresso il proprio voto secondo le modalità di cui all'Articolo 39.2. Il presidente dell'assemblea può decidere che vengano inclusi nell'elenco delle presenze anche i nominativi e le altre informazioni relative agli altri soggetti presenti. La Società è autorizzata ad applicare le procedure di verifica che ritiene ragionevolmente necessarie per accertare l'identità dei soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea Generale e, se del caso, l'identità e i poteri dei rappresentanti.

- 38.7. Gli Amministratori hanno il diritto di partecipare personalmente alle Assemblee Generali e di intervenire. Essi hanno altresì il diritto di esprimere il proprio parere nel corso dell'assemblea. Anche il Revisore Indipendente della Società è autorizzato a partecipare e intervenire alle Assemblee Generali degli Azionisti.
- 38.8. Il presidente dell'assemblea deciderà sull'ammissione all'assemblea di soggetti diversi da quelli menzionati nel presente Articolo 38.
- 38.9. La lingua ufficiale delle Assemblee Generali degli Azionisti sarà l'inglese.

Articolo 39. Diritto di Voto e Adozione delle Delibere.

- 39.1. Ogni Azione Ordinaria conferisce il diritto all'esercizio di un voto. Ogni Azione a Voto Speciale A conferisce il diritto all'esercizio di un voto, ogni Azione a Voto Speciale B conferisce il diritto all'esercizio di due voti, ogni Azione a Voto Speciale C conferisce il diritto all'esercizio di tre voti, ogni Azione a Voto Speciale D conferisce il diritto all'esercizio di quattro voti, ogni Azione a Voto Speciale E conferisce il diritto all'esercizio di cinque voti, ciascuna Azione a Voto Speciale F conferisce il diritto all'esercizio di sei voti, ciascuna Azione a Voto Speciale G conferisce il diritto all'esercizio di sette voti, ciascuna Azione a Voto Speciale H conferisce il diritto all'esercizio di otto voti e ciascuna Azione a Voto Speciale I conferisce il diritto all'esercizio di nove voti.
- 39.2. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che i voti espressi prima dell'Assemblea Generale tramite mezzi di comunicazione elettronici o per corrispondenza siano equiparati ai voti espressi durante l'Assemblea Generale. Tali voti non possono essere espressi prima della Record Date. L'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale deve indicare le modalità con cui gli Azionisti possono esercitare i propri diritti prima dell'assemblea.
- 39.3. Le schede bianche e i voti non validi saranno considerati come non espressi.
- 39.4. Il presidente dell'Assemblea deciderà se e in che misura i voti possano essere espressi oralmente, per iscritto, elettronicamente o per acclamazione.
- 39.5. Nel determinare il numero di voti espressi dagli Azionisti, il numero di Azionisti presenti personalmente o rappresentati, ovvero in quale misura il capitale sociale emesso sia rappresentato, non si terrà conto delle Azioni per le quali non è possibile esprimere per legge alcun voto.
- 39.6. Per quanto concerne l'Assemblea Generale degli Azionisti, tutte le delibere devono essere adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo i casi in cui la legge o il presente Statuto richiedano una maggioranza più elevata. In caso di parità di voti, la proposta sarà respinta.
- 39.7. Salvo quanto diversamente previsto dal presente Statuto, per quanto concerne le delibere dell'Assemblea Generale che possono essere adottate solo qualora sia rappresentata una

Traduzione di cortesia in lingua italiana

certa parte del capitale sociale emesso, potrà essere convocata una seconda Assemblea Generale, nella quale dovrà essere rappresentata tale parte del capitale sociale emesso.

Articolo 40. Verbale.

- 40.1. I lavori delle Assemblee Generali saranno verbalizzati dal segretario dell'assemblea, o sotto la sua supervisione, e saranno approvati dal presidente e dal segretario dell'assemblea, che li firmeranno per conferma.
- 40.2. Tuttavia, il presidente della riunione può stabilire che venga redatto un verbale in forma notarile dei lavori dell'assemblea. In tal caso sarà sufficiente la firma congiunta del presidente.

Articolo 41. Assemblee Speciali.

- 41.1. Le assemblee dei titolari di Azioni Ordinarie, Azioni a Voto Speciale A, Azioni a Voto Speciale B, Azioni a Voto Speciale C, Azioni a Voto Speciale D, Azioni a Voto Speciale E, Azioni a Voto Speciale F, Azioni a Voto Speciale G, Azioni a Voto Speciale H o Azioni a Voto Speciale I ("**Assemblee Speciali**") si terranno ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione le convochi. Le disposizioni degli Articoli da 35.7 fino a Articolo 40 si applicano in via analogica, salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo.
- 41.2. Tutte le delibere delle Assemblee Speciali saranno adottate a maggioranza assoluta dei voti espressi in relazione alle Azioni della relativa categoria, senza che sia richiesto alcun *quorum* costitutivo. In caso di parità di voti, la proposta verrà respinta.
- 41.3. Con riferimento a un'assemblea dei titolari di una categoria Azioni non quotate, il termine per la convocazione di tale assemblea è di almeno quindici (15) giorni e non si applica alcuna record date. Inoltre, qualora a tale Assemblea Speciale siano rappresentate tutte le Azioni in circolazione della relativa categoria, sarà possibile deliberare validamente anche nel mancato rispetto delle disposizioni di cui all'Articolo 41.1, purché tali delibere siano approvate all'unanimità.
- 41.4. Qualora l'Assemblea Generale adotti una delibera per la cui validità o attuazione è richiesto il consenso di un'Assemblea Speciale e qualora, al momento dell'adozione di tale delibera in Assemblea Generale, la maggioranza di cui all'Articolo 41.2 voti a favore della proposta in questione, il consenso dell'Assemblea di Categoria interessata si intende accordato

SEZIONE 7. VARIE ED EVENTUALI.

Articolo 42. Legge Applicabile; Risoluzione delle Controversie.

- 42.1. L'organizzazione interna della Società e tutte le materie ad essa connesse sono disciplinate dal diritto olandese. Ciò include (i) la validità, la nullità e le conseguenze giuridiche delle delibere degli organi della Società; e (ii) i diritti e gli obblighi degli Azionisti e degli Amministratori in quanto tali.
- 42.2. Nei limiti consentiti dalla legge, le corti olandesi sono competenti per le materie di cui all'articolo 42.1, comprese le controversie tra la Società e i suoi Azionisti e Amministratori in quanto tali.
- 42.3. Le disposizioni del presente Articolo, relative agli Azionisti e agli Amministratori, si applicano anche ai soggetti che detengano o abbiano detenuto nei confronti della Società il diritto di acquistare Azioni, ai precedenti Azionisti, ai soggetti diversi dagli Azionisti che detengano o abbiano detenuto il diritto di partecipare alle Assemblee Generali non in

Traduzione di cortesia in lingua italiana

qualità di Azionisti, agli Amministratori cessati e agli altri soggetti che ricoprano o abbiano ricoperto una qualsiasi carica in virtù di una nomina o designazione effettuata in conformità al presente Statuto.

Articolo 43. Modifica degli Articoli dello Statuto.

- 43.1. L'Assemblea Generale può adottare una delibera di modifica dello Statuto a maggioranza assoluta dei voti espressi. Tale proposta deve essere indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale.
- 43.2. In caso di proposta di modifica dello Statuto all'Assemblea Generale, una copia di tale proposta contenente il testo integrale della modifica proposta sarà depositata presso la sede della Società, a disposizione degli Azionisti e degli altri soggetti legittimati a partecipare alle Assemblee Generali, sino alla conclusione dell'assemblea. Inoltre, una copia della proposta sarà gratuitamente messa a disposizione degli Azionisti e degli altri aventi diritto a partecipare alle Assemblee Generali dal giorno in cui è stata depositata sino alla data dell'assemblea.

Articolo 44. Scioglimento e Liquidazione.

- 44.1. La Società può essere sciolta ai sensi di un'apposita delibera adottata dall'Assemblea Generale. Le disposizioni di cui all'Articolo 43.1 si applicano per analogia. Nel caso in cui sia necessario presentare una proposta di scioglimento della Società all'Assemblea Generale, ciò deve essere indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale.
- 44.2. In caso di scioglimento della Società mediante delibera dell'Assemblea Generale, gli Amministratori saranno incaricati di procedere alla liquidazione delle attività della Società, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2:23 comma 2 del DCC.
- 44.3. Durante la liquidazione, le disposizioni del presente Statuto rimarranno in vigore per quanto possibile.
- 44.4. Il saldo rimanente a seguito del pagamento dei debiti della Società oggetto di scioglimento sarà versato ai titolari di Azioni Ordinarie proporzionalmente al numero complessivo di Azioni Ordinarie detenute da ciascuno di essi.
- 44.5. Successivamente alla liquidazione, i libri sociali e i documenti della Società dovranno rimanere in possesso del soggetto designato a tal fine dai liquidatori della Società per il periodo previsto dalla legge.
- 44.6. La liquidazione è altresì soggetta alle disposizioni del Capitolo 1, Volume 2 del DCC.

SEZIONE 8. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

T1. Capitale sociale emesso - Scenario I

- 45.1 Finché il Consiglio di Amministrazione non ha depositato presso la Camera di commercio olandese (*handelsregister van de Kamer van Koophandel*) ("**Registro Commerciale Olandese**") la dichiarazione di cui agli Articoli 45.2, 45.3, 45.4 o 45.5, gli Articoli 5.1 e 5.2 sono applicabili in quanto tali.

T2 Capitale sociale emesso Scenario II

- 45.2 In deroga alle disposizioni di cui agli Articoli 5.1 e 5.2, nel caso in cui:
 - a. il Consiglio ha deciso di emettere Azioni a Voto Speciale A, con un numero totale di Azioni a Voto Speciale A emesse e in circolazione superiore a cento milioni (100.000.000); e

b. il Consiglio ha depositato una dichiarazione di conferma del capitale sociale di nuova emissione (compreso il numero totale di Azioni a Voto Speciale A emesse e in circolazione) presso il Registro delle Imprese olandese; e

c. il Consiglio non ha presentato alcuna dichiarazione di cui ai punti 45.3 o 45.4 o 45.5, Gli articoli 5.1 e 5.2 recitano come segue:

"5.1 Il capitale autorizzato della Società ammonta a ventiseimilionicentotrentaduemilacinquecento euro (26.132.500 euro).

5.2 Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni:

- a. seicento milioni (600.000.000) di Azioni ordinarie, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;
- b. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;
- c. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna;
- d. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna;
- e. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna;
- f. cinquecentomila (500.000) Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna;
- g. cinquecentomila (500.000) Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna;
- h. cinquecentomila (500.000) Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna;
- i. duecentocinquantamila (250.000) Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna; e
- j. duecentocinquantamila (250.000) Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna".

T3 Capitale sociale emesso Scenario III

45.3 In deroga alle disposizioni di cui agli articoli 5.1 e 5.2, nel caso in cui:

a. il Consiglio ha deliberato di convertire le Azioni a Voto Speciale G in Azioni a Voto Speciale H, con il risultato di un numero totale di Azioni a Voto Speciale H emesse e in circolazione superiore a duecentocinquantamila (250.000); e

b. il Consiglio ha depositato presso il Registro delle imprese olandese una dichiarazione che conferma la conversione di cui all'articolo 45.3.a e il nuovo capitale sociale emesso (compreso il numero totale di azioni a voto speciale H); e

c. il Consiglio non ha presentato alcuna dichiarazione ai sensi dell'articolo 45.4 o 45.5, Gli articoli 5.1 e 5.2 recitano come segue:

"5.1 Il capitale autorizzato della Società ammonta a sessantadue milioni e quarantaduemila e cinquecento euro (62.042.500 euro).

5.2 Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni:

- a. seicento milioni (600.000.000) di Azioni ordinarie del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;

- b. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;
- c. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna;
- d. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna;
- e. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna;
- f. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna;
- g. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna;
- h. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna;
- i. duecentocinquantamila (250.000) Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna; e
- j. duecentocinquantamila (250.000) Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna".

T4 Capitale sociale emesso Scenario IV

45.4 In deroga alle disposizioni di cui agli articoli 5.1 e 5.2, nel caso in cui:

- a. il Consiglio ha deliberato di convertire le Azioni a Voto Speciale H in Azioni a Voto Speciale I, con il risultato di un numero totale di Azioni a Voto Speciale I emesse e in circolazione superiore a duecentocinquantamila (250.000); e
- b. il Consiglio ha depositato presso il Registro delle imprese olandese una dichiarazione che conferma la conversione di cui all'articolo 45.4.a e il nuovo capitale sociale emesso (compreso il numero totale di Azioni a Voto Speciale I); e
- c. il Consiglio non ha presentato alcuna dichiarazione come indicato nell'Articolo 45.5, Gli articoli 5.1 e 5.2 recitano come segue:

"5.1 Il capitale autorizzato della Società ammonta a novantasei milioni di euro (96.000.000 euro).

5.2 Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni:

- a. seicento milioni (600.000.000) di Azioni ordinarie del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;
- b. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;
- c. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna;
- d. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna;
- e. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna;
- f. duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna;

Traduzione di cortesia in lingua italiana

- g. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna;*
- h. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna;*
- i. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna; e*
- j. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna".*

T5 Capitale sociale emesso Scenario V

45.5 In deroga alle disposizioni di cui agli articoli 5.1 e 5.2, nel caso in cui:

- a. *il Consiglio ha deciso di convertire le Azioni a Voto Speciale H in Azioni a Voto Speciale I, con il risultato di un numero totale di Azioni a Voto Speciale I emesse e in circolazione superiore a duecento milioni (200.000.000); e*
- b. *il Consiglio ha depositato presso il Registro delle imprese olandese una dichiarazione che conferma la conversione di cui all'articolo 45.5a. e il nuovo capitale sociale emesso (compreso il numero totale di Azioni a voto speciale I),*

Gli articoli 5.1 e 5.2 recitano come segue:

"5.1 Il capitale autorizzato della Società ammonta a centoquattordici milioni di euro (114.000.000 euro).

5.2 Il capitale autorizzato è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni:

- a. *seicento milioni (600.000.000) di Azioni ordinarie, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;*
- b. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, del valore nominale di un centesimo di euro (0,01 euro) ciascuna;*
- c. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, del valore nominale di due centesimi di euro (0,02 euro) ciascuna;*
- d. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale C, del valore nominale di tre centesimi di euro (0,03 euro) ciascuna;*
- e. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale D, del valore nominale di quattro centesimi di euro (0,04 euro) ciascuna;*
- f. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale E, del valore nominale di cinque centesimi di euro (0,05 euro) ciascuna;*
- g. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale F, del valore nominale di sei centesimi di euro (0,06 euro) ciascuna;*
- h. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale G, del valore nominale di sette centesimi di euro (0,07 euro) ciascuna;*
- i. *duecento milioni (200.000.000) di Azioni a Voto Speciale H, del valore nominale di otto centesimi di euro (0,08 euro) ciascuna; e*
- j. *quattrocento milioni (400.000.000) di Azioni a Voto Speciale I, del valore nominale di nove centesimi di euro (0,09 euro) ciascuna".*